



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(DUP)

2016/2018

Al. A



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA		
Parte prima: Le condizioni esterne		
Parte seconda: Quadro delle condizioni interne dell'Ente		
Parte terza: Indirizzi e obiettivi strategici		
SEZIONE OPERATIVA		
Parte prima		
Parte seconda		



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEZIONE STRATEGICA

2016/2017



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA

Parte prima: Le condizioni esterne		
1. Lo scenario internazionale e nazionale		
2. Lo scenario regionale		
3. Palermo: le tendenze demografiche, economiche e sociali		
Parte seconda: Quadro delle condizioni interne dell'Ente		
1. Organizzazione dell'Ente e delle Società Partecipate		
2. Le risorse umane disponibili		
3. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali affidati in house alle Società Partecipate e relativi indirizzi		
4. Situazione economica e finanziaria delle Società Partecipate		
5. Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di <i>realizzazione</i>		
Parte terza: Indirizzi e obiettivi strategici		
1. Obiettivi strategici per missione		



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE STRATEGICA
PARTE PRIMA: LE CONDIZIONI ESTERNE

2016/2017



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA

Parte prima: Le condizioni esterne

1.	Lo scenario internazionale e nazionale	
1.1.	Lo scenario internazionale	
1.2.	Lo scenario nazionale	
2.	Lo scenario regionale	
2.1.	L'economia reale	
2.2.	L'intermediazione finanziaria	
3.	Palermo: le tendenze demografiche, economiche e sociali	
3.1.	Il territorio	
3.2.	La Città di Palermo ai Censimenti - La popolazione residente al 15° Censimento generale della popolazione	
3.3.	La Città di Palermo ai Censimenti – Il grado di istruzione al 15° Censimento generale della popolazione	
3.4.	La Città di Palermo ai Censimenti - La condizione professionale o non	



3.5.	La Città di Palermo ai Censimenti – Gli spostamenti pendolari al 15° Censimento generale della popolazione	
3.6.	La Città di Palermo ai Censimenti - Il sistema economico di Palermo al 9° Censimento Industria e Servizi	
3.7.	La situazione demografica al 31 dicembre 2015	
3.8.	Gli stranieri	
3.9.	Il mercato del lavoro	
3.10	I redditi	
.		
3.11	Le banche	
.		
3.12	L'inflazione nel 2015 a Palermo	
.		
3.13	Il turismo	
.		
3.14	Il mercato immobiliare	
.		
3.15	Mobilità e trasporti	
.		



3.16 .	Il benessere equo e sostenibile a Palermo	
3.17 .	L'istruzione	



1. Lo scenario internazionale e nazionale

1. Lo scenario internazionale e nazionale

Una corretta valutazione delle condizioni esterne non può prescindere da un riferimento, sia pure sintetico, allo scenario economico internazionale e italiano, che certamente influisce e condiziona la situazione socio-economica del capoluogo siciliano.

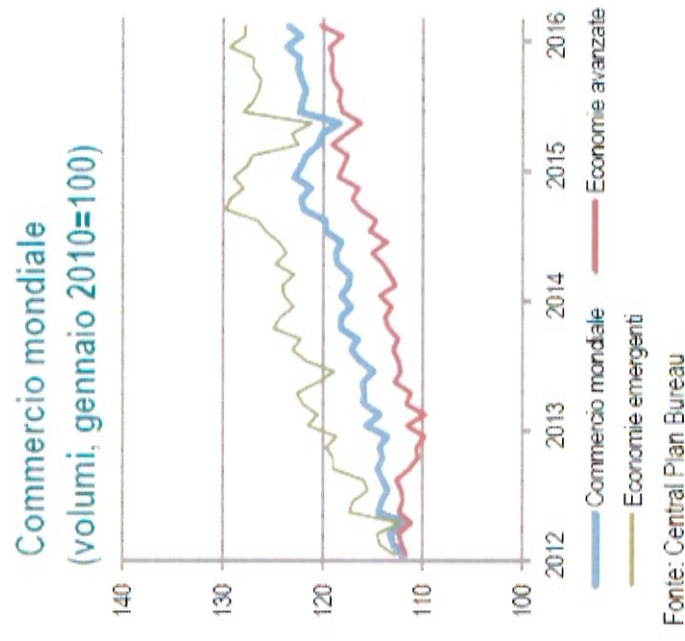
Nelle righe che seguono viene proposta una sintesi delle principali previsioni e analisi economiche dell'Istat¹.

1.1. Lo scenario internazionale

A febbraio 2016 il commercio mondiale è cresciuto in volume dell'1,1% rispetto a gennaio, risultato attribuibile principalmente ad un incremento dell'1,9% del volume di scambi dei Paesi avanzati (in stagnazione invece gli scambi dei Paesi emergenti).

Nel primo trimestre 2016, a livello internazionale, si conferma una stabilizzazione del ritmo di crescita dell'economia cinese intorno a valori di poco superiori al 6%, grazie alle misure di stimolo degli investimenti, e una decelerazione dell'economia degli Stati Uniti, legata al rallentamento della domanda mondiale con conseguente penalizzazione della produzione industriale.

Nell'area euro si registra, nel primo trimestre 2016, una crescita significativa del Pil (+0,6%), superiore alle attese e in accelerazione rispetto all'ultimo trimestre del 2015. Per il 2016 le previsioni di crescita su base annua oscillano fra l'1,4% e l'1,7%. Dai dati disponibili per alcuni Paesi, sembrerebbe che la crescita sia legata all'aumento della domanda interna, in presenza di un indebolimento della componente estera. Segnali positivi arrivano anche dal mercato del lavoro, con il tasso di disoccupazione sceso al 10,2%, il livello più basso da agosto 2011.



¹ <http://www.istat.it/it/congiuntura/>

I grafici sono tratti dal fascicolo "nota mensile sull'andamento dell'economia italiana - aprile 2016" (<http://www.istat.it/it/archivio/185589>) e dal fascicolo "statistiche flash - Fiducia dei consumatori e delle imprese - aprile 2016" (<http://www.istat.it/it/archivio/185340>)

1.2. Lo scenario nazionale

1.2.1. Il Prodotto interno lordo

In Italia, nel quarto trimestre del 2015 si è registrato un incremento del Pil dello 0,1% rispetto al terzo trimestre e dell'1% rispetto al quarto trimestre del 2014. Nel 2015 il Pil corretto per gli effetti di calendario è aumentato dello 0,6%. Le previsioni di crescita del Pil per il 2016 oscillano fra l'1% e l'1,6%, mentre quelle per il 2017 oscillano fra l'1,2% e l'1,6%.

1.2.2. Le imprese

L'indice della produzione industriale, al netto del settore delle costruzioni, nel trimestre dicembre 2015-febbraio 2016 ha registrato un incremento dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, anche se ha mostrato un andamento mensile altalenante (gennaio su dicembre +1,7%, febbraio su gennaio -0,6%).

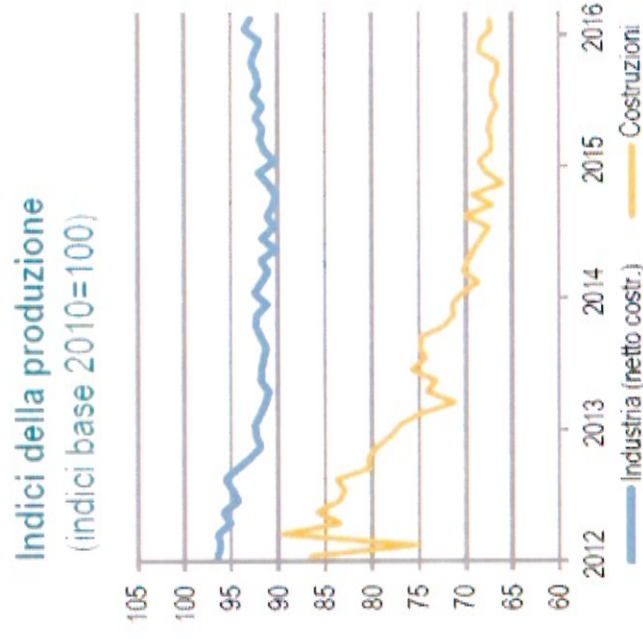
Il settore delle costruzioni consolida le indicazioni positive (+0,3% febbraio su gennaio e +0,6% l'incremento sul trimestre precedente). Segnali positivi arrivano anche dal clima di fiducia delle imprese di costruzioni e dal mercato immobiliare, che nel quarto trimestre del 2015 ha consolidato i segnali di ripresa facendo registrare un incremento in media d'anno del 5,2%.

1.2.3 Il mercato del lavoro

L'occupazione, in base ai dati destagionalizzati della rilevazione mensile sulle forze di lavoro, a marzo è tornata a crescere, dopo la flessione registrata a febbraio. Nei primi tre mesi del 2016 si registra rispetto all'ultimo trimestre del 2015 una lieve crescita del numero di occupati (+17 mila unità, pari a +0,1%). Più in particolare, sono cresciuti i dipendenti a tempo indeterminato (+0,5%), mentre sono diminuiti i dipendenti a tempo determinato (-2,1%).

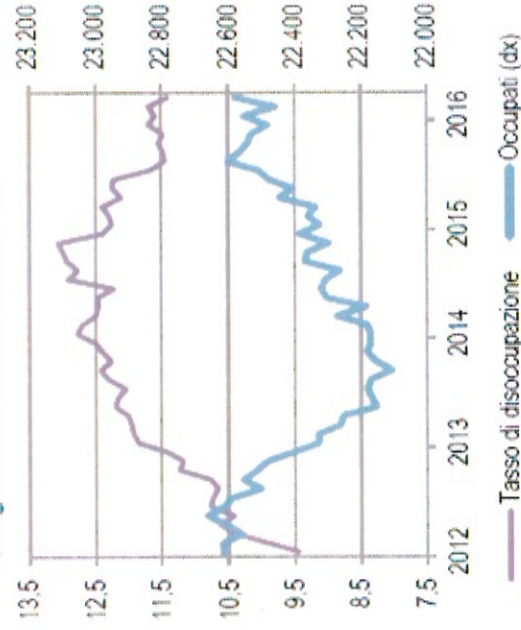
Il tasso di disoccupazione a marzo 2016 è sceso all'11,4%, il livello più basso da novembre 2012.

Secondo le aspettative formulate dagli imprenditori, le tendenze dell'occupazione per i successivi tre mesi mostrano un complessivo miglioramento.



Occupati e tasso di disoccupazione

(migliaia di unità; valori %)



1.2.4. I prezzi al consumo

Ad aprile si è registrata un'accentuazione delle spinte deflattive. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale ha infatti registrato per il terzo mese consecutivo una variazione tendenziale annua negativa (-0,4%). La causa principale della caduta dei prezzi è da ricercare nell'andamento dei prezzi dei prodotti energetici, che ad aprile sono diminuiti del 7,4%, anche per effetto dei ribassi della componente regolamentata decisi in occasione dell'adeguamento trimestrale.

L'inflazione di fondo, pur rimanendo in territorio positivo, oscilla intorno a valori storicamente molto bassi (+0,5% il tasso tendenziale registrato ad aprile).

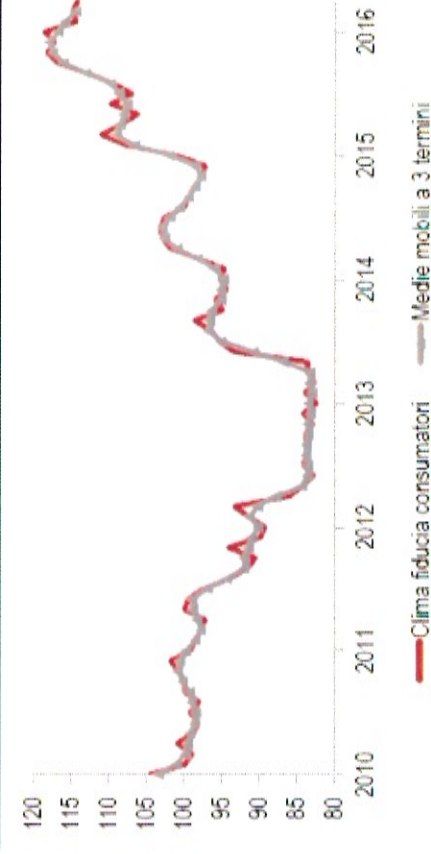
1.2.5. La fiducia delle imprese e dei consumatori

Le previsioni di breve termine vedono una dinamica altalenante dell'indice composito del clima di fiducia dei consumatori e delle imprese italiane. Ad aprile 2016 la fiducia nei servizi di mercato e nelle costruzioni è in sensibile miglioramento, mentre nel settore manifatturiero il miglioramento è moderato e nel settore del commercio al dettaglio si registra un ulteriore peggioramento.

L'indice del clima di fiducia dei consumatori ad aprile ha registrato una lieve diminuzione, passando da 114,9 a 114,2. La diminuzione è la risultante di un arretramento della fiducia su tutte le componenti: clima economico, clima personale, clima corrente e clima futuro.

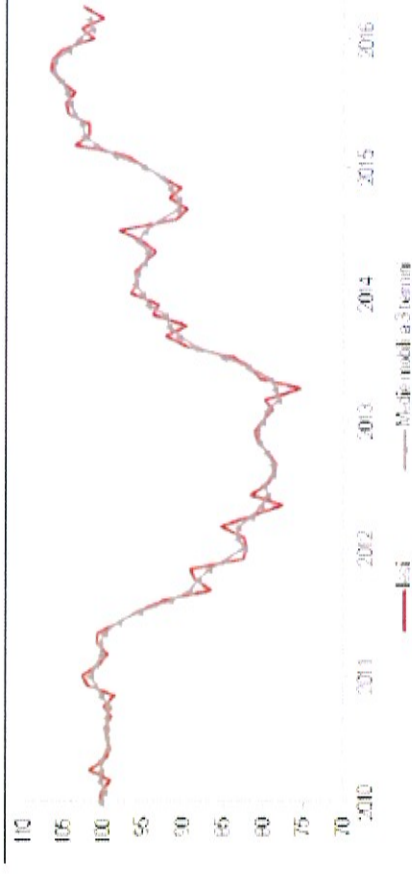
CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI

Gennaio 2010-aprile 2016, indici destagionalizzati base 2010=100



CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE (IESI)

Gennaio 2010-aprile 2016, indici destagionalizzati base 2010=100





2. Lo scenario regionale

[Digitare il testo]

2. Lo scenario regionale

Per un approfondimento sulle condizioni dell'economia regionale, si propone di seguito una sintesi dei contenuti della pubblicazione della Banca d'Italia "Economie regionali – L'economia della Sicilia – Aggiornamento congiunturale", pubblicato a novembre 2015², integrati con i dati più aggiornati pubblicati dall'Istat.

2.1. L'economia reale

2.1.1. L'industria

Dopo sette anni di recessione, nel 2015 sono emersi anche per l'economia siciliana, in ritardo rispetto al resto del Paese, segnali di stabilizzazione del ciclo economico.

Dal sondaggio congiunturale condotto da Banca d'Italia tra settembre e ottobre del 2015 presso un campione di imprese, è emerso un aumento della quota di aziende con fatturato in aumento e una riduzione della quota di aziende che prevedono una perdita di esercizio. Le performance migliori sono appannaggio delle aziende di maggiore dimensione e di quelle con una maggiore propensione all'export. Tra i settori produttivi, i migliori risultati riguardano le aziende dell'alimentare e delle bevande, trainate dal favorevole andamento della domanda nei Paesi dell'Eurozona.

Le aspettative di breve periodo sull'andamento della domanda, per il complesso delle aziende, sono moderatamente positive, in particolare per la componente della domanda estera.

2.1.2. Le esportazioni

Secondo i dati dell'Istat³, nel corso del 2015, a fronte di un aumento delle esportazioni italiane del 3,8%, in Sicilia si è registrata una forte contrazione, -12,4%, il risultato peggiore fra tutte le regioni. La diminuzione delle esportazioni regionali ha riguardato soprattutto i Paesi UE (-17,7%), ma è comunque rilevante anche nei confronti dei mercati extra UE (-8,9%).

La contrazione dell'export siciliano registrata nel 2015 è ascrivibile prevalentemente alla forte flessione fatta registrare dalle vendite di prodotti petroliferi raffinati (-23,9%).

2.1.3. Le costruzioni e il mercato immobiliare

Il settore delle costruzioni nei primi sei mesi del 2015 non ha mostrato segnali di miglioramento, ma solo una lieve attenuazione della riduzione delle attività che prosegue ormai dal lontano 2006. Le ore lavorate nel primo semestre sono diminuite del 2,8%, anche se nelle province centro occidentali e in particolare a Palermo si è registrata una ripresa dell'attività.

² <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/index.html>

³ <http://www.istat.it/it/archivio/182525>

Dai risultati del sondaggio congiunturale della Banca d'Italia emergono da parte delle imprese di costruzioni aspettative di un'ulteriore contrazione per il 2015, con la ripresa rinviata al 2016.

Il mercato immobiliare nei primi sei mesi del 2015 migliora i timidi segnali positivi già registrati nel 2014, quando si era registrata una crescita delle compravendite dell'1,4%, e si attesta a +3%. Il volume complessivo delle transazioni è comunque molto al di sotto dei livelli precisi. Fra i fattori che hanno sostenuto il mercato vi sono il calo dei prezzi delle abitazioni e l'allentamento delle condizioni di offerta dei mutui alle famiglie.

2.1.4. I servizi

Il settore dei servizi privati non finanziari, secondo il sondaggio congiunturale di Banca d'Italia, fa registrare i primi segnali di miglioramento, dopo l'andamento negativo del 2014, concentrati soprattutto nel commercio e nel turismo. E' cresciuta la quota di aziende con un fatturato in crescita, così come la quota di aziende in utile.

Le aspettative di breve periodo sono improntate ad un moderato ottimismo e prefigurano un'espansione della domanda.

Con riferimento al turismo, dall'indagine di Banca d'Italia sul turismo internazionale si rileva, nei primi sette mesi del 2015, un aumento del 3,1% degli arrivi di turisti stranieri e del 16,5% delle presenze. La maggiore permanenza media ha comportato anche un incremento della spesa procapite del 17,3%.

2.1.5. Il mercato del lavoro

Secondo i dati dell'Istat*, nel 2015 il mercato del lavoro regionale ha fatto registrare segnali di moderata ripresa.

Gli occupati sono cresciuti rispetto al 2014 di 31 mila unità, pari al 2,3%. Gli occupati di sesso maschile sono cresciuti di 20 mila unità (+2,3%), mentre quelli di sesso femminile di 11 mila unità (+2,4%). Il settore dell'agricoltura ha fatto registrare un aumento di 12 mila occupati (+12,6%), l'industria un incremento di 3 mila occupati (+1,5%) e il terziario un incremento di 16 mila occupati (+1,6%). Con riferimento alle province, l'occupazione è cresciuta soprattutto nelle province di Trapani (+9,5%), Siracusa (+4,4%), Enna (+3,7%) e Palermo (+3%). E' invece diminuita nelle province di Agrigento (-3,1%) e Caltanissetta (-1,8%). Il tasso di occupazione nel 2015 è cresciuto di un punto percentuale, e ha raggiunto il 39% (51% per gli uomini e 27,4% per le donne), valore drammaticamente distante da quello medio nazionale, pari al 55,7% (64,7% per gli uomini e 46,8% per le donne)

Le persone in cerca di occupazione sono diminuite nel 2015 di 8 mila unità, tutte di sesso femminile (-2,2% con riferimento a maschi e femmine, -5,7% con riferimento alle sole disoccupate). Le persone in cerca di occupazione sono diminuite nelle province di Catania (-17,7%), Trapani (-15,3%), Enna (-14,4%) e Caltanissetta (-13,6%). Sono invece aumentate nelle rimanenti cinque province e in particolare nelle province di Ragusa (+8,5%), Palermo (+7,1%) e Siracusa (+6,5%). Il tasso di disoccupazione nel 2015 si è attestato al 21,4% (20,7% per gli uomini e 22,7% per le donne), valore quasi doppio di quello medio nazionale (11,9%) e secondo, fra le regioni, soltanto alla Calabria.

* <http://www.istat.it/it/archivio/182384>

2.2 L'intermediazione finanziaria

2.2.1. Il finanziamento dell'economia

Secondo i dati di Banca d'Italia, nel primo semestre del 2015 è proseguita la diminuzione dei prestiti bancari concessi alla clientela siciliana, anche se si è registrata un'attenuazione del ritmo di contrazione.

Le condizioni di accesso al credito nel primo semestre del 2015 sono complessivamente migliorate (riduzione degli spread applicati ai finanziamenti, aumento delle quantità offerte, riduzione dei costi accessori). I tassi di interesse applicati ai prestiti alle imprese, grazie anche alla politica monetaria espansiva della BCE, sono diminuiti con riferimento a tutti i settori produttivi.

La domanda di finanziamenti da parte delle imprese rimane ancora contenuta; sono invece aumentate le richieste di mutui immobiliari da parte delle famiglie, legate alla ripresa del mercato immobiliare.

2.2.2. Il risparmio finanziario

I depositi bancari a giugno 2015 sono cresciuti dell'1,8% su base annua. I depositi delle imprese sono cresciuti del 10,3%, incremento che ha riguardato principalmente le aziende di maggiore dimensione, mentre i depositi delle famiglie – che in volume rappresentano oltre i quattro quinti del totale dei depositi – sono cresciuti dello 0,6% soltanto.



3. Palermo: le tendenze demografiche, economiche e sociali

3. Palermo: le tendenze demografiche, economiche e sociali

Ai fini di una completa descrizione delle condizioni esterne relative alla Città di Palermo, vengono approfondite le caratteristiche generali della popolazione, dell'economia del territorio e le caratteristiche sociali, facendo riferimento ai principali risultati dei Censimenti generali della popolazione, delle rilevazioni demografiche, della rilevazione continua sulle forze di lavoro, del Progetto Urbes, e più in generale a dati e informazioni a livello comunale prodotti nell'ambito della statistica ufficiale.

3.1. Il territorio

Il Comune di Palermo, con un'estensione territoriale di 160,59 Km², confina, spostandosi in senso orario da Est verso Ovest, con i Comuni di Ficarazzi, Villabate, Misilmeri, Belmonte Mezzagno, Altofonte, Monreale, Torretta e Isola delle Femmine.

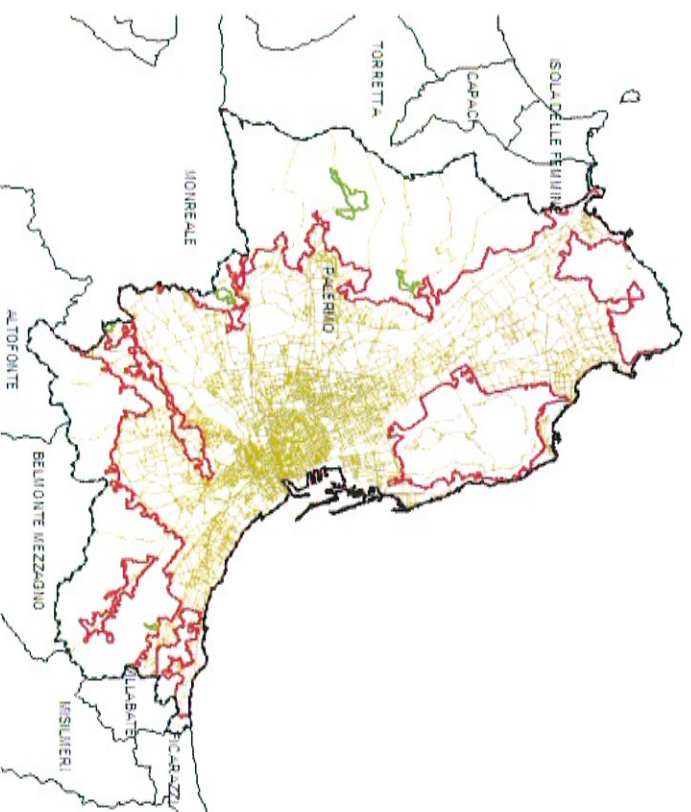


Grafico 3.1.1: I confini di Palermo

Il Consiglio Comunale, con delibera n° 420 del 21 dicembre 1976, aveva ripartito il territorio comunale in 55 unità di primo livello, corrispondenti a zone socio-urbanistiche ben distinte del tessuto urbano. Nella stessa occasione, le 55 unità di primo livello erano state raggruppate in 25 quartieri, e tale ripartizione è rimasta in vigore fino alla metà degli anni '90, quando, con le delibere n° 300 del 6 dicembre 1995 e n° 140 del 9 luglio 1997, il Consiglio Comunale ha adottato una nuova ripartizione del territorio in otto Circoscrizioni.

In generale, con l'eccezione del quartiere Oreto Stazione, che è stato ripartito fra due circoscrizioni, le otto Circoscrizioni, ottenute da una diversa aggregazione delle originarie 55 unità di primo livello, risultano dall'unione di due o più dei 25 quartieri.

In particolare, la I circoscrizione, che si identifica con il centro storico di Palermo, assorbe i quartieri Tribunali-Castellamare e Palazzo Reale-Monte di Pietà.

A Sud della città troviamo la II circoscrizione, che assorbe i quartieri Brancaccio-Ciaculli, Settecannoli e parte di Oreto Stazione (Corso dei Mille/S.Erasmo), e la III Circoscrizione, che comprende i quartieri Villagrazia Falsomiele e la parte rimanente di Oreto Stazione (Oreto/Perez e Oreto/Guadagna).

A Ovest la IV circoscrizione, che comprende i quartieri Cuba-Catalfami, S. Rosalia-Montegrappa, Altarello, Mezzomonreale-Villa Tasca e Boccadifalco; e la V, che comprende i quartieri Zisa, Uditore-Passo di Rignano, Borgo Nuovo, Noce.

La zona Nord è suddivisa fra la VI circoscrizione che assorbe i quartieri S. Giovanni Apostolo e Resuttana-San Lorenzo, la VII con i quartieri Arenella-Vergine Maria, Pallavicino, Tommaso Natale-Sferracavallo e Partanna-Mondello e infine, la VIII che assorbe i quartieri Politeama, Libertà, Montepellegrino e Malaspina-Palagonia.

Le prime elezioni dei Consigli Circozionali si sono svolte il 29 Novembre 1997, dando il via al decentramento amministrativo nelle nuove otto "Municipalità".

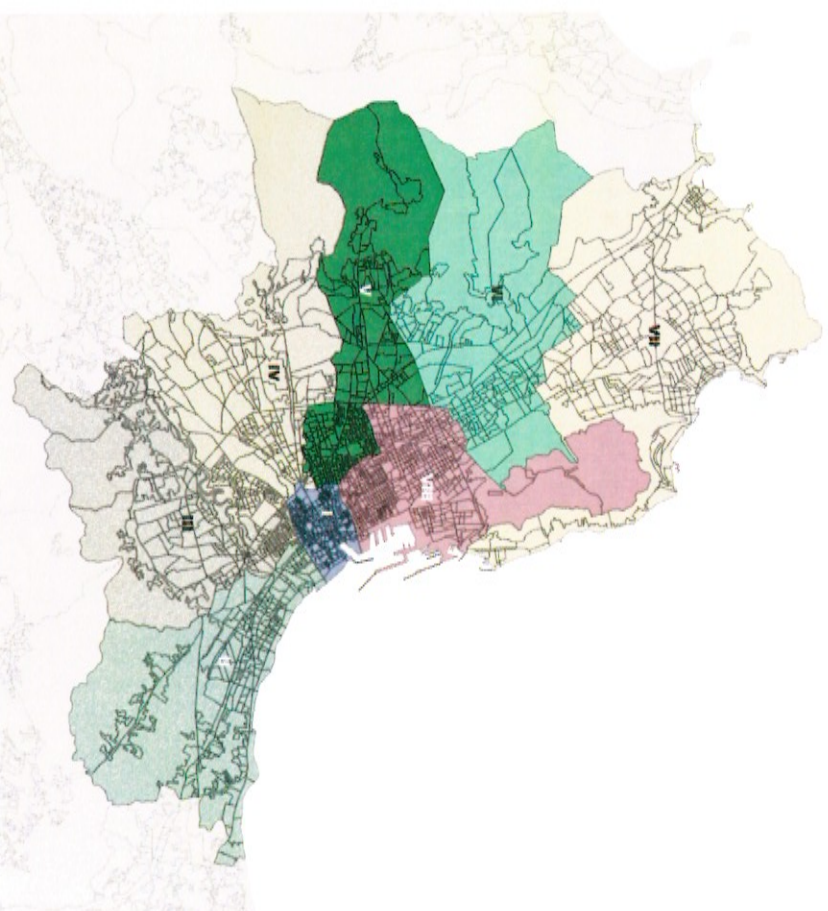


Grafico 3.1.2: Le otto Circoscrizioni

3.2. La Città di Palermo ai Censimenti - La popolazione residente al 15° Censimento generale della popolazione

Al 9 ottobre 2011, data di riferimento del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, a Palermo sono state censite 657.561 persone, di cui 313.171 maschi, pari al 47,6% del totale, e 344.390 femmine, pari al 52,4% del totale.

Rispetto al Censimento del 2001, si è registrata una diminuzione di 29.161 abitanti, pari al 4,2%.

Questi dati confermano il trend decrescente del numero di persone residenti a Palermo che si registra già da diversi anni. Osservando i dati riferiti ai censimenti passati, si può notare come il picco sia stato raggiunto nel 1981, con quasi 702 mila persone residenti, che 10 anni dopo si sono ridotte a quasi 699 mila unità, per poi flettere a 686.722 residenti nel 2001 e – infine – a 657.561 residenti nel 2011.

Il calo di popolazione non ha però interessato tutte le otto Circoscrizioni allo stesso modo: due Circoscrizioni, la I e la VII, sono cresciute, mentre le rimanenti sei sono diminuite in misura differenziata, con percentuali che vanno dal 2,1% della II, al 6,9% della IV.

In particolare:

- nella I Circoscrizione sono stati censiti 23.384 abitanti, con un incremento dell'8,8% rispetto ai 21.489 abitanti del 2001;
- nella II Circoscrizione sono stati censiti 72.888 abitanti, con una diminuzione del 2,1% rispetto ai 74.450 abitanti del 2001;
- nella III Circoscrizione sono stati censiti 73.509 abitanti, con una diminuzione del 4,6% rispetto ai 77.068 abitanti del 2001;
- nella IV Circoscrizione sono stati censiti 104.448 abitanti, con una diminuzione del 6,9% rispetto ai 112.158 abitanti del 2001;
- nella V Circoscrizione sono stati censiti 113.425 abitanti, con una diminuzione del 6,2% rispetto ai 120.885 abitanti del 2001;
- nella VI Circoscrizione sono stati censiti 73.895 abitanti, con una diminuzione del 5,9% rispetto ai 78.548 abitanti del 2001;
- nella VII Circoscrizione sono stati censiti 76.671 abitanti, con un incremento del 3,1% rispetto ai 74.330 abitanti del 2001;
- nella VIII Circoscrizione sono stati censiti 119.341 abitanti, con una diminuzione del 6,6% rispetto ai 127.794 abitanti del 2001.

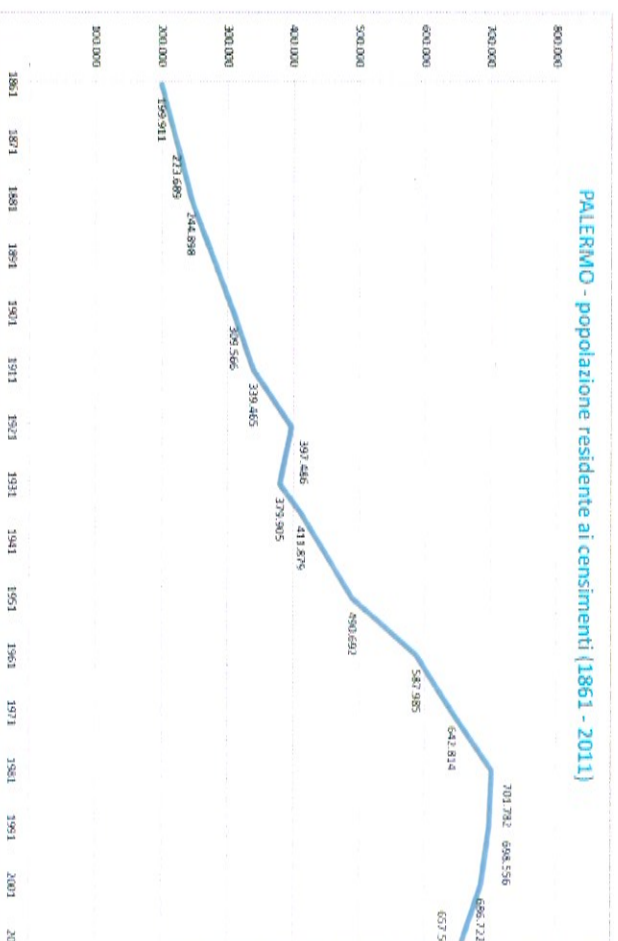


Grafico 3.2.1: Popolazione residente ai Censimenti (1861-2011)

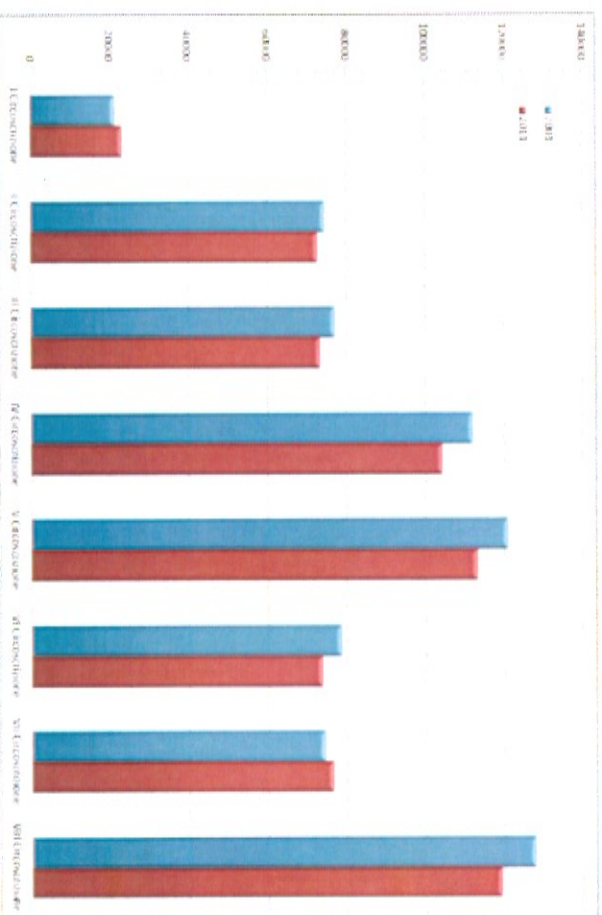


Grafico 3.2.2: Popolazione residente nelle otto Circoscrizioni ai Censimenti 2001 e 2011

passando da 101.025 a 116.969.

In generale, il quadro che emerge dal Censimento 2011 delinea una popolazione più anziana rispetto a quella censita nel 2001.

Anche in questo caso, l'approfondimento dei dati a livello subcomunale mette in luce sensibili differenze nella struttura per età della popolazione residente nelle otto Circoscrizioni.

La quota più elevata di bambini e ragazzi, in rapporto al totale dei residenti, è nella I Circoscrizione, dove il 17,6% degli abitanti ha meno di 15 anni, seguita dalla II Circoscrizione, con il 16,5%, e dalla VII Circoscrizione, con il 16,4%. La quota più bassa di bambini e ragazzi è invece nell'VIII Circoscrizione, dove il 13% degli abitanti ha meno di 15 anni, seguita dalla VI Circoscrizione, con il 14,1%, e dalla IV Circoscrizione, con il 14,6%. Nell'intera Città di Palermo i bambini e ragazzi rappresentano il 14,9% della popolazione residente.

Nonostante la consistente diminuzione registrata, la VIII Circoscrizione rimane quella con il maggior numero di abitanti, seguita dalla V e dalla IV, mentre la Circoscrizione con il minor numero di abitanti è sempre la I, seguita, con un consistente distacco, dalla II e dalla III.

Analizzando i risultati per classe di età, è interessante notare come a Palermo la diminuzione del numero di abitanti abbia colpito le fasce più giovani di età, fino ai 44 anni, mentre nelle fasce di età più alte si è registrato un incremento rispetto al 2001.

Più in particolare, i bambini e i ragazzi, di età compresa fra 0 e 14 anni, sono diminuiti di 22.067 unità, passando da 120.106 a 98.039; i giovani, di età compresa fra i 15 e i 29 anni, sono diminuiti di 26.323 unità, passando da 148.623 a 122.300; i giovani adulti, di età compresa fra i 30 e i 44 anni, sono diminuiti di 13.860 unità, passando da 152.488 a 138.628; gli adulti, di età compresa fra i 45 e i 64 anni di età, sono aumentati di 17.145 unità, passando da 164.480 a 181.625; gli anziani, di età pari o superiore ai 65 anni, sono aumentati di 15.944 unità,

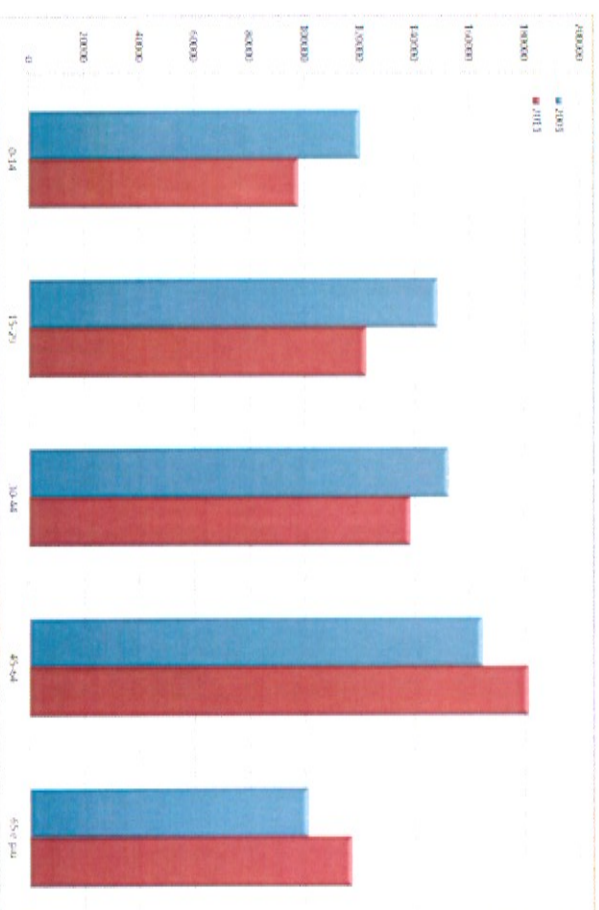


Grafico 3.2.3: Popolazione residente a Palermo per fasce di età ai Censimenti 2001 e 2011

I giovani fanno registrare la percentuale maggiore nella II Circoscrizione, dove il 20,6% degli abitanti ha un'età compresa fra i 15 e i 29 anni, seguita dalla III e dalla VII Circoscrizione, entrambe con il 19,7%. La percentuale più bassa di giovani è invece nell'VIII Circoscrizione, dove il 16,2% degli abitanti ha un'età compresa fra i 15 e i 29 anni, seguita dalla VI Circoscrizione, con il 17,2%, e dalla V Circoscrizione, con il 18,5%. La media cittadina è pari al 18,6%.

I giovani adulti, di età compresa fra i 30 e i 44 anni, che a livello comunale rappresentano il 21,1% degli abitanti, nella I Circoscrizione rappresentano il 26,2%, valore sensibilmente più elevato rispetto a tutte le altre Circoscrizioni, che oscillano fra il 19,9% della VIII e il 21,6% della VII.

Gli adulti hanno il peso maggiore sul totale dei residenti nell'VIII Circoscrizione, dove il 28,9% degli abitanti ha un'età compresa fra i 45 e i 64 anni, seguita dalla VI Circoscrizione, con il 28,2%, e dalla IV Circoscrizione, con il 27,7%. La percentuale più bassa di adulti è invece nella I Circoscrizione, dove il 24,6% dei residenti ha un'età compresa fra i 45 e i 64 anni, seguita dalla II Circoscrizione, con il 26,4%, e dalla III Circoscrizione, con il 27,1%. A livello comunale, il peso degli adulti sul totale dei residenti è pari al 27,6%.

Gli anziani, che a livello comunale rappresentano il 17,8% dei residenti, in due Circoscrizioni superano il 20%: nella VIII, dove il 22% degli abitanti ha un'età superiore ai 64 anni, e nella VI, dove la percentuale di anziani raggiunge il 20%. In due Circoscrizioni, invece, la quota di anziani è inferiore al 15%: nella I, dove ci si ferma al 12,4%, e nella VII, dove la percentuale è pari al 14,6%.

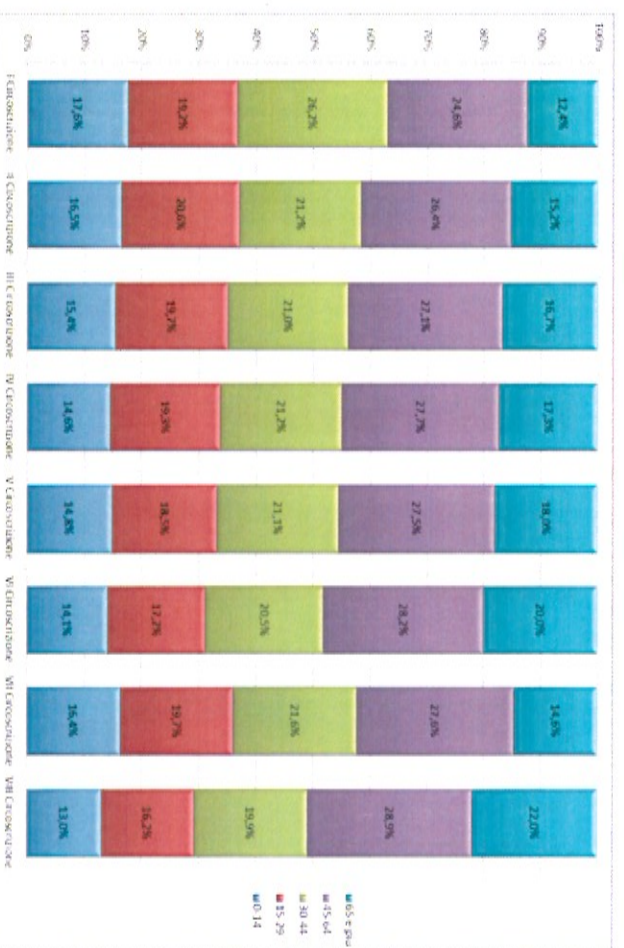


Gráfico 3.2.4: Popolazione residente a Palermo per fasce di età nelle otto Circoscrizioni al Censimento 2011

3.3. La Città di Palermo ai Censimenti – Il grado di istruzione al 15° Censimento generale della popolazione

A Palermo, alla data del censimento (9 ottobre 2011), le persone in possesso di un titolo di studio sono 559.542, pari al 90,3% della popolazione residente di 6 anni e più, mentre le persone prive di titolo di studio sono 60.255, pari al 9,7%.

In particolare, le persone con titoli universitari sono 76.353, pari al 12,3% della popolazione residente di 6 anni e più; le persone in possesso di diploma terziario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.⁵ sono 2.814 (0,5%); le persone in possesso di diploma di scuola secondaria superiore sono 173.344 (28%); le persone in possesso di licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale sono 186.404 (30,1%); le persone in possesso di licenza di scuola elementare sono 120.627 (19,5%), gli alfabeti privi di titolo di studio sono 49.956 (8,1%), e gli analfabeti sono 10.299 (1,7%).

Fra le persone non fornite di titolo di studio, il 25,5% degli alfabeti, pari a 12.727 unità, e il 58,3% degli analfabeti, pari a 6.004 unità, sono in età da 65 anni in poi.

3.3.1. L'analisi per sesso

Differenziando l'analisi per sesso, emerge che le donne in possesso di titoli universitari e di diplomi terziari del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M. sono più degli uomini, sia in valore assoluto che in termini percentuali. In particolare, le donne in possesso di titoli universitari sono 41.028, pari al 12,8% delle donne di 6 anni e più, mentre gli uomini sono 35.325, pari al 12% degli uomini di 6 anni e più, e le donne in possesso di diplomi terziari del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M. sono 1.673, pari allo 0,5%, mentre gli uomini sono 1.141, pari allo 0,4%.

Con riferimento alle persone in possesso di diploma di scuola secondaria superiore, le donne superano gli uomini in valore assoluto, mentre la situazione si ribalta in termini percentuali, a causa della maggiore numerosità delle donne fra la popolazione residente: le donne in possesso di diploma di scuola secondaria superiore sono 88.477, pari al 27,2% delle donne di 6 anni e più, mentre gli uomini sono 84.867, pari al 28,9% degli uomini di 6 anni e più.

Forte prevalenza del sesso maschile, sia in valori assoluti che in termini di incidenza percentuale, fra le persone in possesso di diploma di scuola media inferiore: 97.143 uomini, pari al 33% degli uomini di 6 anni e più, contro 89.261 donne, pari al 27,4% delle donne di 6 anni e più.

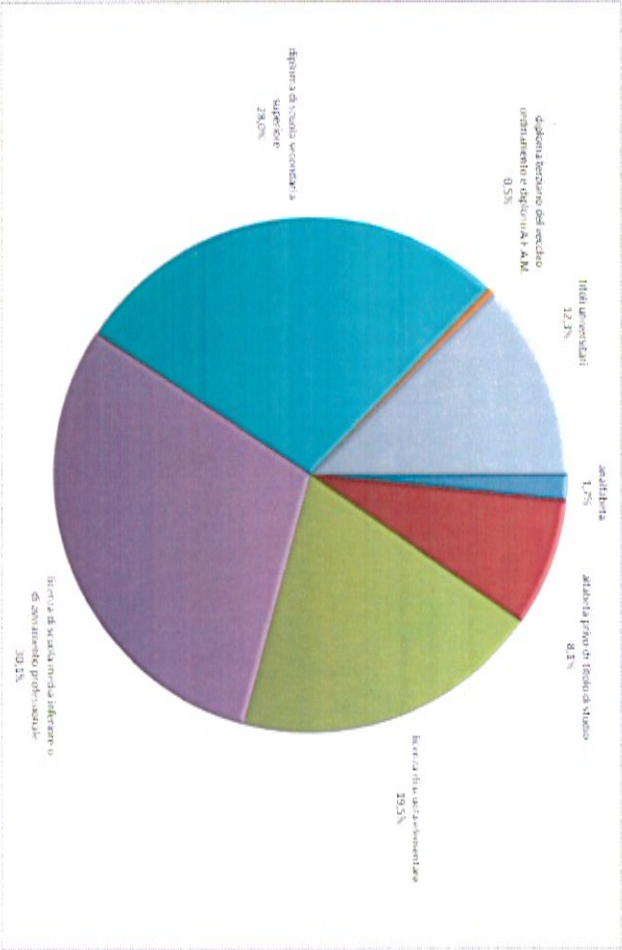


Grafico 3.3.1: Popolazione residente di 6 anni e più per grado di istruzione al 15° Censimento generale della popolazione

⁵ Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Decisa prevalenza delle donne, infine, fra i residenti in possesso di licenza di scuola elementare, 49.454 uomini (16,8%) contro 71.173 donne (21,8%), fra gli alfabeti privi di titolo di studio, 21.576 uomini (7,3%) contro 28.380 donne (8,7%), e fra gli analfabeti, 4.451 uomini (1,5%) contro 5.848 donne (1,8%).

3.3.2. Il confronto 2001 – 2011

Nel decennio compreso fra il censimento 2001 e il censimento 2011 è decisamente migliorato il livello di istruzione delle persone residenti a Palermo.

Aumentano, infatti, sia in termini assoluti che di incidenza percentuale, le persone in possesso dei titoli di studio più elevati, mentre diminuiscono le persone in possesso della licenza di scuola elementare o prive di titolo di

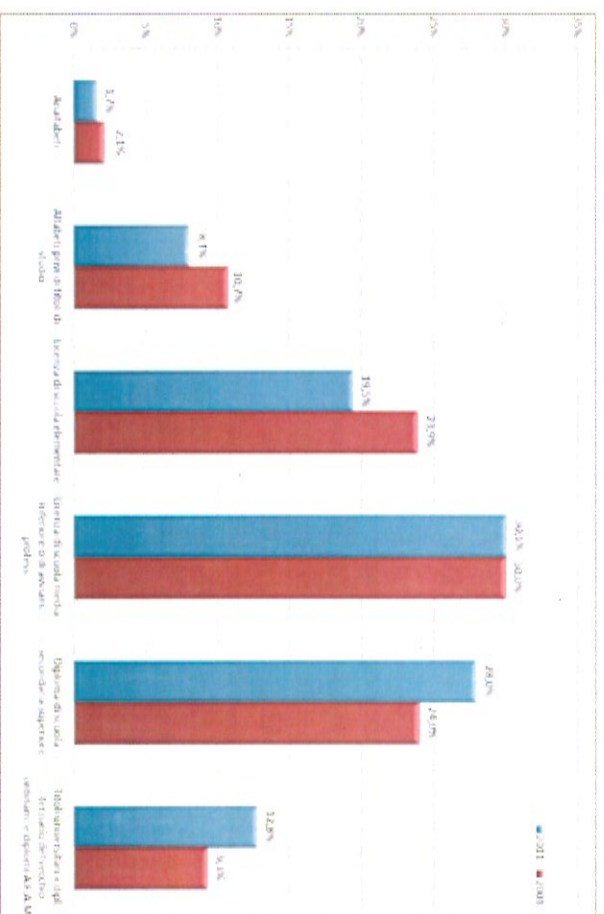


Grafico 3.3.3: Incidenza percentuale per titolo di studio sul totale della popolazione di 6 anni e più - confronto 2011 – 2001

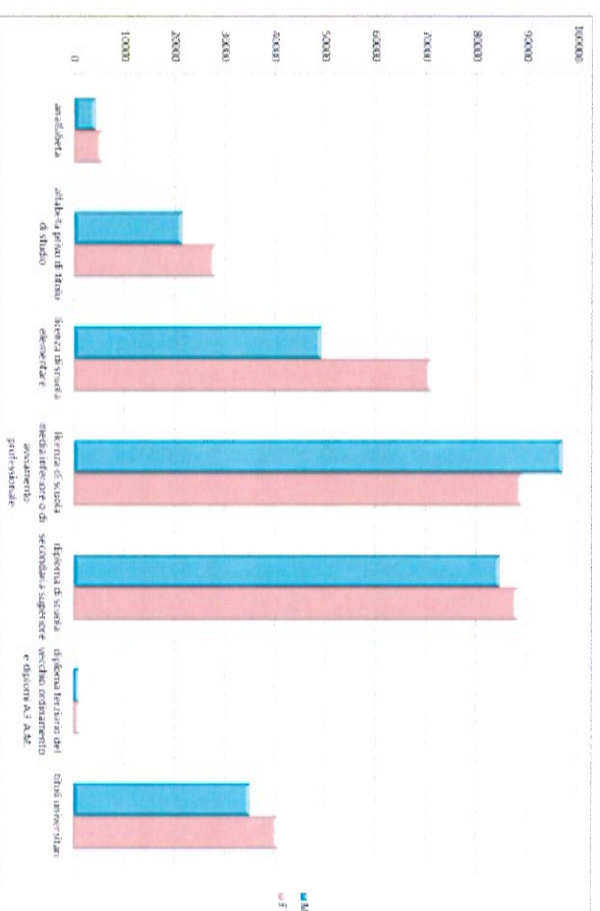


Grafico 3.3.2: Popolazione residente di 6 anni e più per sesso e grado di istruzione al 15° Censimento generale della popolazione

studio.

In particolare, le persone con titoli universitari o diplomi terziari del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M. sono passati da 59.735 a 79.167 (+32,5%), e l'incidenza sulla popolazione residente di 6 anni e più dal 9,3% al 12,8%; le persone in possesso di diploma di scuola secondaria superiore da 154.728 a 173.344 (+12%), e l'incidenza dal 24% al 28%; le persone in possesso di licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale da 193.232 a 186.404 (-3,5%), e l'incidenza dal 30% al 30,1%; le persone in possesso di licenza di scuola elementare sono scese da 154.055 a 120.627 (-21,7%), e l'incidenza è scesa dal 23,9% al 19,5%; gli alfabeti privi di titolo di studio da 68.894 a 49.956 (-27,5%), e l'incidenza dal 10,7% all'8,1%; gli analfabeti da 13.666 a 10.299 (-24,6%), e

l'incidenza dal 2,1% all'1,7%.

Più in generale, oltre il 40% delle persone residenti di 6 anni e più è in possesso almeno del diploma di scuola secondaria superiore, mentre nel 2001 tale percentuale era ferma al 33,3%; nel 2001 l'incidenza delle persone prive di titolo di studio era pari al 12,8%, e nel 2011 è scesa al 9,7%.

Differenziando l'analisi per sesso, emerge soprattutto il sensibile incremento delle donne in possesso di titoli universitari, passate da 30.306 a 42.701, con una variazione percentuale, +40,9%, ben più alta di quella, già elevata, riferita agli uomini (+23,9%). Così, mentre nel 2001 le donne laureate superavano gli uomini di meno di mille unità, nel 2011 il vantaggio è di oltre 6 mila unità.

3.3.3. Il confronto con le grandi città

Il confronto del livello di istruzione dei cittadini palermitani con quello dei cittadini delle altre grandi città italiane risulta penalizzante per il capoluogo siciliano e, più in generale, per le città meridionali.

Per il confronto sono stati utilizzati tre diversi indicatori: le persone prive di titolo di studio sul totale della popolazione residente di 11 anni e più; le persone in possesso di diploma di scuola secondaria superiore sul totale della popolazione residente di 24 anni e più; i diplomati terziari del vecchio ordinamento e diplomati A.F.A.M. sul totale della popolazione residente di 24 anni e più.

Come si può notare, gli indicatori in esame differiscono da quelli precedentemente analizzati per le diverse età considerate, e ciò al fine di minimizzare la possibile influenza sui risultati delle differenti strutture per età delle 13 grandi città italiane.

Le persone senza titolo di studio (alfabeti privi di titolo di studio e analfabeti) in Italia sono 4.916.504, pari al 9,2% del totale della popolazione di 11 anni e più. Fra i grandi comuni si registra una netta divisione fra le città del Centro-Nord, attestate su livelli sensibilmente più bassi, e le città del Sud, con valori quasi sempre superiori alla media nazionale.

In particolare, fra le città del Centro-Nord l'incidenza più bassa di persone prive di titolo di studio rispetto al totale dei residenti di 11 anni e più, si registra a Verona, con il 6,1%, seguita da Bologna con il 6,2%. L'incidenza più alta si registra invece a Torino, con il 7,5%.

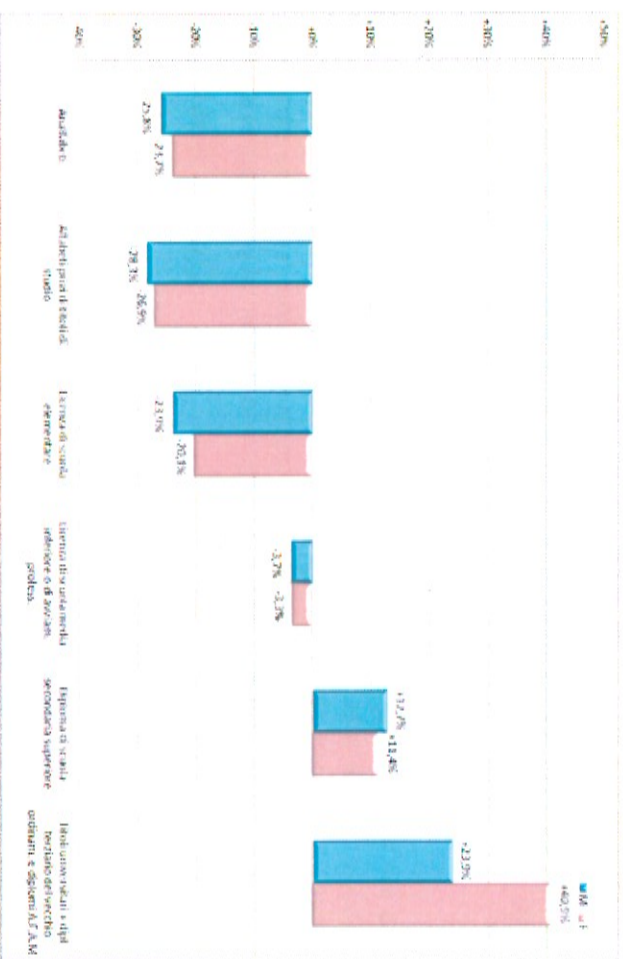


Grafico 3.3.4: Variazioni % per sesso della popolazione di 6 anni e più per grado di istruzione - confronto 2011 – 2001

Per il confronto sono stati utilizzati tre diversi indicatori: le persone prive di titolo di studio sul totale della popolazione residente di 11 anni e più; le persone in possesso di diploma di scuola secondaria superiore sul totale della popolazione residente di 24 anni e più; i diplomati terziari del vecchio ordinamento e diplomati A.F.A.M. sul totale della popolazione residente di 24 anni e più.

Come si può notare, gli indicatori in esame differiscono da quelli precedentemente analizzati per le diverse età considerate, e ciò al fine di minimizzare la possibile influenza sui risultati delle differenti strutture per età delle 13 grandi città italiane.

Le persone senza titolo di studio (alfabeti privi di titolo di studio e analfabeti) in Italia sono 4.916.504, pari al 9,2% del totale della popolazione di 11 anni e più. Fra i grandi comuni si registra una netta divisione fra le città del Centro-Nord, attestate su livelli sensibilmente più bassi, e le città del Sud, con valori quasi sempre superiori alla media nazionale.

In particolare, fra le città del Centro-Nord l'incidenza più bassa di persone prive di titolo di studio rispetto al totale dei residenti di 11 anni e più, si registra a Verona, con il 6,1%, seguita da Bologna con il 6,2%. L'incidenza più alta si registra invece a Torino, con il 7,5%.

Fra le città del Sud, il risultato migliore si registra a Messina, che con l'8% si ferma al di sotto del valore medio nazionale, mentre l'incidenza più alta di persone prive di titolo di studio si registra a Catania (10,8% del totale dei residenti di 11 anni e più) e Palermo (10,3%).

Le persone che hanno conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore (ovvero in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di diplomi triari del vecchio ordinamento o di diplomi A.F.A.M.) sono, in Italia, 23.221.894, pari al 47,5% del totale della popolazione di 19 anni e più.

Anche in questo caso si registra, fra i 13 grandi comuni, una differenziazione fra le città del Centro-Nord e quelle del Sud, a vantaggio delle prime.

In particolare, le città del Centro-Nord fanno registrare tutte valori più elevati

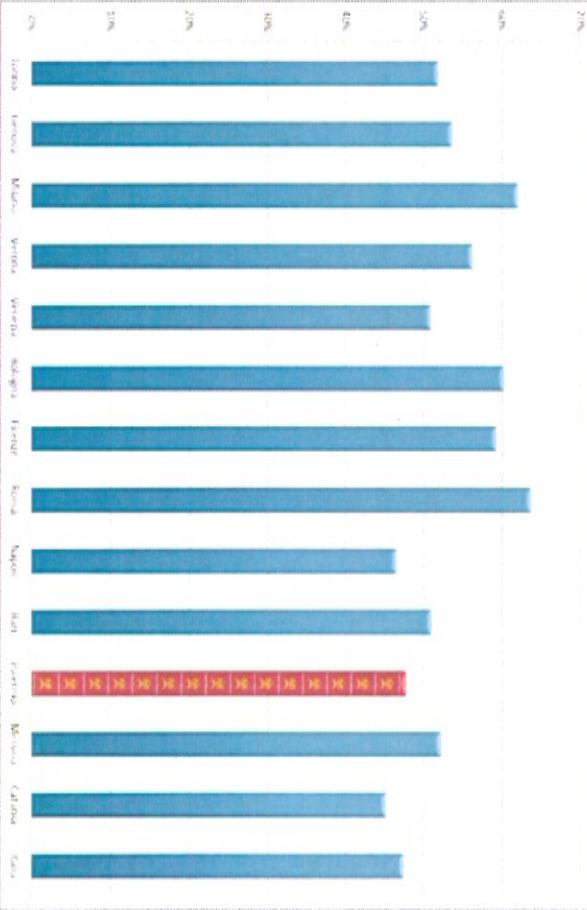


Grafico 3.3.6: Persone in possesso almeno di diploma di scuola secondaria superiore su popolazione residente di 19 anni e più nei grandi comuni

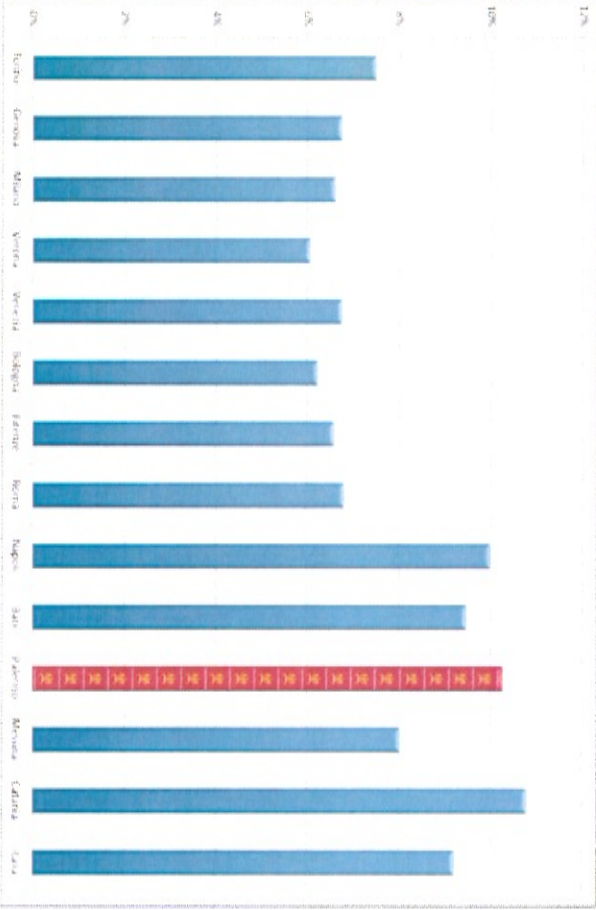


Grafico 3.3.5: Persone senza titolo di studio su popolazione residente di 11 anni e più nei grandi comuni

della media nazionale: la percentuale più elevata di persone in possesso almeno del diploma di scuola secondaria superiore di registra a Roma, con il 63,8% delle persone di 19 anni e più, mentre il valore più basso si registra a Venezia, con il 51%.

Fra le città del Sud, invece, due, Catania e Napoli, si fermano al di sotto della media nazionale, rispettivamente con il 45,3% e con il 46,6% di persone in possesso almeno del diploma di scuola secondaria superiore rispetto al totale della popolazione di 19 anni e più. Il valore più elevato si registra a Messina, con 52,3%. Palermo fa registrare il 47,7%, valore di poco superiore alla media nazionale.

Le persone in possesso di titoli universitari o diplomi triari del vecchio ordinamento o diplomi A.F.A.M. sono, in Italia, 6.270.958, pari al 13,7% della popolazione residente di 24 anni e più.

In tutti i 13 grandi comuni italiani i valori registrati da quest'ultimo indicatore sono sensibilmente più elevati del valore medio nazionale, anche se si registrano sensibili differenze fra città e città, non direttamente riconducibili però alla collocazione geografica del comune.

I valori più elevati sono appannaggio di Bologna (27,2%), Milano (27%), Firenze (24,8%) e Roma (24,4%), mentre occupano gli ultimi posti Catania (15,5%), Palermo (16,3%), Napoli (16,5%) e Genova (17,3%).

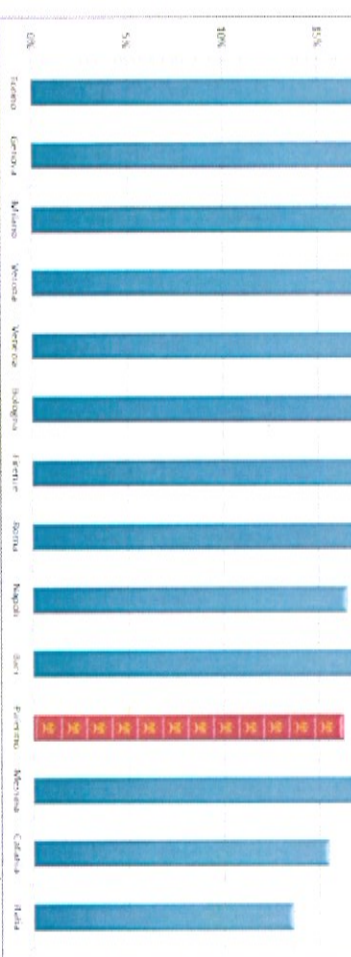


Grafico 3.3.7: Persone in possesso di titoli universitari o diplomi terziari del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M. su popolazione residente di 24 anni e più nei grandi comuni

3.4. La Città di Palermo ai Censimenti - La condizione professionale o non professionale

Al 9 ottobre 2011, data di riferimento del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, a Palermo sono state censite 559.522 persone di 15 anni e più, di cui 263.058 maschi e 296.464 femmine.

Le persone in condizione professionale, ovvero appartenenti alle forze di lavoro, aggregato costituito dalla somma di occupati e persone in cerca di occupazione, sono 258.473, pari al 46,2% della popolazione residente di 15 anni e più.

Le persone in condizione non professionale, ovvero appartenenti alle non forze di lavoro, aggregato costituito dalla somma di studenti, casalinghe/i, percettori di pensione per attività lavorativa precedente o di redditi da capitale e persone in altra condizione, sono invece 301.049, pari al 53,8% della popolazione residente di 15 anni e più.

Rispetto al Censimento del 2001, le persone in condizione professionale sono diminuite in valore assoluto (erano 259.198), ma sono aumentate come percentuale sul totale della popolazione residente di 15 anni e più (dal 45,7% al 46,2%). Le persone in condizione non professionale, invece, sono diminuite sia in valore assoluto (erano 307.418) che come percentuale sul totale della popolazione residente di 15 anni e più (dal 54,3% al 53,8%).

Tra le forze di lavoro, gli occupati sono 193.800, pari al 34,6% della popolazione residente di 15 anni e più, mentre le persone in cerca di occupazione sono 64.673, pari all'11,6% della popolazione residente di 15 anni e più.

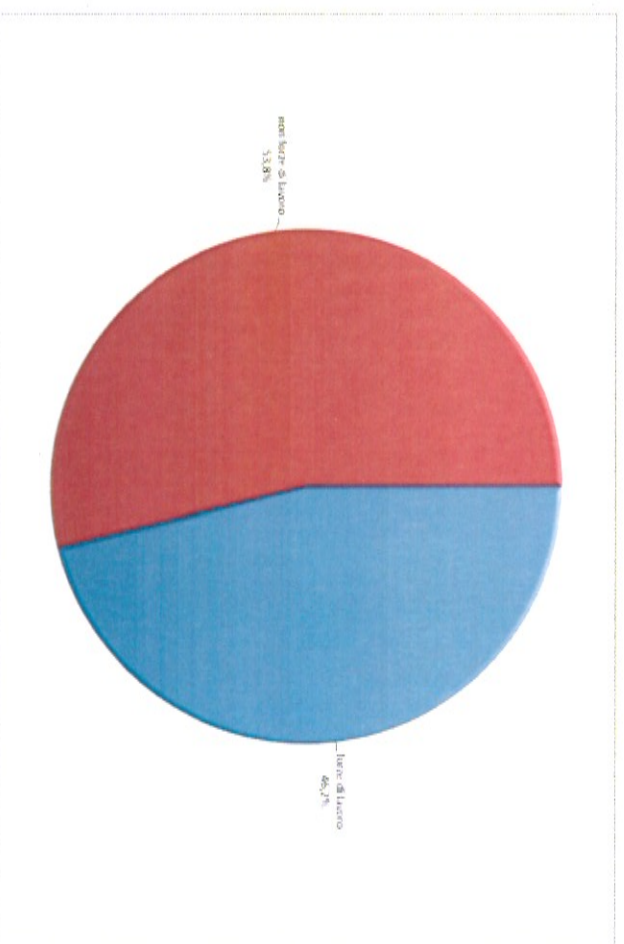


Grafico 3.4.1: Popolazione residente di 15 anni e più per condizione professionale (forze di lavoro) o non professionale (non forze di lavoro) al 15° Censimento generale della popolazione

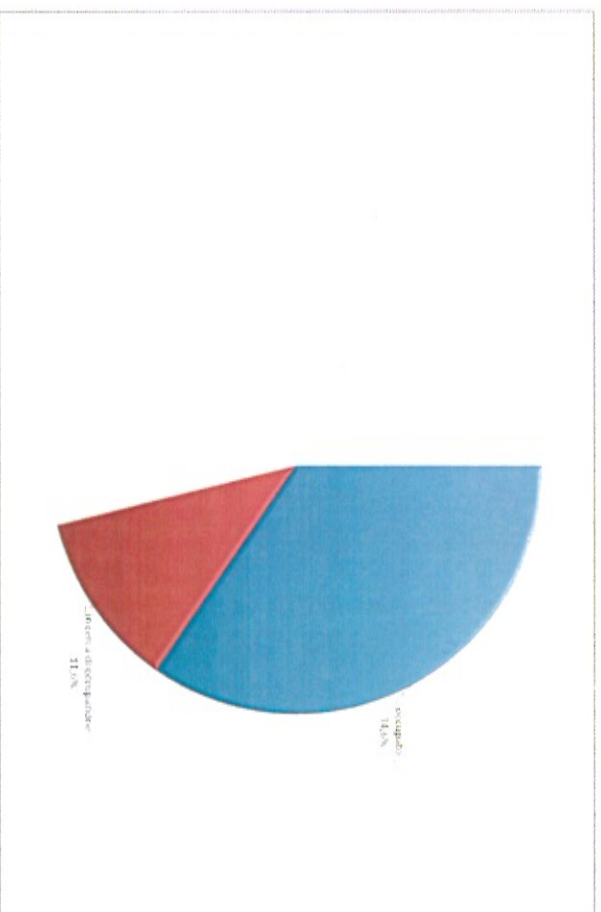


Grafico 3.4.2: Popolazione in condizione professionale sul totale della popolazione residente di 15 anni e più al 15° Censimento generale della popolazione

18.943 unità, i percettori di pensione per attività lavorativa precedente o di redditi da capitale sono aumentati di 32.152 unità, e le persone in altra condizione sono diminuite di 18.301 unità.

La disponibilità dei dati sulla condizione professionale e non professionale consente di elaborare alcuni utili indicatori statistici, che contribuiscono ad approfondire l'analisi del mercato del lavoro della Città di Palermo, come rilevato al 15° Censimento generale della popolazione:

- il tasso di attività, pari al rapporto percentuale fra la popolazione di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro e il totale della popolazione della stessa classe di età. Viene utilizzato per misurare il livello di partecipazione al mercato del lavoro (sia come occupati che come in cerca di occupazione) di una popolazione.

Tra le persone in condizione non professionale, gli studenti sono 47.569, pari all'8,5% della popolazione residente di 15 anni e più, le casalinghe (o i casalinghi) 101.690, pari al 18,2% della popolazione residente di 15 anni e più, i percettori di pensione per attività lavorativa precedente o di redditi da capitale 103.830, pari al 18,6% della popolazione residente di 15 anni e più, e le persone in altra condizione 47.960, pari all'8,6% della popolazione residente di 15 anni e più.

Rispetto al Censimento 2001, gli occupati sono cresciuti di 10.811 unità, le persone in cerca di occupazione sono diminuite di 11.536 unità, gli studenti sono diminuiti di 1.277 unità, le casalinghe e i casalinghi sono diminuiti di

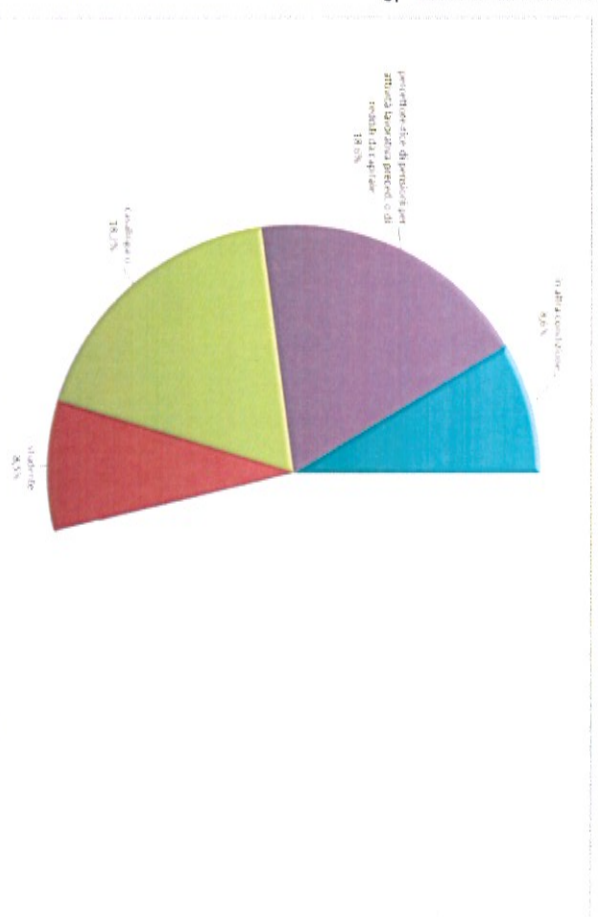


Grafico 3.4.3: Popolazione in condizione non professionale sul totale della popolazione residente di 15 anni e più al 15° Censimento generale della popolazione

- il tasso di occupazione, pari al rapporto percentuale fra la popolazione di 15 anni e più occupata e il totale della popolazione della stessa classe di età. Indica la percentuale di popolazione in età lavorativa che risulta occupata.
- il tasso di disoccupazione, pari al rapporto percentuale fra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione e le forze di lavoro della stessa classe di età. Indica la percentuale di popolazione attiva (appartenente, cioè, alle forze di lavoro) che è alla ricerca di un lavoro.
- il tasso di disoccupazione giovanile, pari al rapporto percentuale fra i giovani della classe di età 15-24 anni in cerca di occupazione e le forze di lavoro della stessa classe di età.

3.4.1. Il tasso di attività

Il tasso di attività rilevato a Palermo al 15° Censimento generale della popolazione è pari al 46,2%, in leggera crescita rispetto al 45,7% rilevato in occasione del Censimento 2001.

L'analisi per genere mette in luce una significativa differenza fra i due sessi: fra gli uomini, il tasso di attività è pari al 57,8%, mentre fra le donne è pari al 35,9%.

Rispetto al Censimento 2001, il tasso di attività maschile è diminuito di 1,8 punti percentuali, mentre il tasso di attività femminile è cresciuto di 2,5 punti percentuali.

Il tasso di attività rilevato a Palermo è più basso di quello medio nazionale (50,8%) e di quello di tutte le grandi città del centro nord.

Fra le grandi città del sud, il tasso di attività di Palermo è più basso soltanto di quello di Messina (46,6%), mentre è più alto di quello di Bari (46,1%), Catania (45%) e Napoli (44%).

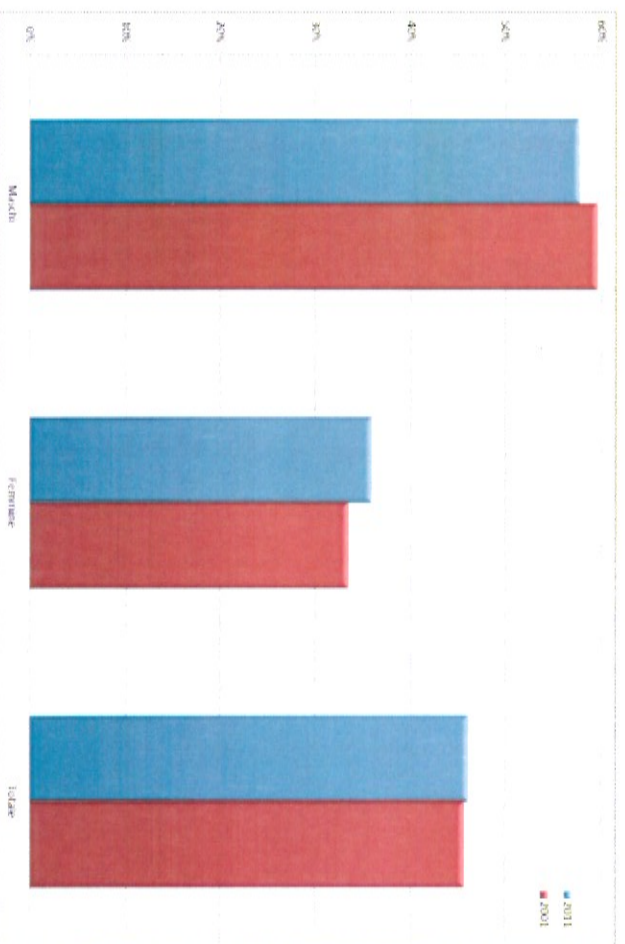


Grafico 3.4.4: Tasso di attività per sesso ai Censimenti 2001 e 2011

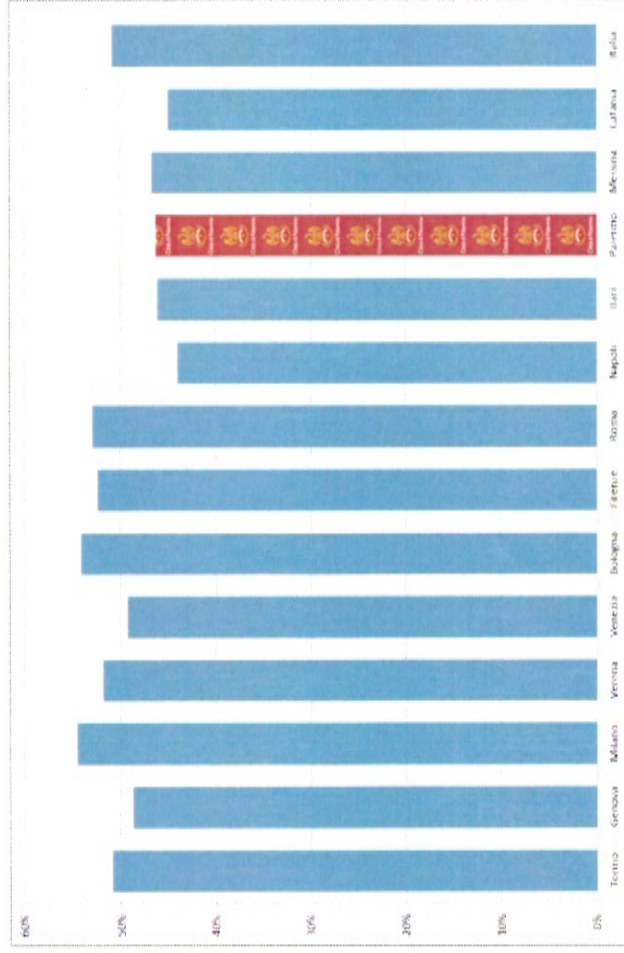


Grafico 3.4.5: Tasso di attività nei grandi comuni italiani al 15° Censimento generale della popolazione

3.4.2. Il tasso di occupazione

Il tasso di occupazione è risultato, al Censimento 2011, pari al 34,6%, in aumento di 2,3 punti percentuali rispetto al 32,3% rilevato al Censimento 2001.

Anche in questo caso l'analisi per genere rileva forti differenze fra i due sessi: il tasso di occupazione maschile è pari al 45%, mentre quello femminile è solo di poco superiore alla metà, 25,5%.

Rispetto al Censimento 2001, peraltro, il divario fra i due sessi si è ridotto: il tasso di occupazione maschile è cresciuto soltanto di 0,6 punti percentuali, mentre quello femminile è cresciuto di 4 punti percentuali.

Anche il tasso di occupazione rilevato a Palermo è più basso di quello medio nazionale (45%) e di quello di tutte le grandi città del centro nord.

Fra le grandi città del sud, il tasso di occupazione di Palermo è più basso di quello di Bari (38,8%) e di Messina (35,6%), mentre è più alto di quello di Catania (32,7%) e Napoli (31,8%).

Da rilevare che in tutte le grandi città del centro nord il tasso di occupazione è superiore al 45% (con la sola eccezione di Genova, che si ferma al 44,9%), e in due casi è superiore al 50% (Bologna, 50,3% e Milano, 50,8%), mentre in tutte le grandi città del sud il tasso è inferiore al 40%.

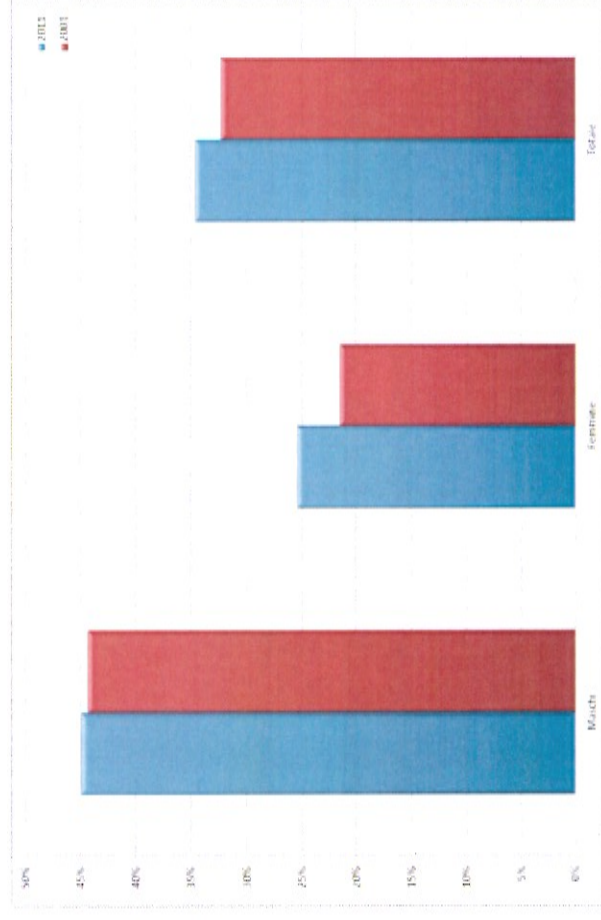


Grafico 3.4.6: Tasso di occupazione per sesso ai Censimenti 2001 e 2011

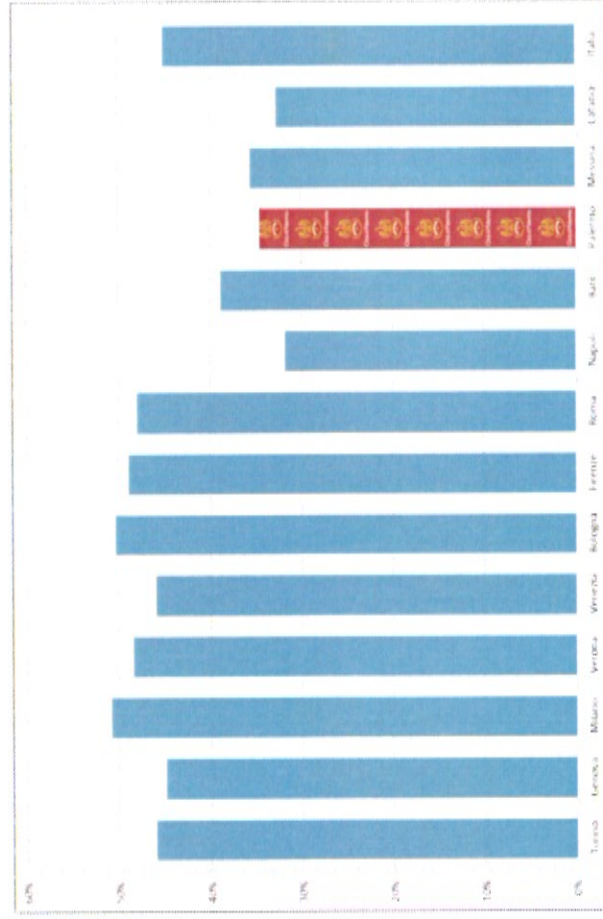


Grafico 3.4.7: Tasso di occupazione nei grandi comuni italiani al 15° Censimento generale della popolazione

3.4.3. Il tasso di disoccupazione

Il tasso di disoccupazione è risultato, al 15° Censimento generale della popolazione, pari al 25%, in diminuzione di 4,4 punti percentuali rispetto al 29,4% rilevato nel 2001.

Il tasso di disoccupazione è più elevato fra le donne: il tasso maschile è pari al 22,1%, mentre quello femminile sale fino al 29,1%.

Rispetto al Censimento precedente, il tasso di disoccupazione è diminuito sia per gli uomini che per le donne: il tasso maschile è diminuito di 3,3 punti percentuali rispetto al 25,4% del 2001, mentre il tasso femminile è diminuito di 6,6 punti percentuali rispetto al 35,7% del 2001.

La frattura fra centro nord e sud è ancora più evidente con riferimento al tasso di disoccupazione.

Tutte le grandi città del centro nord, infatti, presentano un tasso di disoccupazione inferiore al 10%, mentre tutte le grandi città del sud, con la sola eccezione di Bari (che comunque supera il 15%), presentano un tasso superiore al 20%, con Palermo che tocca il 25% e Catania e Napoli che raggiungono valori ancora più elevati (rispettivamente 27,3% e 27,8%).

Il tasso di disoccupazione medio nazionale è pari all'11,4%.

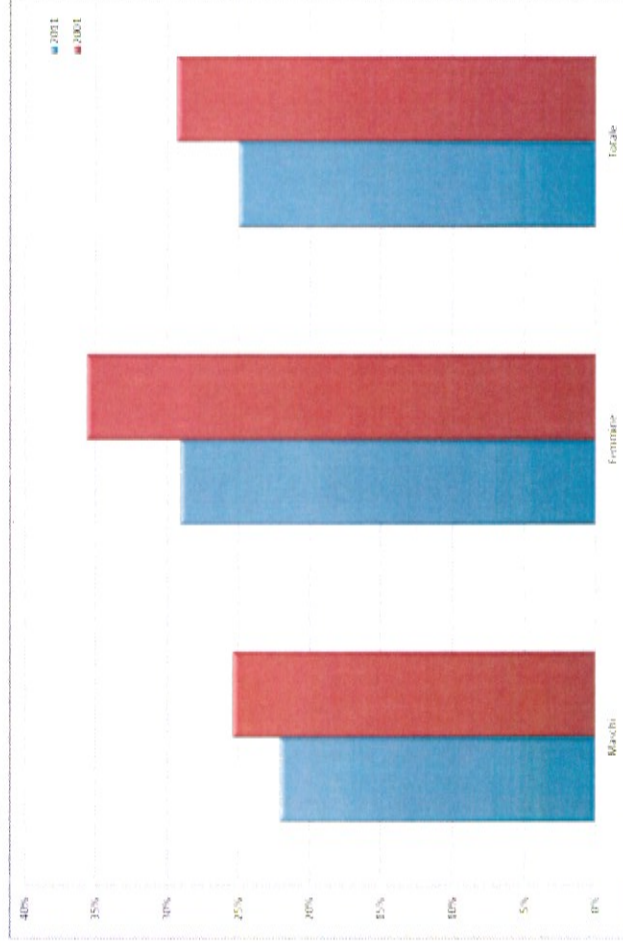


Grafico 3.4.8: Tasso di disoccupazione per sesso ai Censimenti 2001 e 2011

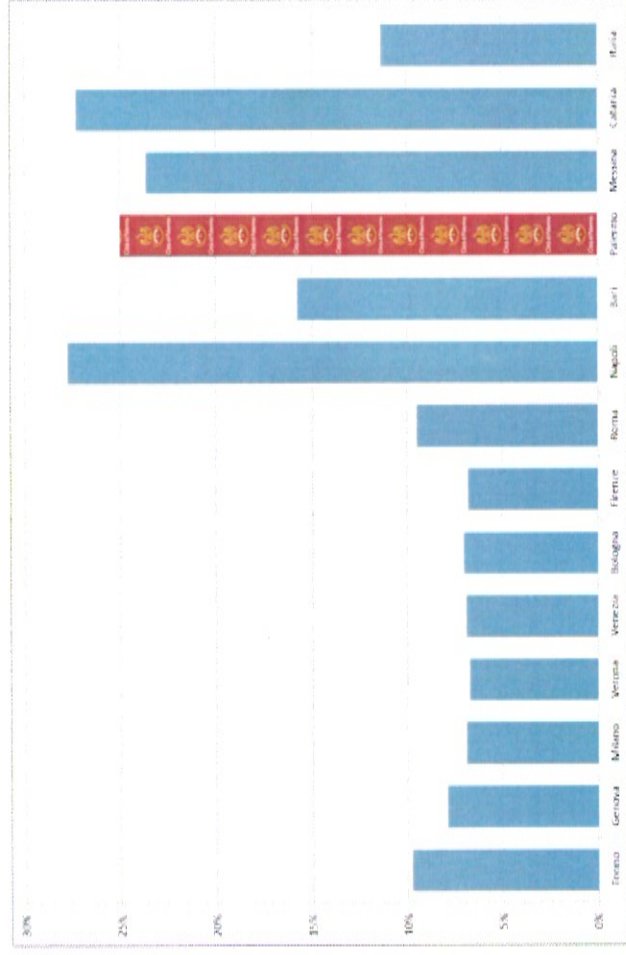


Grafico 3.4.9: Tasso di disoccupazione nei grandi comuni italiani al 15° Censimento generale della popolazione

3.4.4. Il tasso di disoccupazione giovanile

Il tasso di disoccupazione giovanile è risultato a Palermo, al Censimento 2011, pari al 64,4%, un valore drammaticamente elevato nonostante la diminuzione di 6,5 punti percentuali rispetto al 70,8% rilevato al Censimento 2001.

L'analisi per genere evidenzia anche in questo caso un risultato più sfavorevole per il sesso femminile: il tasso di disoccupazione giovanile maschile è pari al 61,8%, mentre quello femminile è pari al 67,7%.

Rispetto al Censimento precedente, il tasso maschile è diminuito di 5,4 punti percentuali rispetto al 67,2% del 2001, mentre quello femminile è diminuito di 7,5 punti percentuali rispetto al 75,2% del 2001.

Per il tasso di disoccupazione giovanile valgono le stesse considerazioni espresse per i tasso di disoccupazione, in presenza però di valori dell'indice drammaticamente più elevati.

Fra le grandi città del centro nord, il tasso non supera il 35% (con la sola eccezione di Roma, che comunque si ferma al 35,8%), mentre Bari supera il 45% e le altre grandi città del sud superano il 60%.

Il tasso di disoccupazione giovanile di Palermo è inferiore soltanto a quello di Napoli (67,5%).

Da rilevare che in due città del nord, Verona e Venezia, il tasso di disoccupazione giovanile (rispettivamente pari al 22,5% e al 23,6%) è inferiore al tasso di disoccupazione generale rilevato a Palermo (25%).

Il tasso di disoccupazione giovanile medio nazionale è pari al 34,7%.

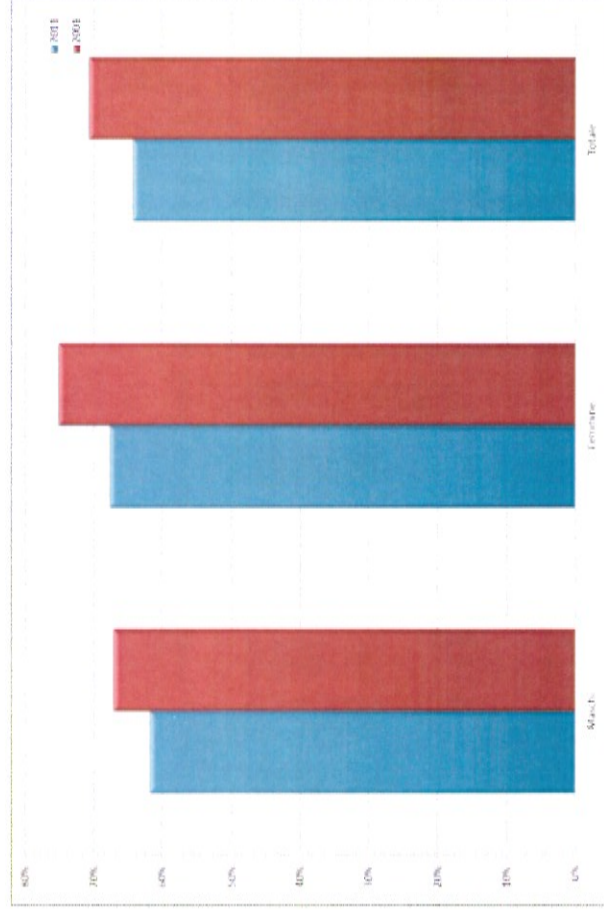


Grafico 3.4.10: Tasso di disoccupazione giovanile per sesso ai Censimenti 2001 e 2011

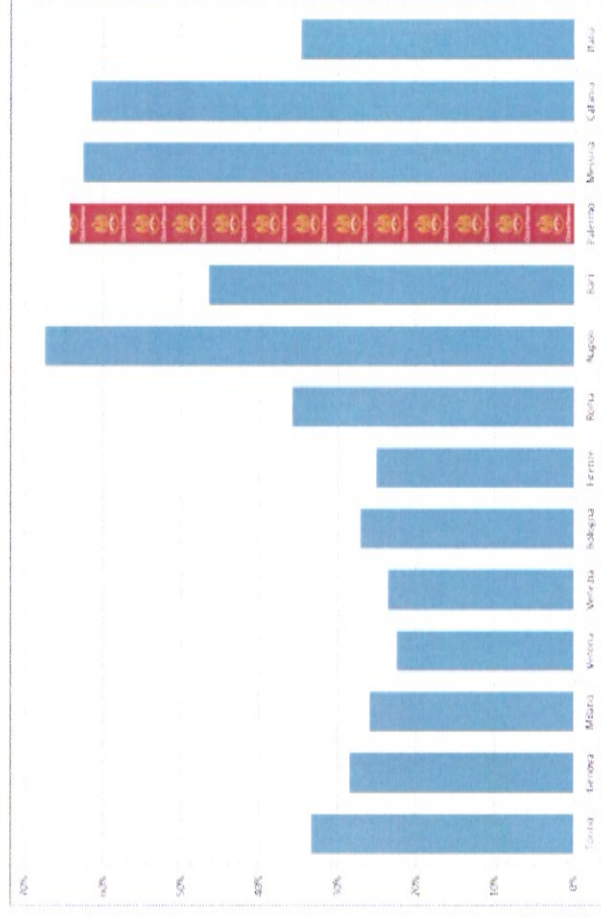


Grafico 3.4.11: Tasso di disoccupazione giovanile nei grandi comuni italiani al 15° Censimento generale della popolazione

3.5. La Città di Palermo ai Censimenti – Gli spostamenti pendolari al 15° Censimento generale della popolazione

Fra i risultati del 15° Censimento generale della popolazione diffusi dall'Istat, vi sono anche quelli relativi agli spostamenti pendolari, ovvero gli spostamenti effettuati quotidianamente per motivi di studio o di lavoro. Ciò consente di approfondire l'analisi del fenomeno del pendolarismo a Palermo alla data del Censimento (9 ottobre 2011) indicando il luogo di origine/destinazione dei flussi pendolari in entrata e in uscita.

Secondo la terminologia utilizzata dall'Istat, per movimenti pendolari devono intendersi tutti gli spostamenti per motivi di studio o di lavoro tra un luogo di partenza (l'alloggio di dimora abituale) e un luogo di arrivo (il luogo di studio o di lavoro), compresi quelli che si svolgono all'interno dello stesso comune.

3.5.1. Gli spostamenti pendolari in entrata

Alla data del Censimento, le persone residenti a Palermo che si recano giornalmente al luogo di studio o di lavoro entro i confini comunali sono 268.558, di cui 116.622 per motivi di studio e 151.936 per motivi di lavoro. A queste si aggiungono altre 59.466 persone provenienti da altri comuni, di cui 20.935 per motivi di studio e 38.531 per motivi di lavoro.

Approfondendo l'analisi delle persone provenienti da altri comuni, emerge che 52.846 persone (pari all'88,9% del totale) provengono da altri comuni della provincia di Palermo, 3.125 (pari al 5,3%) da comuni della provincia di Trapani, 2.025 (pari al 3,4%) da comuni della provincia di Agrigento e 602 (pari all'1%) da comuni della provincia di Messina. Da sole, le province sopra indicate coprono il 98,5% del totale degli spostamenti pendolari in entrata. Approfondendo ulteriormente l'analisi, i primi cinque comuni della provincia di Palermo per numero di pendolari in entrata a Palermo sono Monreale (7.356 persone), Carini (5.135), Bagheria (4.895), Misilmeri (3.953) e Villabate (3.473).

Spostamenti pendolari in entrata

	studio	lavoro	totale	% su totale da altri Comuni
Stesso Comune	116622	151936	268558	
Provincia di Palermo	18767	34078	52846	88,87%
Provincia di Trapani	997	2127	3125	5,25%
Provincia di Agrigento	723	1303	2025	3,41%
Provincia di Messina	226	376	602	1,01%
Provincias di Caltanissetta	137	359	496	0,83%
Provincia di Enna	47	148	195	0,33%
Provincia di Catania	22	121	143	0,24%
Provincia di Siracusa	12	7	19	0,03%
Provincia di Ragusa	2	3	5	0,01%
Provincia di Reggio Calabria	1	6	7	0,01%
Provincia di Catanzaro	0	2	2	0,00%
Provincia di Napoli	0	1	1	0,00%
Provincia di Roma	0	0	0	0,00%
Provincia di Bologna	0	0	0	0,00%
Provincia di Milano	0	0	0	0,00%
Totale spostamenti pendolari in entrata da altri Comuni	20935	38531	59466	100,00%

3.5.2 Gli spostamenti pendolari in uscita

Le persone residenti a Palermo che si spostano giornalmente per motivi di studio o di lavoro verso altri comuni sono 10.396, di cui 873 per motivi di studio e 9.523 per motivi di lavoro.

In particolare, 8.978 persone (pari all'86,4% del totale) si spostano verso altri comuni della provincia di Palermo, 697 (pari al 6,7%) verso comuni della provincia di Trapani e 144 (pari all'1,4%) verso comuni della provincia di Agrigento. Da sole, le province sopra indicate coprono il 94,5% del totale degli spostamenti pendolari in uscita. Approfondendo ulteriormente l'analisi, i primi cinque comuni della provincia di Palermo per numero di pendolari in uscita da Palermo sono Carini (1.991 persone), Bagheria (998), Monreale (919), Villabate (566) e Misilmeri (311).

Spostamenti pendolari in uscita

	studio	lavoro	totale	% su totale verso altri Comuni
Stesso Comune	116622	151936	268558	
Provincia di Palermo	730	8248	8978	86,36%
Provincia di Trapani	17	680	697	6,70%
Provincia di Agrigento	5	139	144	1,39%
Provincia di Messina	23	64	86	0,83%
Provincias di Caltanissetta	10	101	111	1,07%
Provincia di Enna	26	103	129	1,24%
Provincia di Catania	8	90	98	0,95%
Provincia di Siracusa	0	21	21	0,20%
Provincia di Ragusa	0	3	3	0,03%
Provincia di Reggio Calabria	0	11	11	0,11%
Provincia di Catanzaro	0	3	3	0,03%
Provincia di Napoli	0	5	5	0,05%
Provincia di Roma	25	25	50	0,48%
Provincia di Bologna	8	6	14	0,13%
Provincia di Milano	21	24	45	0,43%
Totale spostamenti pendolari in uscita verso altri Comuni	873	9523	10396	100,00%

3.6. La Città di Palermo ai Censimenti - Il sistema economico di Palermo al 9° Censimento Industria e Servizi

Il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit ha rilevato, al 31 dicembre 2011, 35.947 imprese, 50 istituzioni pubbliche e 2.420 istituzioni non profit con sede centrale a Palermo, che danno lavoro complessivamente a 170.102 addetti, di cui 115.875 nelle imprese, 46.188 nelle istituzioni pubbliche e 8.039 nelle istituzioni non profit.

Rispetto al Censimento 2001, si registra un incremento del 6,6% delle imprese, una diminuzione del 34,2% delle istituzioni pubbliche e un incremento del 16,3% delle istituzioni non profit.

Con riferimento agli addetti, quelli delle imprese sono cresciuti del 10,2%, quelli delle istituzioni pubbliche dello 0,9% e quelli delle istituzioni non profit del 13,6%.

Passando dalle sedi centrali alle unità locali, a Palermo sono state censite 38.118 unità locali delle imprese, con 126.833 addetti, 850 unità locali delle istituzioni pubbliche, con 54.246 addetti, e 2.775 unità locali delle istituzioni non profit, con 7.623 addetti.

Rispetto al Censimento 2001, le unità locali delle imprese sono cresciute del 6%, le unità locali delle istituzioni pubbliche del 9%, e le unità locali delle istituzioni non profit del 23,9%.

Con riferimento al numero di addetti, questi sono cresciuti nelle unità locali delle imprese (+13,7%) e nelle unità locali delle istituzioni non profit (+19,8%), mentre sono diminuiti nelle unità locali delle istituzioni pubbliche (-4,1%).

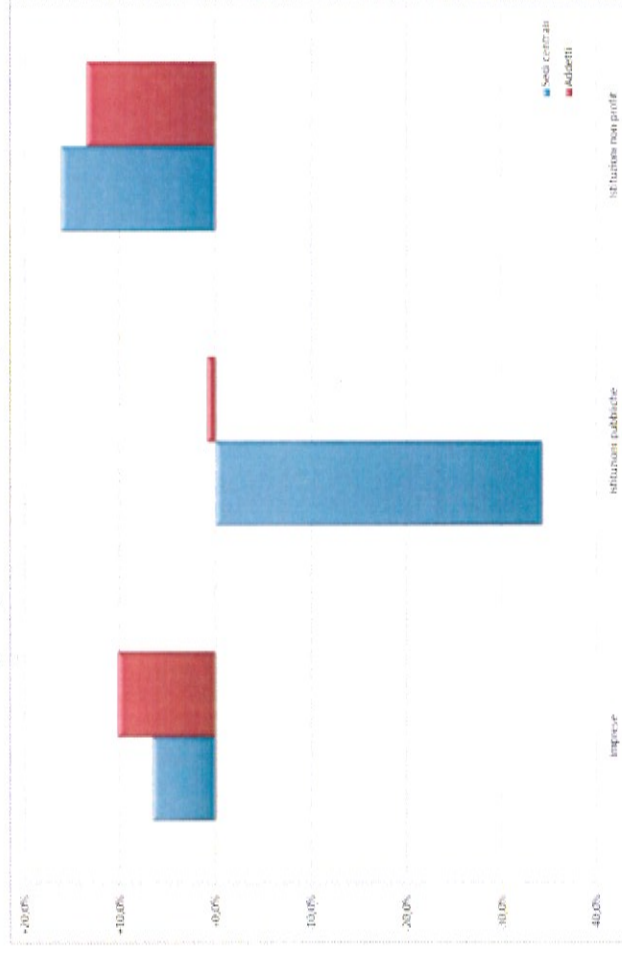


Grafico 3.6.1: Variazioni percentuali di Sedi centrali e Addetti di Imprese, Istituzioni Pubbliche e Istituzioni non profit rispetto al Censimento 2001

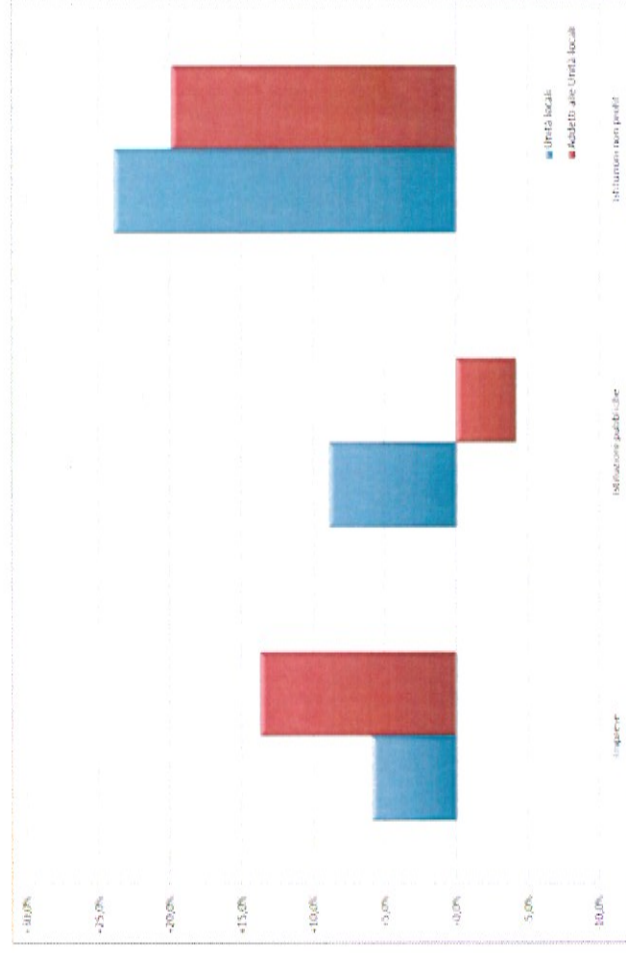


Grafico 3.6.2: Variazioni percentuali di Unità locali e Addetti alle Unità locali di Imprese, Istituzioni Pubbliche e Istituzioni non profit rispetto al Censimento 2001

3.6.1. Le imprese: Il settore di attività economica delle unità locali

L'analisi per settore di attività economica evidenzia una distribuzione delle unità locali fortemente concentrata in pochi settori.

Il numero più elevato di unità locali, 13.009 (pari ad oltre un terzo del totale, il 34,1%) opera nel settore del commercio, e assorbe 32.170 addetti, pari al 25,4% del totale.

Segue il settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche, con 7.187 unità locali, pari al 18,9% del totale, e 11.154 addetti, pari all'8,8% del totale.

Il settore della sanità e assistenza sociale conta 3.256 unità locali, pari all'8,5%, e 9.411 addetti, pari al 7,4%.

Le attività manifatturiere contano 2.299 unità locali, pari al 6%, e 8.843 addetti, pari al 7%.

Il settore delle costruzioni conta 2.137 unità locali, pari al 5,6%, e 8.031 addetti, pari al 6,3%.

Il settore delle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione conta 2.058 unità locali, pari al 5,4%, e 8.384 addetti, pari al 6,6%.

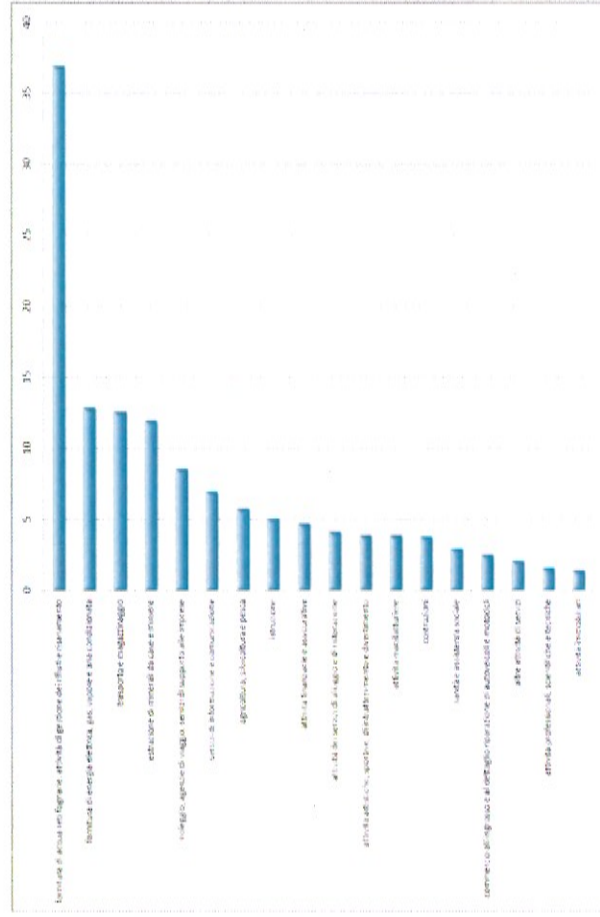


Grafico 3.6.4: Addetti per Unità locale al Censimento 2011 per Settore di attività economica

3.6.2. Le imprese: La classe di addetti delle unità locali

Con riferimento al numero di addetti per unità locale, il sistema produttivo della Città di Palermo si presenta estremamente parcellizzato: ben il 60,6% delle unità locali ha un solo addetto, il 13,1% 2 addetti, e il 12,7% da 3 a 5 addetti. Complessivamente, l'86,4% delle unità locali non supera i 5 addetti, percentuale che sale al 95,4% se consideriamo tutte le unità locali sotto i 10 addetti (comprese quelle senza addetti).

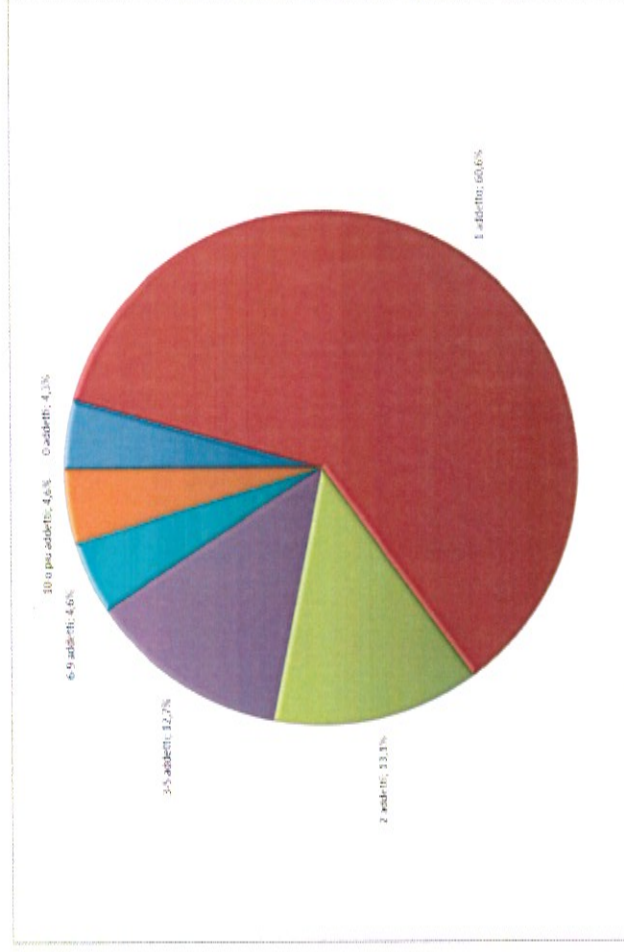


Grafico 3.6.5: Unità locali delle Imprese al Censimento 2011 per classe di addetti

Per converso, è estremamente ridotto il numero di unità locali con molti addetti: soltanto il 4,6% delle unità locali ha 10 o più addetti, l'1,7% 20 o più addetti, e lo 0,3% 100 o più addetti. Le unità locali con più di 500 addetti sono complessivamente 15, di cui soltanto 2 superano i 1000 addetti.

3.6.3. Le imprese: La forma giuridica delle unità locali

Con riferimento alla forma giuridica, oltre i due terzi delle unità locali (il 67,3%) fanno riferimento a imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi (dato coerente con il 60,6% di unità locali con un solo addetto); le unità locali di società a responsabilità limitata sono il 16,6%, e poi a seguire società in accomandita semplice (6,1%), società in nome collettivo (4,3%), società per azioni e in accomandita per azioni (2,7%), società cooperative (escluse cooperative sociali) (1,8%), altre società di persone diverse da snc e sas (0,8%) e altre forme d'impresa (0,4%).

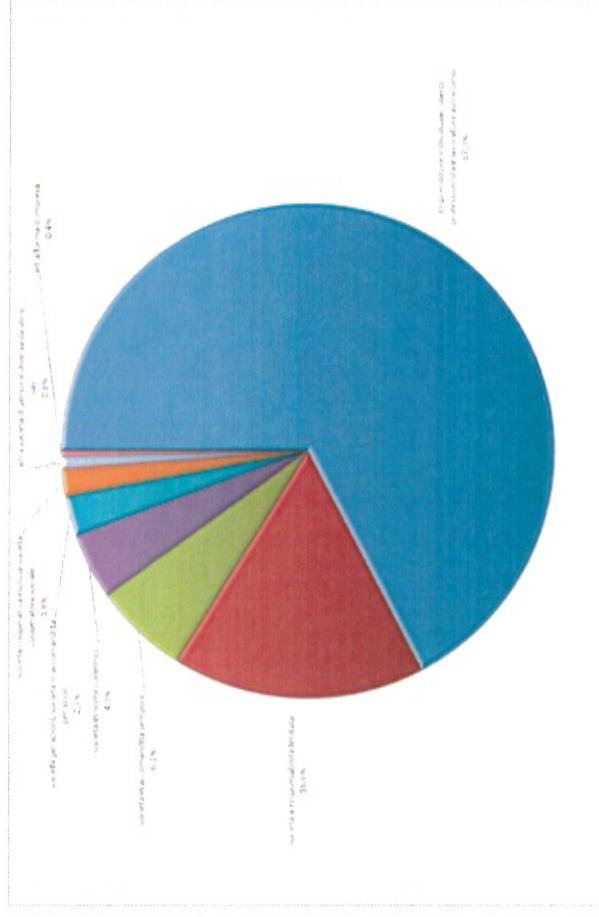


Grafico 3.6.6: Unità locali delle Imprese al Censimento 2011 per forma giuridica

In termini di addetti, il 30,6% è assorbito da imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi, il 26,6% da società per azioni e in accomandita per azioni, il 25,6% da società a responsabilità limitata.

Le unità locali delle società per azioni e in accomandita per azioni sono quelle con il più elevato numero di addetti per unità locale: 33,3, seguite dalle altre forme d'impresa (19,4), dalle società cooperative (7,5) e dalle società a responsabilità limitata (5,1).

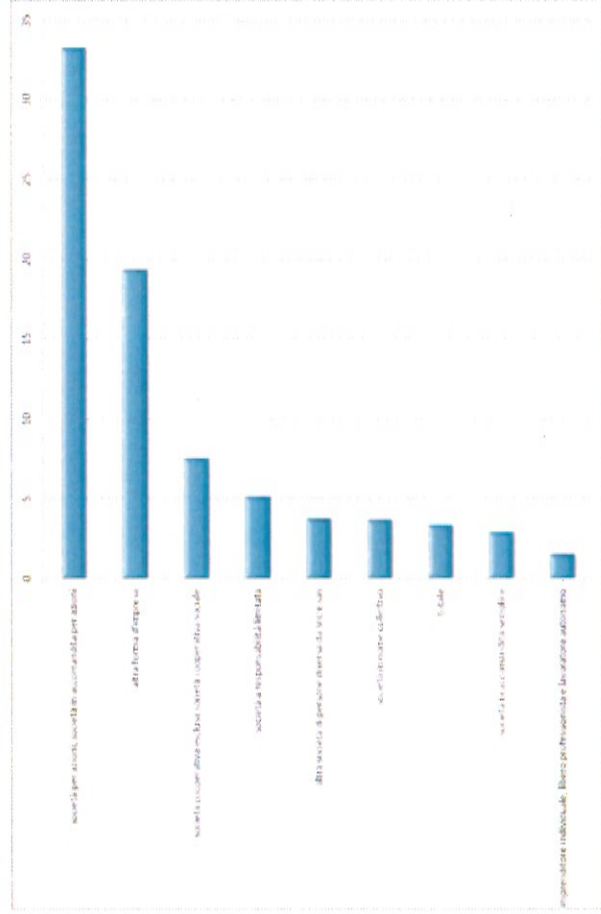


Grafico 3.6.7: Addetti per Unità locale al Censimento 2011 per forma giuridica

3.6.4. Le istituzioni pubbliche: La forma giuridica delle unità locali

Il 54,4% delle 850 unità locali delle Istituzioni pubbliche appartiene all'Amministrazione centrale dello Stato, e dà lavoro al 37,2% del totale degli addetti delle unità locali delle Istituzioni pubbliche, il 18,5% appartiene al Comune (15,9% degli addetti), l'8,5% alla Regione (12,5% degli addetti), il 4,8% al Servizio sanitario nazionale (21,1% degli addetti), l'1,1% alla Provincia (2,4% degli addetti) e il 12,8% ad altre Istituzioni pubbliche (10,9% degli addetti).

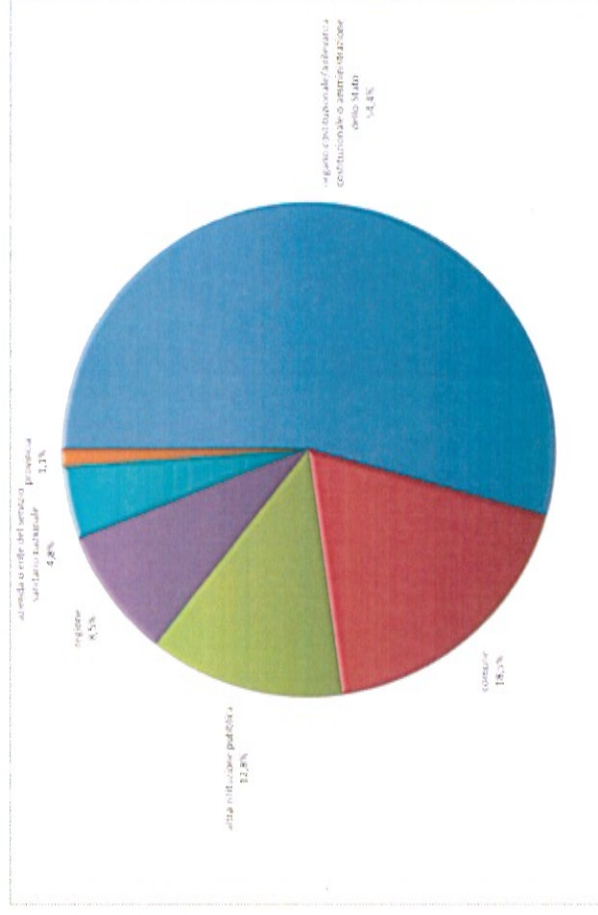


Grafico 3.6.8: Unità locali delle Istituzioni pubbliche al Censimento 2011 per forma giuridica

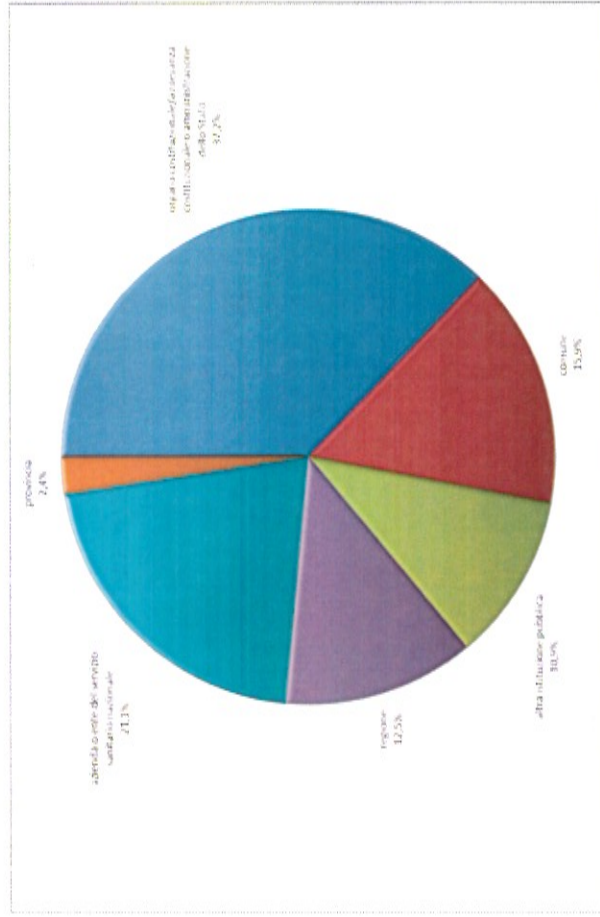


Grafico 3.6.9: Addetti alle Unità locali delle Istituzioni pubbliche al Censimento 2011 per forma giuridica

3.6.5. Le istituzioni non profit: La forma giuridica delle unità locali

Il 68,4% delle 2775 unità locali delle Istituzioni non profit ha la forma giuridica di associazione non riconosciuta, e assorbe il 28,1% del totale degli addetti delle Istituzioni non profit, il 18,1% ha la forma di associazione riconosciuta, e assorbe il 22,4% degli addetti, il 6,3% società cooperativa sociale, e assorbe il 23,8% degli addetti, il 5,5% altra istituzione non profit, con il 21,5% degli addetti, e – infine – l'1,6% ha la forma di fondazione, e assorbe il 4,2% degli addetti.

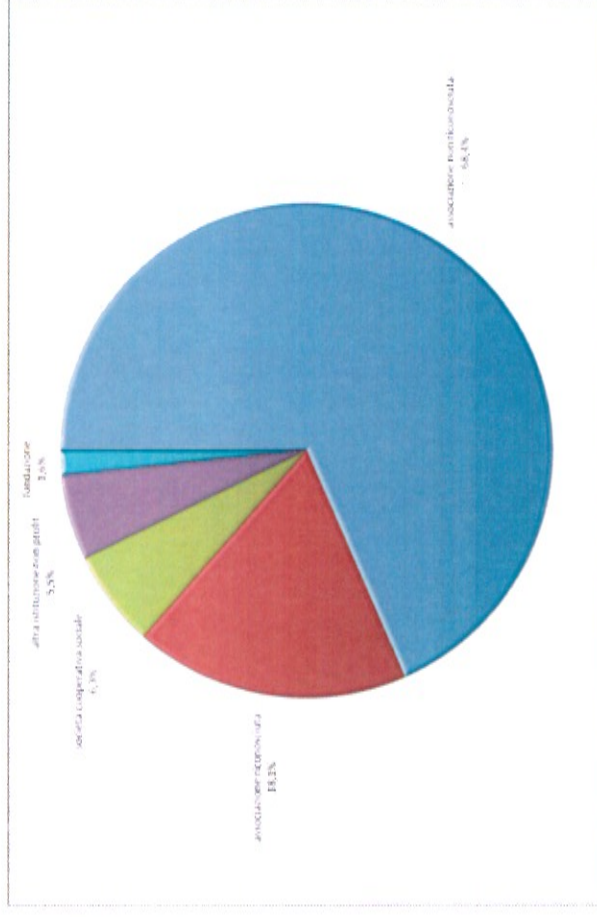


Grafico 3.6.10: Unità locali delle Istituzioni non profit al Censimento 2011 per forma giuridica

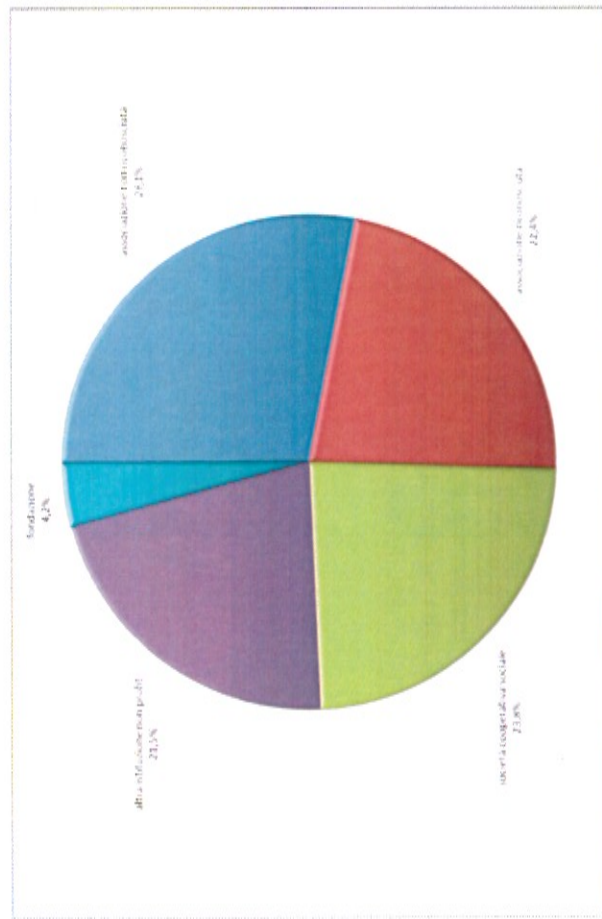


Grafico 3.6.11: Addetti alle Unità locali delle Istituzioni non profit al Censimento 2011 per forma giuridica

3.7. La situazione demografica al 31 dicembre 2015

La popolazione residente a Palermo al 31 dicembre del 2015 è risultata pari a 674.435 abitanti, valore che conferma Palermo come la quinta città italiana per dimensione demografica, dopo Roma, Milano, Napoli e Torino, e prima di Genova. Rispetto al 2014 si è registrata una diminuzione di 4.057 unità, determinata da un saldo naturale negativo per 358 unità e da un saldo migratorio e per altri motivi negativo per 3.699 unità.

Rispetto al 15° Censimento generale della popolazione del 9 ottobre 2011, quando sono stati censiti 657.561 abitanti, la popolazione al 31 dicembre 2015 è cresciuta di 16.874 unità, pari al 2,6%. Detto incremento è però interamente attribuibile alla revisione post-censuaria dell'anagrafe, che ha determinato nel 2013 un saldo positivo di 25.066 unità e nel 2014 un saldo positivo di 2.434 unità. Al netto delle variazioni post-censuarie, ed anche al netto delle soluzioni di continuità che si determinano in occasione delle rilevazioni censuarie, la popolazione residente a Palermo ha smesso di crescere nel lontano 1991, anno a partire dal quale la somma del saldo naturale e del saldo migratorio è sempre stata negativa (con la sola eccezione del 1997).

I residenti di sesso maschile sono 322.186, in diminuzione di 1.976 unità rispetto al 2014, mentre i residenti di sesso femminile sono 352.249, in diminuzione di 2.081 unità rispetto al 2014. I residenti maschi costituiscono il 47,8% del totale, contro il 52,2% di sesso femminile.

Scomponendo la variazione registrata dalla popolazione residente nelle singole componenti, si evidenzia un saldo naturale (nati – morti) e un saldo migratorio e per altri motivi (iscritti – cancellati) entrambi negativi.

Più in particolare, il saldo naturale, per la quarta volta consecutiva negativo⁶, è risultato pari a -358 unità (lo scorso anno era pari a -182 unità), mentre il saldo migratorio e per altri motivi è risultato pari a -3.699 unità (lo scorso anno era pari a -2.252 unità).

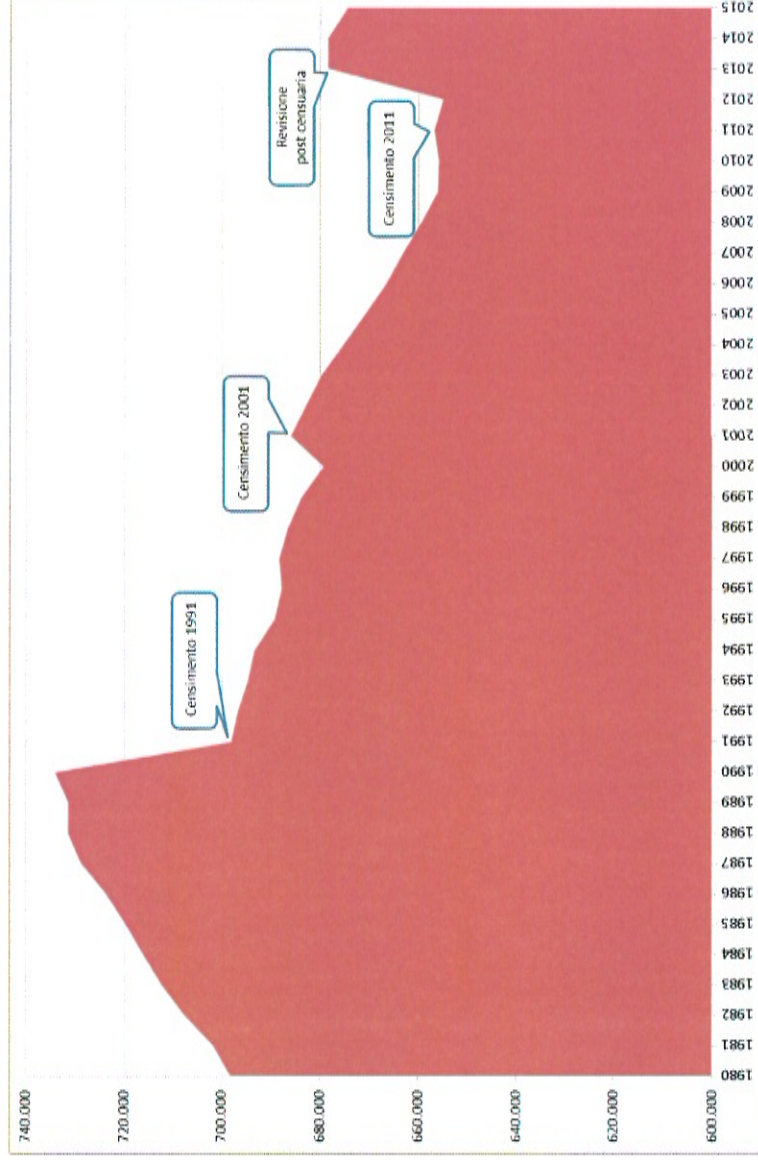


Grafico 3.7.1: Popolazione residente dal 1980 al 2015

⁶ Fino al 2006 la differenza fra nati e morti era superiore a mille unità, e negli anni '80 i nati superavano i morti di circa cinquemila unità l'anno

3.7.1. Il movimento naturale

Con riferimento al movimento naturale della popolazione, nel corso del 2015 si sono registrati 6.213 nati, in aumento dell'1,3% rispetto ai nati del 2014. Il numero dei nati sembra ormai essersi stabilizzato poco sopra il livello di 6 mila l'anno, ai minimi degli ultimi 50 anni: negli anni '60 si registravano oltre 13 mila nati l'anno, negli anni '80 il numero dei nati superava ancora le 10 mila unità l'anno, ma già negli anni 2000 non si sono mai superati gli 8 mila nati l'anno e a partire dal 2007 si è scesi sotto quota 7 mila.

Il numero dei decessi nel 2015 ha fatto registrare un sensibile incremento (+4,1%) rispetto all'anno precedente, attestandosi a 6.571 unità, ai massimi degli ultimi 50 anni. Già nel 2012 si erano superati i 6.500 morti, salvo poi scendere nei due anni successivi a livelli leggermente più bassi: 6.278 nel 2013 e 6.314 nel 2014. Nel lungo periodo, dal 1980 ad oggi, l'andamento dei decessi manifesta un trend leggermente crescente, a causa principalmente dell'invecchiamento della popolazione.

Conseguentemente il saldo naturale, ovvero la differenza fra nati e morti, che nel 1980 era pari a +7.248, e che per tutti gli anni '80 ha oscillato intorno a quota 5 mila, a partire dal 1998 è sceso sotto quota 2.000, e nel 2007 è sceso anche sotto quota mille. Negli anni successivi il saldo è ulteriormente sceso, e nel 2012 per la prima volta è risultato negativo, con il numero di morti superiore di 212 unità rispetto al numero di nati.

3.7.2. Il movimento migratorio

Con riferimento al movimento migratorio (al netto delle iscrizioni e delle cancellazioni per altri motivi), si sono registrati 9.398 immigrati, in diminuzione del 10,8% rispetto al 2014. Sono diminuiti sia gli immigrati da altri comuni italiani (7.804, in diminuzione del 9,8%) che gli immigrati dall'estero (1.594, in diminuzione del 15,3%).

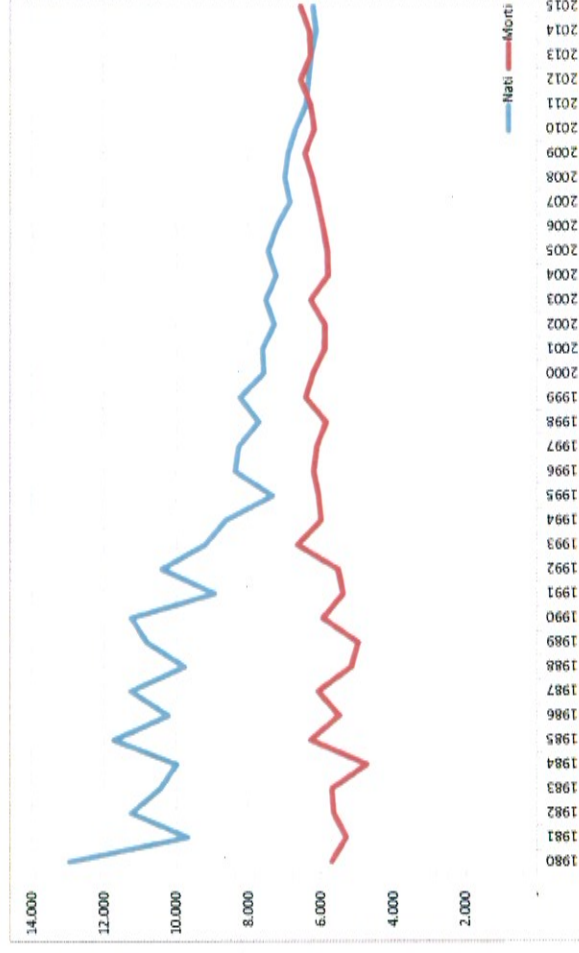


Grafico 3.7.2: Nati e morti dal 1980 al 2015

In termini di composizione percentuale, l'83% degli immigrati proviene da altri comuni del territorio nazionale, mentre il 17% dall'estero. Rispetto al 2014 è aumentata la quota di immigrati da altri comuni italiani, mentre è diminuita la quota di immigrati dall'estero: le due percentuali erano rispettivamente 82,1% e 17,9%.

Gli immigrati di sesso maschile sono stati 4.733, in diminuzione del 12,9% rispetto al 2014, mentre quelli di sesso femminile 4.665, in diminuzione dell'8,6% rispetto al 2014.

Sul fronte delle cancellazioni, si sono registrati 12.727 emigrati, in aumento dell'1,8% rispetto al 2014. Più in particolare, gli emigrati verso altri comuni italiani sono aumentati dello 0,6%, attestandosi a 10.421 unità. Gli emigrati verso l'estero, che già nel 2014 avevano fatto registrare un sensibile incremento sia in valore assoluto che in termini percentuali (+173,8%), rispetto al 2014 sono ulteriormente cresciuti, passando da 2.141 a 2.306 (+7,7%).

In termini di composizione percentuale, l'81,9% degli emigrati si è diretto verso altri comuni del territorio nazionale, mentre il 18,1% si è diretto verso l'estero. Nel 2014 la percentuale di emigrati verso l'estero era pari al 17,1% e nel 2013 appena il 6,2%.

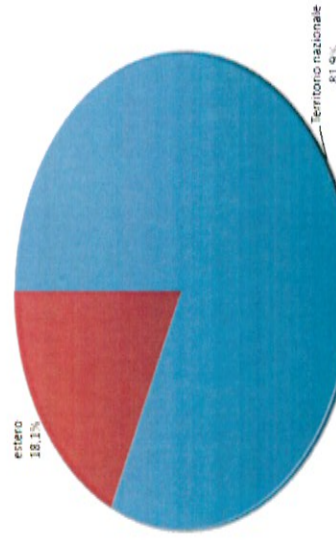


Grafico 3.7.4: emigrati per destinazione

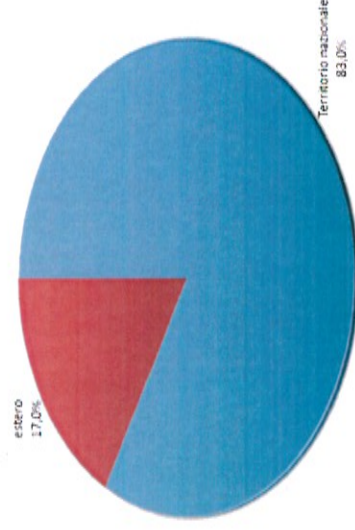


Grafico 3.7.3: Immigrati per provenienza

Gli emigrati di sesso maschile sono stati 6.543, in aumento dell'1,5% rispetto al 2014, mentre quelli di sesso femminile 6.184, in aumento del 2,1% rispetto al 2014.

Il saldo negativo di 3.329 unità fra immigrati ed emigrati registrato nel 2015 è determinato da una differenza negativa con i comuni del territorio nazionale di 2.617 unità, e da una differenza negativa con l'estero di 712 unità.

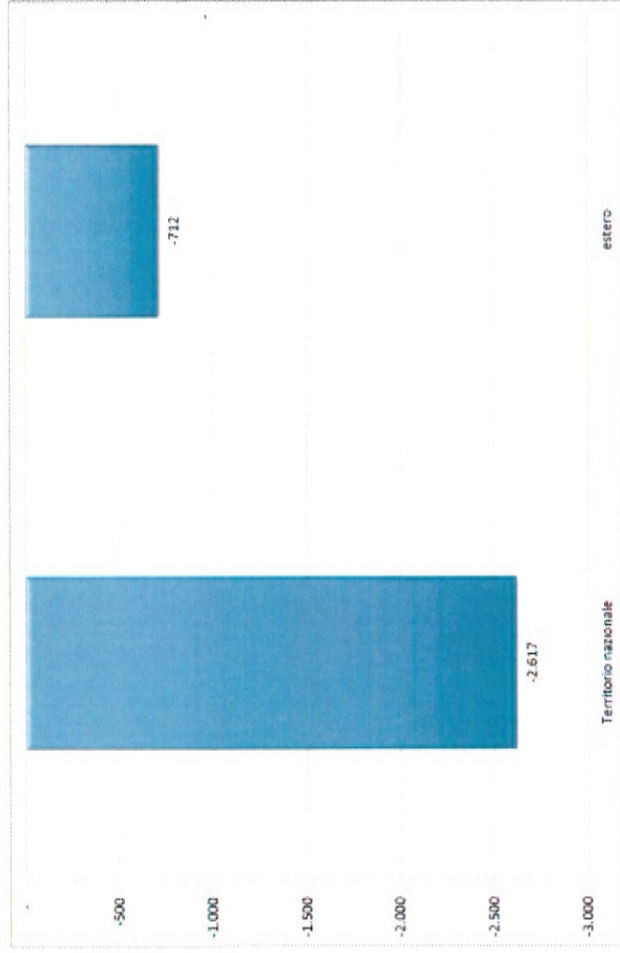


Grafico 3.7.5: Saldo migratorio per provenienza/destinazione

3.8. Gli stranieri

A Palermo, al 31 dicembre 2015, risultano iscritti in anagrafe 26.647 cittadini stranieri. Rispetto al 2014 si è registrato un aumento degli stranieri residenti del 2,5%. Lo scorso anno, in conseguenza del completamento delle operazioni di revisione dell'archivio anagrafico sulla base dei risultati del 15° Censimento generale della popolazione, il numero di cittadini stranieri era diminuito del 15,2%. Erano infatti stati cancellati dall'anagrafe tutti i cittadini stranieri che non sono stati censiti nel 2011 e per i quali gli ulteriori accertamenti predisposti dal Servizio Anagrafe hanno dato esito negativo.

Nei cinque anni compresi fra il 2010 e il 2015, il numero degli stranieri è cresciuto dell'1,4%, percentuale che sale al 27,6% se allarghiamo il confronto al decennio compreso fra il 2005 e il 2015.

L'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione è passata dal 3,1% del 2005, al 3,5% del 2008, al 4,5% del 2012 e del 2013. Nel 2014, a causa del ridimensionamento determinato dalla revisione anagrafica, l'incidenza è scesa al 3,8%, e nel 2015 è risalita al 4%.

A parte la diminuzione registrata del 15,2% nel 2014, il numero degli stranieri residenti, nell'ultimo decennio, è sempre cresciuto, con esclusione del 2006, quando si è registrata una diminuzione dello 0,6%. L'incremento annuale più elevato, sia in valore assoluto che in termini percentuali, si è registrato nel 2010 (+2.064 stranieri, pari a +8,5%).

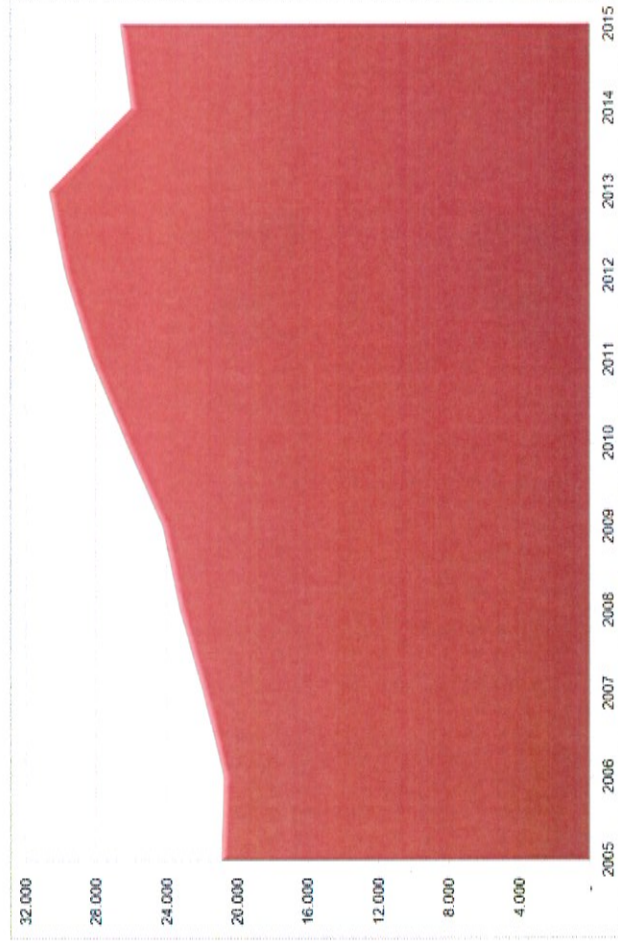


Grafico 3.8.1: Stranieri residenti a Palermo dal 2005 al 2015



Grafico 3.8.2: Variazione percentuale annuale degli stranieri residenti dal 2005 al 2015

3.8.1. Gli stranieri per cittadinanza

L'analisi delle aree geografiche di provenienza fa emergere che oltre un terzo (il 36,5%) degli stranieri residenti a Palermo al 31 dicembre 2015 sono cittadini di un Paese dell'Asia Centro Meridionale. Seguono i cittadini dei Paesi dell'Africa Occidentale (16,7% del totale degli stranieri), quelli dell'Unione Europea⁷ (14,9%), quelli, quelli dei Paesi dell'Asia Orientale (11,1%), dell'Africa Settentrionale (10,0%) e dell'Africa Orientale (4,8%).

L'incremento del numero di stranieri residenti registrato nel 2015 (+650 unità, pari a +2,5%) è stato determinato per il 54,2% da cittadini dei Paesi dell'Africa Occidentale (+352 unità) e per il 31,4% da cittadini di Paesi dell'Asia Centro Meridionale (+204 unità).

Rispetto al 2014, limitando l'analisi alle variazioni più rilevanti in valore assoluto, i cittadini dell'Unione Europea sono cresciuti del 3,9%, quelli dell'Africa Occidentale dell'8,6% e quelli dell'Asia Centro Meridionale del 2,1%.

⁷ Il 1° luglio 2013 la Croazia è diventata il 28° Stato membro dell'UE

Approfondendo ulteriormente l'analisi, e passando dalle aree geografiche ai singoli Paesi di provenienza, emerge che a Palermo vivono due consistenti comunità straniere, che da sole assorbono oltre un terzo del totale degli stranieri: i bengalesi (cittadini del Bangladesh) e i singalesi (cittadini dello Sri Lanka).

I primi al 31 dicembre erano 5.595, pari al 21,5% di tutti gli stranieri residenti a Palermo, e in aumento del 4,2% rispetto al 2014.

I singalesi al 31 dicembre 2015 erano 3.854, pari al 14,8% di tutti gli stranieri residenti a Palermo, e in calo dello 0,5% rispetto al 2014.

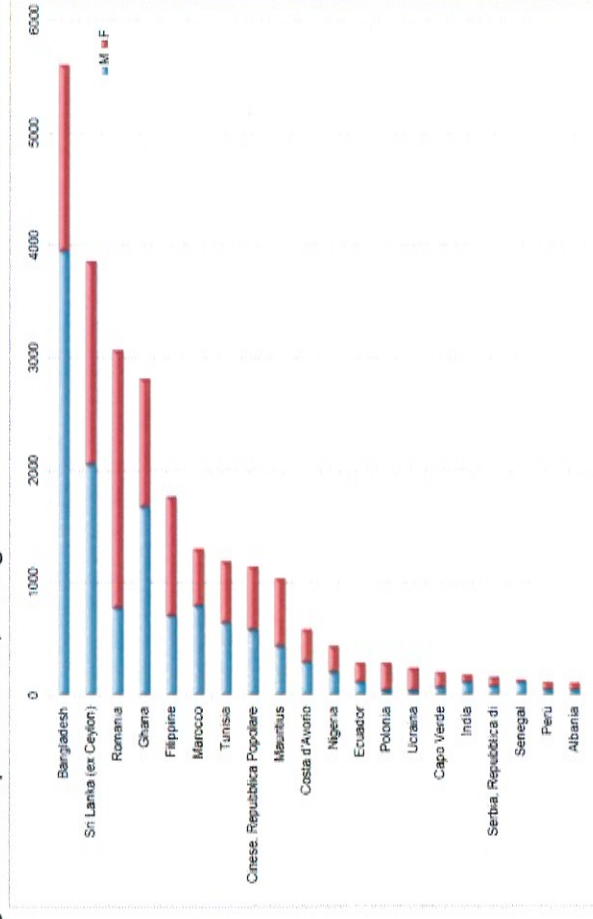


Grafico 3.8.3: Cittadini stranieri residenti a Palermo al 31/12/2015 per sesso e cittadinanza (prime venti comunità)

Seguono, quindi, i rumeni, con 3.063 residenti (11,8% del totale degli stranieri), i ghanesi, con 2.809 residenti (10,8%), i filippini, con 1.759 residenti (6,8%), i marocchini, con 1.298 residenti (5%), i tunisini, con 1.187 residenti (4,6%), i cinesi, con 1.137 residenti (4,4%), i mauriziani, con 1.035 residenti (4%), e via via tutti gli altri Paesi.

L'incremento del numero di stranieri registrato nel 2015 (come già ricordato +650 unità) è stato determinato principalmente dall'aumento dei cittadini bengalesi (+224 unità), dei cittadini ghanesi (+145 unità) e dei cittadini rumeni (+130 unità).

Merita di essere sottolineato l'andamento degli stranieri di nazionalità rumena: nel 2006 erano appena 214; nel 2007, anno di ingresso della Romania nell'Unione Europea, sono balzati a 971, con un incremento di 757 unità, pari a +353,7%; nel 2008 sono ulteriormente cresciuti, arrivando a 1.908, con un incremento di 937 unità, pari a +96,5%, nel 2009 hanno superato quota 2 mila, arrivando a 2.245, con un incremento del 17,7%, nel 2012 hanno superato quota 3 mila, attestandosi a 3.224 unità (+10,6%), e infine nel 2013 hanno raggiunto quota 3.381. Nel 2014, a seguito delle operazioni di revisione anagrafica, si sono attestati a 2.933 residenti e nel 2015 hanno superato nuovamente quota 3 mila, confermandosi come il terzo gruppo di cittadini stranieri dopo Bangladesh e Sri Lanka.

Da segnalare anche gli incrementi fatti registrare in pochi anni dai cittadini del Ghana, passati da 1.081 unità del 2008 a 2.809 del 2015 (+159,9%), e dai cittadini del Bangladesh, passati da 3.127 unità del 2008 a 5.595 unità del 2015 (+78,9%).

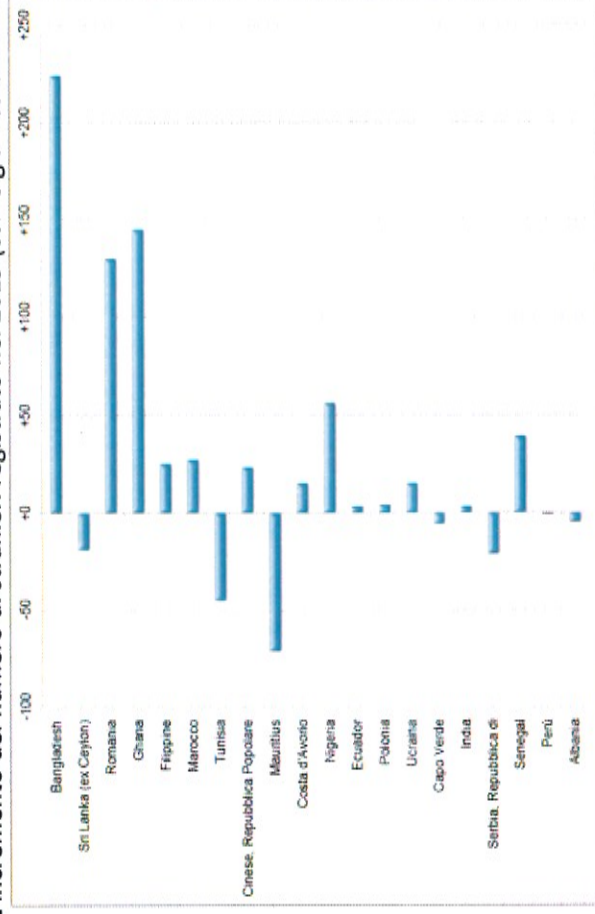


Grafico 3.8.4: Variazione assoluta 2015/2014 degli stranieri residenti a Palermo per cittadinanza (prime venti comunità)

3.8.2. Gli stranieri minorenni

Un interessante sottoinsieme degli stranieri residenti a Palermo è costituito dagli stranieri minorenni, e all'interno di questi dai cosiddetti immigrati di seconda generazione, ovvero i cittadini minorenni nati in Italia da genitori stranieri, e quindi di cittadinanza straniera, in base alla vigente legislazione, che non prevede lo *ius soli*⁸.

A Palermo, su 5.318 stranieri minorenni, 4.034, pari al 75,9%, sono nati in Italia. Di questi, 3.817, pari al 71,8%, sono nati a Palermo.

Approfondendo l'analisi per alcune significative fasce di età, emerge che tra 0 e 3 anni gli immigrati di seconda generazione sono pari a 1.371, pari al 96,8% del totale degli stranieri della stessa fascia di età, di cui 1.336 nati a Palermo (pari al 94,3% del totale).

Tra i 4 e i 5 anni vi sono 626 immigrati di seconda generazione, pari al 92,3% del totale stranieri, di cui 608 nati a Palermo (pari all'89,7% del totale).

Tra i 6 e i 10 anni gli immigrati di seconda generazione sono 1.135, pari al 79,9% del totale stranieri, di cui 1.053 nati a Palermo (pari al 74,1% del totale).

Tra gli 11 e i 13 anni gli immigrati di seconda generazione sono 448, pari al 60% del totale degli stranieri, di cui 400 nati a Palermo (pari al 53,5% del totale).

Tra i 14 e i 17 anni, infine, gli immigrati di seconda generazione sono 454, pari al 43% del totale, di cui 420 nati a Palermo (pari al 39,8% del totale).

L'analisi degli stranieri minorenni per cittadinanza evidenzia come il fenomeno interessi soprattutto le comunità storicamente più radicate e meglio integrate in città: ai primi posti troviamo Bangladesh, Sri Lanka, Ghana, Romania, Filippine, Cina, Tunisia e Marocco. Gli immigrati di seconda generazione di questi otto Paesi, da soli, rappresentano oltre l'80% del totale (82,2%).

3.8.3. Gli stranieri per circoscrizione

Dall'analisi degli stranieri residenti a Palermo per Circoscrizione si rileva che la Circoscrizione con il maggior numero di stranieri residenti è la Ottava, con 5.888 stranieri, seguita dalla Prima, con 5.806 e dalla Quinta, con 5.579.

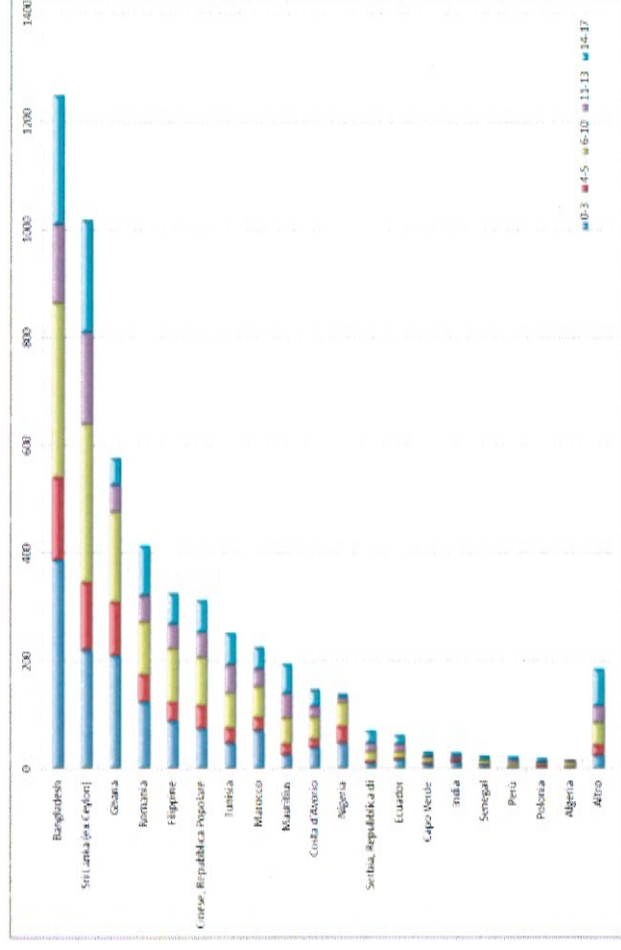


Grafico 3.8.5: Stranieri minorenni residenti a Palermo al 31/12/2015 per classi di età

⁸ Lo *ius soli* (in latino «diritto del suolo») è un'espressione giuridica che indica l'acquisizione della cittadinanza come conseguenza del fatto giuridico di essere nati sul suo territorio indipendentemente dalla cittadinanza dei genitori. Esso contrappone allo *ius sanguinis* (o «diritto del sangue»), che indica invece la trasmissione ai figli della cittadinanza del genitore.

Rapportando il numero degli stranieri al totale della popolazione residente, si rileva invece che la Circoscrizione con l'incidenza più elevata di stranieri è la Prima, con il 21,7%: più di un cittadino su cinque è straniero. Seguono, a notevole distanza, la Quinta e la Ottava Circoscrizione, con il 4,8%. La Circoscrizione con l'incidenza più bassa di stranieri è la Sesta, con l'1,4%.

E' interessante rilevare come le diverse comunità straniere si distribuiscono nel territorio comunale. I cittadini del Bangladesh, ad esempio, sono fortemente concentrati nella Prima Circoscrizione (dove risiede il 47,8% del totale dei bengalesi), mentre i cittadini dello Sri Lanka preferiscono la Quinta e la Ottava Circoscrizione, dove risiedono rispettivamente il 39,6% e il 23,7% del totale dei cingalesi.

I rumeni sono presenti un po' in tutte le Circoscrizioni, anche se il numero maggiore risiede nella Ottava (25,7%).

I ghanesi si concentrano soprattutto nella Terza Circoscrizione (32,9%), nella Quinta (23,2%) e nella Prima (15,7%).

I cittadini delle Filippine, infine, sono fortemente concentrati nella Ottava Circoscrizione, dove risiede ben il 75,9% del totale dei filippini.

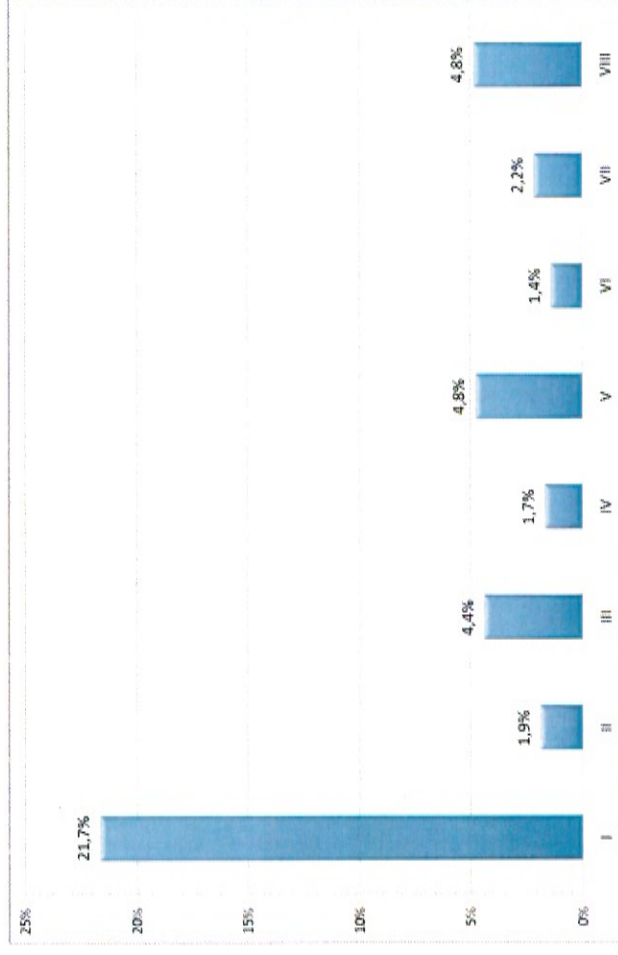


Grafico 3.8.6: incidenza % stranieri su popolazione residente a Palermo al 31/12/2015 per Circoscrizione

3.9. Il mercato del lavoro

L'Istat ha pubblicato, per la prima volta, i dati relativi al mercato del lavoro per i grandi Comuni italiani.

3.9.1. Gli occupati

A Palermo, nel 2015, gli occupati sono cresciuti dell'1,8%, passando da 184 mila a 188 mila.

Rispetto al 2005, quando vi erano 207 mila occupati, si registra invece un calo del 9,2%.

Il tasso di occupazione, pari al rapporto fra gli occupati (15-64 anni) e la popolazione residente (15-64 anni), nel 2015 è risultato pari al 41,1%, in aumento di 0,9 punti percentuali rispetto al 2014, ma in diminuzione di 3,6 punti percentuali rispetto al 2005.

Nei dieci anni in esame, il tasso di occupazione è cresciuto fino al 2009, quando ha raggiunto il 47,3%, e poi ha invertito il trend ed è sceso fino al 40,2% nel 2013 e 2014. Nel 2015, infine, si è registrata una timida inversione di tendenza.

Nel confronto con le altre grandi Città, si nota la netta contrapposizione fra le città del centro-nord, con tassi di occupazione che vanno dal 61,4% di Venezia al 70,9% di Bologna, e le città del mezzogiorno, con tassi di occupazione che vanno dal 36,2% di Napoli al 47,7% di Bari.

Il tasso di occupazione di Palermo è, dopo quello di Napoli, il più basso fra tutte le grandi città.

A livello nazionale, il tasso di occupazione nel 2015 è risultato pari al 56,3%, in Sicilia al 40% e in provincia di Palermo al 38%.

3.9.2. I disoccupati

A fronte dell'aumento degli occupati, nel 2015 a Palermo sono cresciuti anche i disoccupati, segnale di un'aumentata partecipazione al mercato del lavoro. Si è passati da 41 mila disoccupati nel 2014 a 48 mila nel 2015, con un incremento del 16,2%.

Rispetto al 2005, quando i disoccupati erano 51 mila occupati, si registra invece un calo del 5,3%.

Il tasso di disoccupazione, pari al rapporto fra i disoccupati (15-64 anni) e la somma di occupati e disoccupati (15-64 anni), nel 2015 è risultato pari al 20,4%, in aumento di 2,2 punti percentuali rispetto al 2014 e di 0,7 punti percentuali rispetto al 2005.

Nei dieci anni in esame, il tasso di disoccupazione, partito dal 19,7% del 2005, è inizialmente diminuito, fino a toccare il 14,1% nel 2011; negli anni successivi ha invece fatto registrare valori di anno in anno sempre più elevati, fino a raggiungere il 20,4% nel 2015, valore più elevato di tutto il decennio.

Nel confronto con le altre grandi Città, si nota anche in questo caso una contrapposizione fra le città del centro-nord, con tassi di disoccupazione che vanno dal 6,8% di Verona al 12,3% di Torino, e le città del mezzogiorno, con tassi di disoccupazione che vanno dal 12,8% di Bari al 32,1% di Messina.

Il tasso di disoccupazione di Palermo è, fra tutte le grandi città, il quarto valore più elevato, dopo Messina, Napoli e Catania.

A livello nazionale, il tasso di disoccupazione nel 2015 è risultato pari all'11,9%, in Sicilia al 21,4% e in provincia di Palermo al 23,9%.

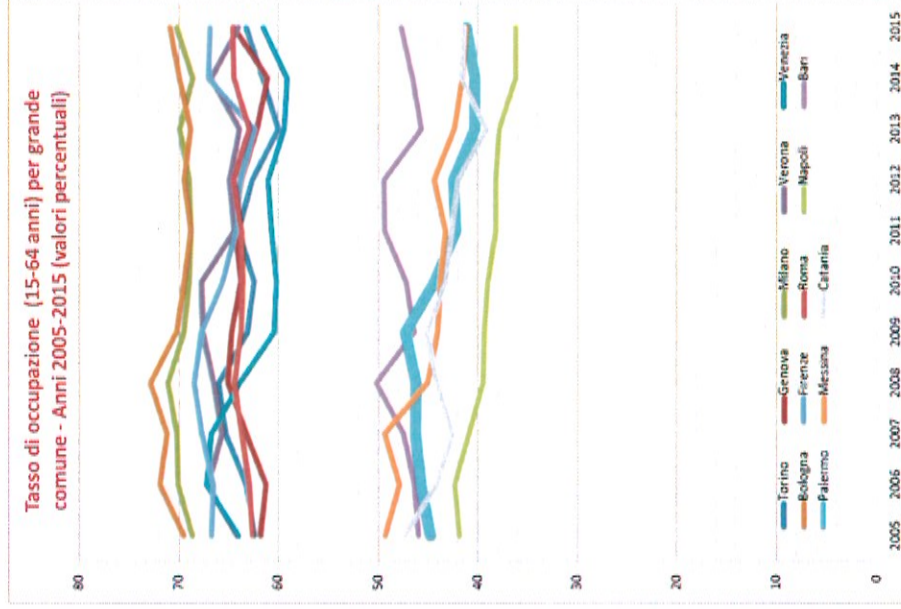


Grafico 3.9.1: Tasso di occupazione (15-64 anni) per grande comune – anni 2005-2015 (valori percentuali)

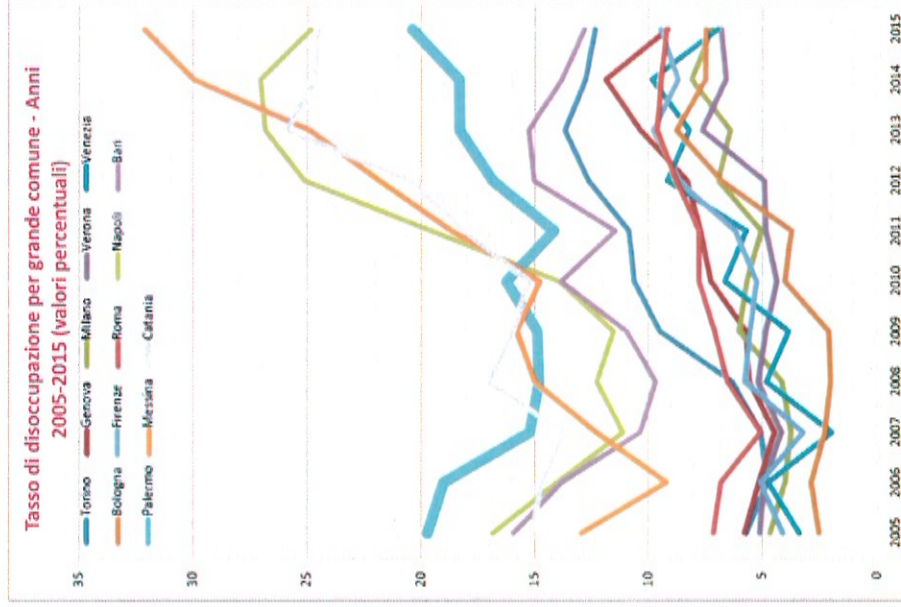


Grafico 3.9.2 Tasso di disoccupazione (15-64 anni) per grande comune – anni 2005-2015 (valori percentuali)

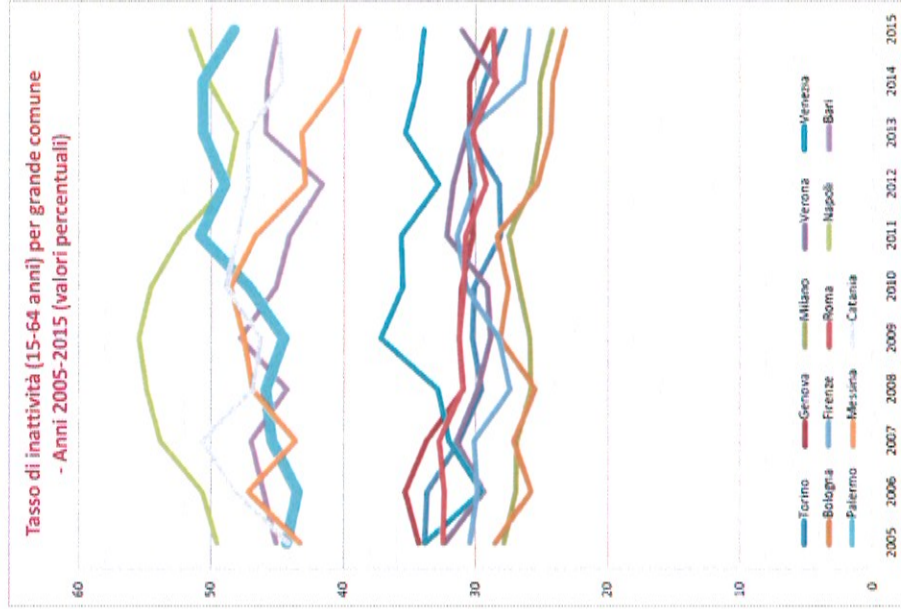


Grafico 3.9.3: Tasso di inattività (15-64 anni) per grande comune – anni 2005-2015 (valori percentuali)

3.9.3. Le non forze di lavoro

La popolazione inattiva (tecnicamente “non forze di lavoro”) a Palermo, nel 2015, è diminuita del 5,3%, passando da 228 mila a 216 mila.

Rispetto al 2005, quando ammontava a 201 mila unità, si registra invece un incremento del 7,3%.

Il tasso di inattività, pari al rapporto fra gli la popolazione non appartenente alle forze di lavoro (15-64 anni) e la popolazione residente (15-64 anni), nel 2015 è risultato pari al 48,2%, in diminuzione di 2,4 punti percentuali rispetto al 2014, ma in aumento di 4 punti percentuali rispetto al 2005.

Nei dieci anni in esame, il tasso di inattività ha fatto registrare nei primi cinque anni valori intorno al 45%, mentre nei successivi cinque anni è balzato intorno al 50%.

Nel confronto con le altre grandi Città, si nota ancora una volta la netta contrapposizione fra le città del centro-nord, con tassi di inattività che vanno dal 23,2 % di Bologna al 34% di Venezia, e le città del mezzogiorno, con tassi di inattività che vanno dal 38,9% di Messina al 51,6% di Napoli.

Il tasso di inattività di Palermo è, fra tutte le grandi città, il secondo valore più elevato, dopo Napoli.

A livello nazionale, il tasso di inattività nel 2015 è risultato pari al 36%, in Sicilia al 49% e in provincia di Palermo al 49,8%.

3.10. I redditi

Il reddito imponibile ai fini delle addizionali all'IRPEF a Palermo è diminuito, dal 2012 al 2013, dell'1,8%, a fronte di una diminuzione del numero di contribuenti dell'1,9%. Conseguentemente, il reddito medio per contribuente è rimasto sostanzialmente sugli stessi livelli del 2012 (è passato da € 25.734,63 a € 25.779,74, +0,2%).

Più basso il reddito medio se calcolato sul numero di residenti, pari a € 9.509,55 (-5,2% rispetto al 2012).

Nel confronto con le altre grandi città italiane, Palermo è fortemente penalizzata: in base al reddito medio per contribuente precede soltanto Catania.

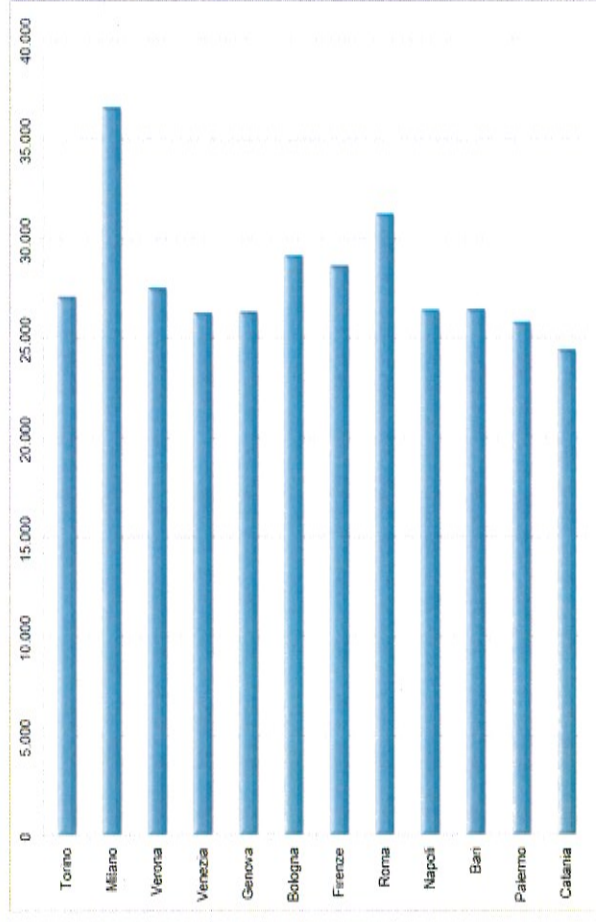


Grafico 3.10.1: Reddito imponibile ai fini delle addizionali all'IRPEF per contribuente – confronto con le grandi città italiane

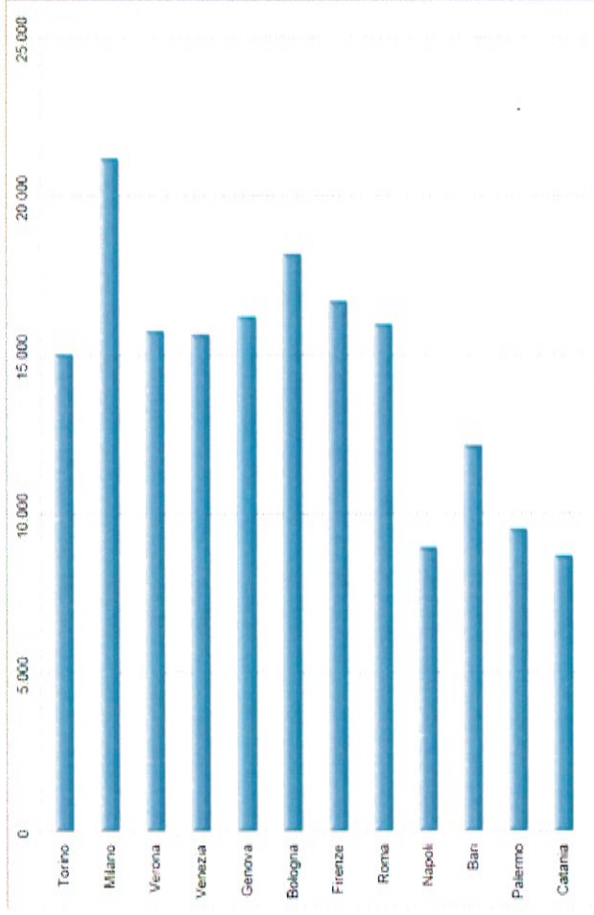


Grafico 3.10.2: Reddito imponibile ai fini delle addizionali all'IRPEF per residente – confronto con le grandi città italiane

Ben più ampie le differenze in base al reddito medio per residente, con le città del sud fortemente penalizzate rispetto alle città del centro-nord.

In base a questo indicatore, la città di Palermo precede soltanto Catania e Napoli; le tre città sono comunque le sole con valori inferiori ai 10.000 Euro.

3.11. Le banche

Al 31 dicembre 2014 risultano operanti a Palermo 218 sportelli bancari, con una diminuzione di 11 sportelli rispetto al 2013. Estendendo l'analisi al decennio 2004-2014, il numero di sportelli, pari a 211 nel 2004, ha mostrato un trend crescente fino al 2009, quando ha raggiunto il numero di 244. Negli anni successivi, invece, il numero di sportelli è iniziato a diminuire, fino a raggiungere – come già detto – il numero di 218 nel 2014.

I depositi bancari nel 2014 ammontano complessivamente a 7.696 milioni di Euro (+0,4% rispetto al 2013), pari a 11,3 mila Euro per abitante, mentre gli impieghi ammontano a 7.945 milioni di Euro (-1,7% rispetto al 2013), pari a 11,7 mila Euro per abitante.

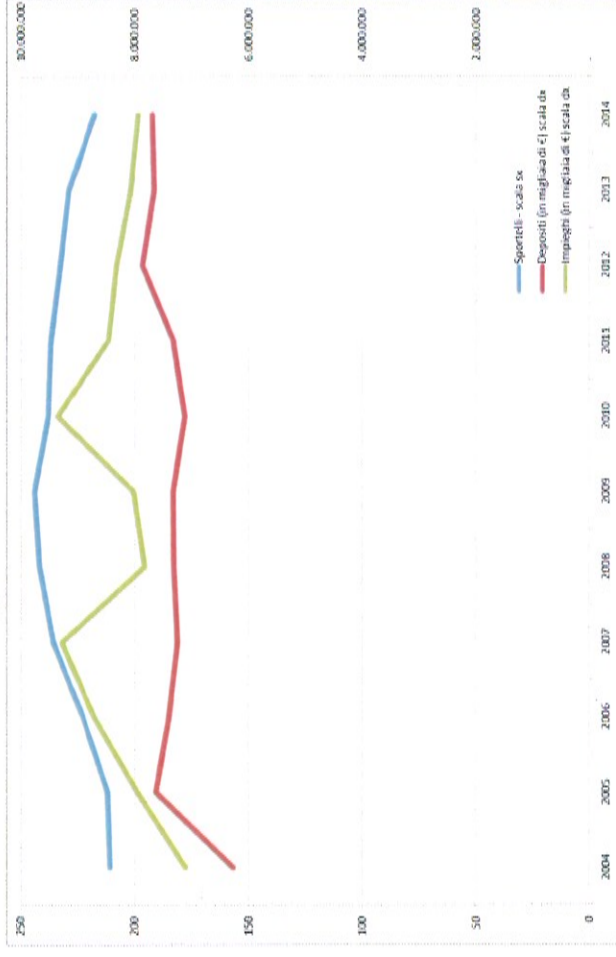


Grafico 3.11.1: Sportelli bancari, depositi e impieghi dal 2004 al 2014

3.12. L'inflazione nel 2015 a Palermo

A Palermo l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) ha chiuso il 2015 in territorio negativo: a dicembre si è registrata una variazione tendenziale (rispetto, cioè, allo stesso mese dell'anno precedente) pari a -0,2%. Sempre a dicembre non si è registrata alcuna variazione congiunturale (rispetto, cioè al mese precedente). Anche a livello nazionale a dicembre non si è registrata alcuna variazione rispetto a novembre, mentre rispetto a dicembre 2014 si è registrato un incremento dei prezzi dello 0,1%.

In media d'anno, l'inflazione a Palermo nel 2015 è scesa sotto lo zero, portandosi a -0,1% da +0,6% del 2014, mentre a livello nazionale è rimasta, anche se di un solo decimale, sopra lo zero (+0,1%).

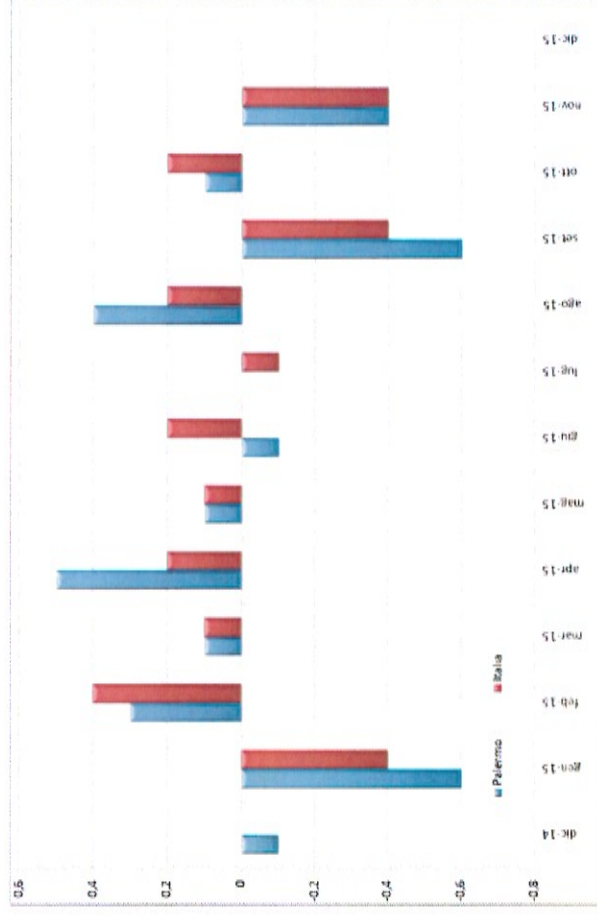


Grafico 3.12.1: indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - dicembre 2014 - dicembre 2015 - Variazioni percentuali congiunturali - confronto Palermo - Italia

Le variazioni congiunturali registrate a Palermo da dicembre 2014 a dicembre 2015 hanno oscillato fra -0,6% e +0,5%. Le diminuzioni maggiori (-0,6%) si sono registrate a gennaio e a settembre. Altri mesi in cui si è registrata una diminuzione rispetto al mese precedente sono novembre (-0,4%), dicembre 2014 (-0,1%) e giugno (-0,1%). I mesi in cui invece si è registrato un incremento rispetto al mese precedente sono aprile (+0,5%), agosto (+0,4%), febbraio (+0,3%), marzo, maggio e ottobre (tutti con +0,1%). A dicembre 2015 non si è registrata alcuna variazione congiunturale. A livello nazionale le variazioni congiunturali hanno oscillato fra -0,4%, toccato a gennaio, a settembre e a novembre, e +0,4%, toccato a febbraio.

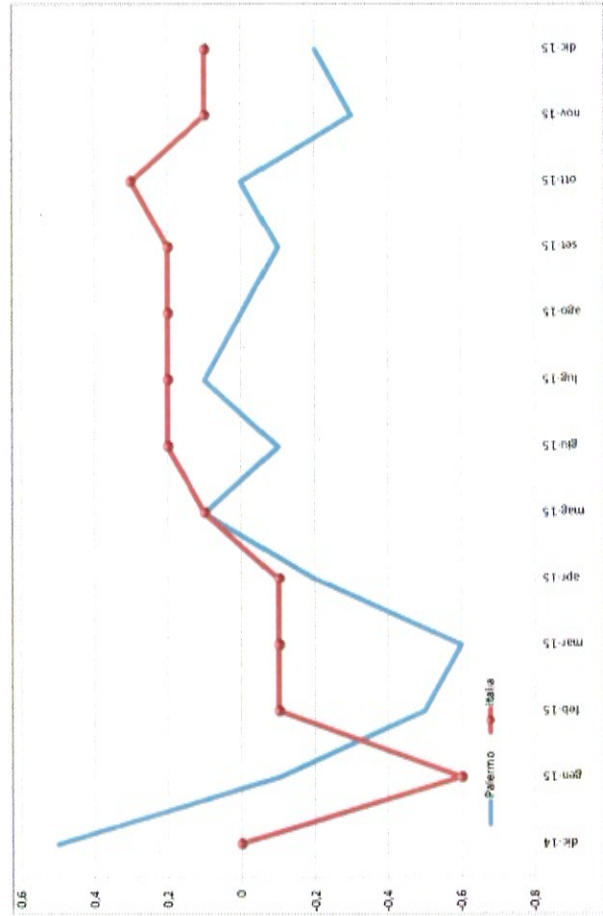


Grafico 3.12.2: indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale - dicembre 2014 – dicembre 2015 - Variazioni percentuali tendenziali – confronto Palermo - Italia

gennaio 2015 (dallo zero di dicembre 2014) e successivamente ha intrapreso un trend moderatamente crescente che l'ha riportato, a maggio 2015, in territorio positivo (+0,1%). Nei mesi successivi il tasso nazionale d'inflazione ha manifestato variazioni minime, oscillando fra lo 0,1% e lo 0,3%.

3.12.1. Le divisioni di spesa

Passando ai valori registrati dalle variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo a Palermo negli ultimi tredici mesi, si nota nella prima parte dell'anno un trend decisamente decrescente, che ha portato l'inflazione da +0,5% di dicembre 2014 a -0,6% di marzo 2015. Nei mesi successivi l'indice è dapprima risalito in territorio positivo, raggiungendo a maggio 2015 +0,1%, e successivamente ha oscillato intorno allo zero, discostandosi significativamente soltanto negli ultimi due mesi dell'anno: novembre -0,3% e dicembre -0,2%.

Leggermente diverso, e con valori mediamente superiori, l'andamento dell'inflazione a livello nazionale: il tasso è sceso repentinamente a -0,6% a gennaio 2015 (dallo zero di dicembre 2014) e successivamente ha intrapreso un trend moderatamente crescente che l'ha riportato, a maggio 2015, in territorio positivo (+0,1%). Nei mesi successivi il tasso nazionale d'inflazione ha manifestato variazioni minime, oscillando fra lo 0,1% e lo 0,3%.

L'analisi dell'indice dei prezzi al consumo per divisione di spesa, in base alle variazioni registrate in media d'anno nel 2015, evidenzia dinamiche diversificate dei prezzi nei dodici raggruppamenti di prodotto presi in considerazione dall'Istat.

In cinque divisioni di spesa nel 2015, in media d'anno, i prezzi sono diminuiti: Trasporti (-3,3%), Altri beni e servizi (-0,8%), Comunicazioni (-0,4%), Servizi sanitari e spese per la salute (-0,4%) e Mobili, articoli e servizi per la casa (-0,3%). Nelle rimanenti sette divisioni di spesa, invece, i prezzi, in media d'anno, sono aumentati: Bevande alcoliche e tabacchi (+2,7%), Istruzione (+1,8%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,8%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,4%), Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,3%), Abbigliamento e calzature (+0,2%) e Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,1%).

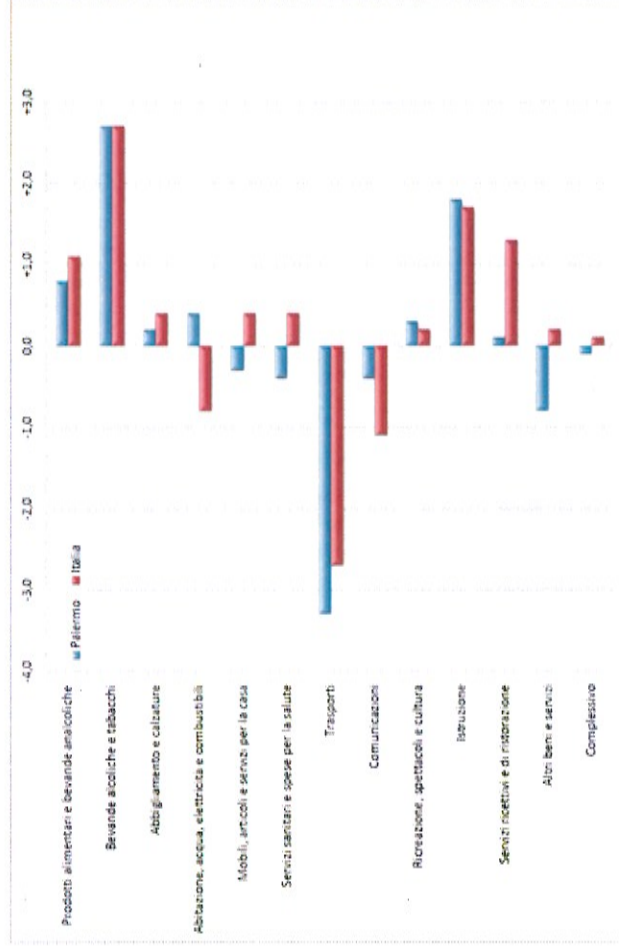


Grafico 3.12.3: indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per divisione di spesa - Variazioni medie 2015 – confronto Palermo - Italia

3.12.2. Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), in media d'anno, nel 2015 i beni sono diminuiti dello 0,3%, mentre i servizi sono diminuiti dello 0,1%.

L'inflazione di fondo (core inflation), ovvero al netto dei beni energetici e dei prodotti alimentari freschi, nel 2015 si è attestata, in media d'anno, a +0,2%.

Nel grafico 3.12.4 viene rappresentato l'andamento registrato da dicembre 2014 a dicembre 2015 dalle variazioni tendenziali dell'indice riferito ai beni, dell'indice riferito ai servizi e dell'inflazione di fondo.

3.12.3. La frequenza di acquisto

Con riferimento alla frequenza di acquisto, i prodotti ad alta frequenza di acquisto⁹ hanno fatto registrare nel 2015, in media d'anno, una diminuzione dello 0,1%.

I prodotti a media frequenza di acquisto¹⁰ hanno invece fatto registrare una diminuzione in media d'anno dello 0,2%, stessa percentuale fatta registrare anche dai prodotti a bassa frequenza di acquisto¹¹.

Nel grafico 3.12.5 viene rappresentato l'andamento registrato da dicembre 2014 a dicembre 2015 dalle variazioni tendenziali degli indici riferiti ai prodotti ad alta a media e a bassa frequenza di acquisto.

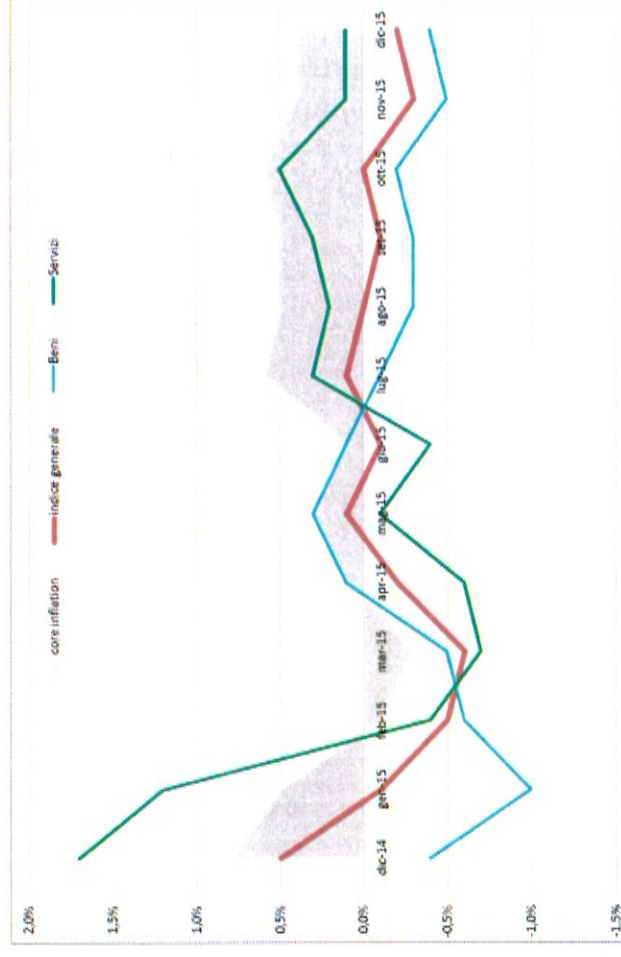


Grafico 3.12.4: indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale a Palermo per tipologia di prodotto - dicembre 2014 – dicembre 2015 - Variazioni percentuali tendenziali

- ⁹ Generi alimentari, bevande alcoliche e analcoliche, tabacchi, spese per l'affitto, beni non durevoli per la casa, servizi per la pulizia e la manutenzione della casa, carburanti, trasporti urbani, giornali e periodici, servizi di ristorazione, spese di assistenza
- ¹⁰ Spese di abbigliamento, tariffe elettriche, tariffe relative all'acqua potabile e allo smaltimento dei rifiuti, medicinali, servizi medici e dentistici, trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, servizi postali e telefonici, servizi ricreativi e culturali, pacchetti vacanze, libri, alberghi e altri servizi di alloggio
- ¹¹ Elettrodomestici, servizi ospedalieri, acquisto dei mezzi di trasporto, servizi di trasloco, apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, articoli sportivi

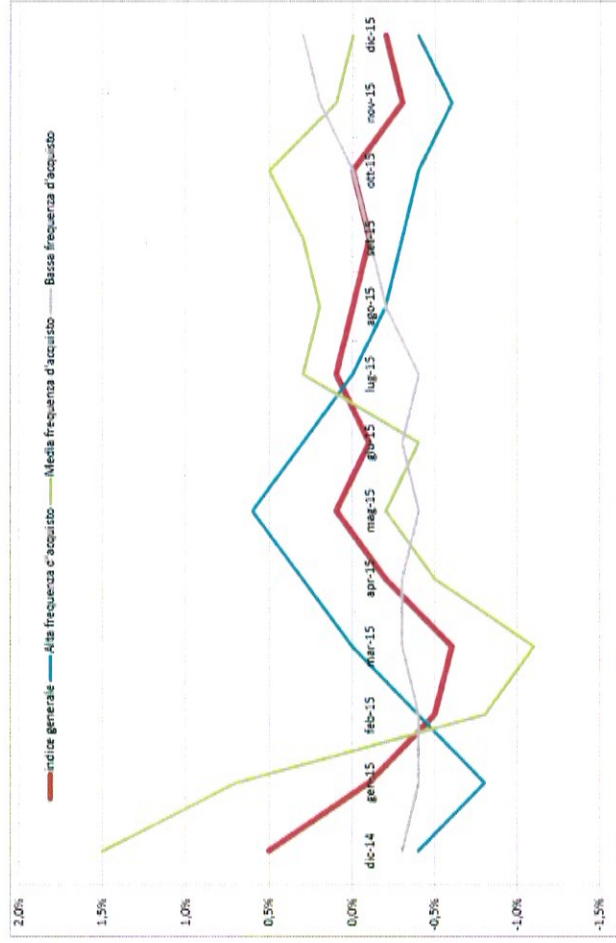


Grafico 3.12.5: indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale a palermo per frequenza di acquisto - dicembre 2014 – dicembre 2015 - Variazioni percentuali tendenziali

3.13. Il turismo

Nel 2014 i flussi turistici hanno fatto registrare 650.319 arrivi (+2,2% rispetto ai 665.234 arrivi del 2013) e 1.424.696 presenze (-0,4% rispetto al 1.430.984 del 2013).

Con riferimento agli arrivi, i turisti italiani rappresentano il 51,5% del totale, con un numero di arrivi sostanzialmente stabile rispetto al 2013: 335.064 (-0,7%), mentre i turisti stranieri rappresentano il 48,5%, con un numero di arrivi in diminuzione: 315.255 (-3,8%).

Con riferimento alle presenze, i turisti stranieri superano quelli italiani: i turisti italiani rappresentano il 47,9% del totale, con un numero di presenze in aumento rispetto al 2013: 682.096 (+2,6%), mentre i turisti stranieri rappresentano il 52,1%, con un numero di presenze in diminuzione rispetto al 2013: 742.600 (-3,1%).

Fra i turisti italiani, i flussi maggiori sono costituiti dai siciliani (35,2% degli arrivi), e a seguire dai turisti del Lazio (12,5%), della Lombardia (12%) e della Campania (6,3%).

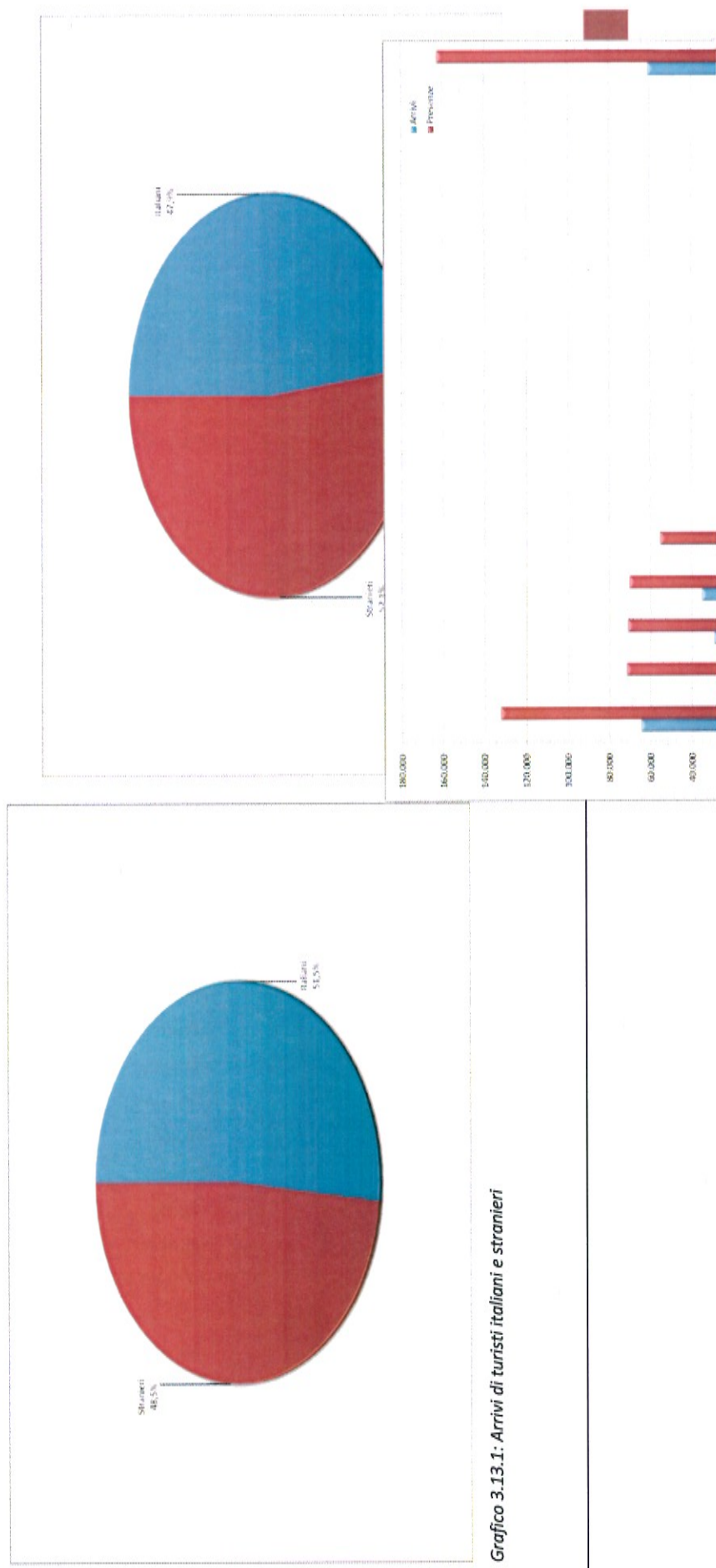


Grafico 3.13.1: Arrivi di turisti italiani e stranieri

Fra i turisti stranieri, i più numerosi sono i francesi (20,6% degli arrivi), seguiti dagli spagnoli (11,2%), dagli statunitensi (9,4%) dai tedeschi (8,8%). I turisti di questi quattro Paesi rappresentano, in termini di arrivi, il 50% del totale dei turisti.

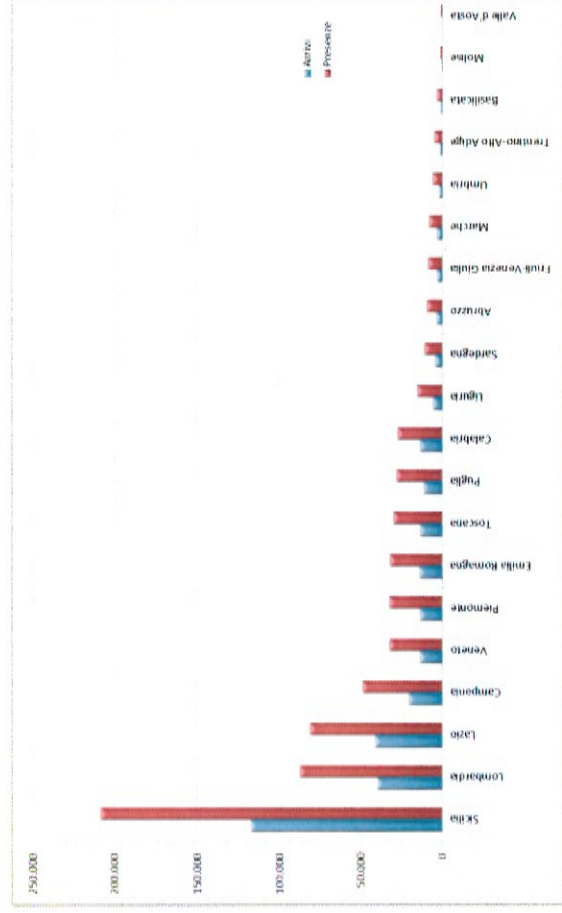


Grafico 3.13.3: Turisti italiani per regione

Limitando l'analisi ai primi 15 Paesi per numero di turisti, si registrano incrementi particolarmente elevati rispetto al 2013 per le presenze dei turisti brasiliani (+17,6%), spagnoli (+10,1%) e inglesi (+8,9%). In valore assoluto, l'incremento più elevato si registra fra i turisti spagnoli, le cui presenze sono cresciute di 6.437 unità.

Si registrano invece sensibili diminuzioni nelle presenze dei turisti tedeschi (-18,5%), argentini (-18%) e belgi (-14%). In valore assoluto, la diminuzione maggiore si registra fra i turisti tedeschi, le cui presenze sono diminuite di oltre 16 mila unità.

3.13.1. La distribuzione per mese

I flussi più elevati, sia in termini di arrivi che di presenze, si sono registrati in primavera, nel mese di maggio, e in estate, ad agosto e settembre.

Il minor numero di turisti si è invece registrato nei mesi di gennaio, febbraio, novembre e dicembre.

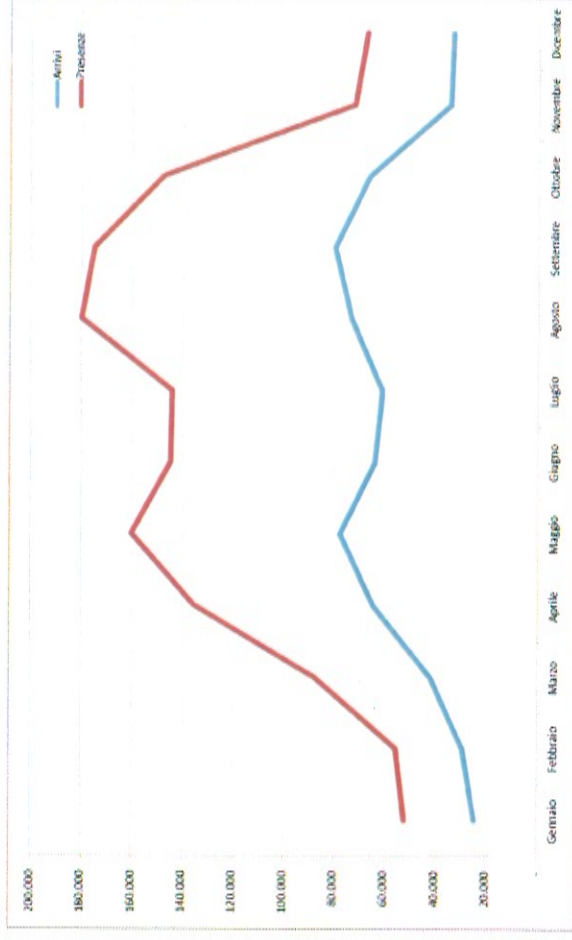


Grafico 3.13.5: Arrivi e presenze per mese

3.14. Il mercato immobiliare

Nel 2015 si sono registrate a Palermo 4.392 compravendite di immobili residenziali, valore in aumento di ben 506 unità (+13%) rispetto al 2014.

Sembra così consolidarsi la ripresa del mercato immobiliare residenziale cittadino, che già lo scorso anno aveva fatto registrare un moderato incremento dopo anni di continue diminuzioni.

In dieci anni (dal 2005 al 2015), il mercato immobiliare residenziale è diminuito del 42,9%. Nei dieci anni in esame il numero più elevato di compravendite si è registrato nel 2005 (7.692 compravendite), mentre il numero più basso nel 2013 (3.736 compravendite).

L'inversione di tendenza delle compravendite non ha riguardato soltanto gli immobili residenziali: dopo anni di continue e consistenti diminuzioni le compravendite di uffici sono cresciute del 33,3%, le compravendite di negozi del 27,6%, le compravendite di capannoni industriali del 33,3%, le compravendite di magazzini dell'8,5%. Il confronto con le compravendite del 2005 è ancora fortemente negativo, ma le percentuali di incremento registrate nel 2015 sono decisamente incoraggianti.

3.14.1. le compravendite di immobili residenziali per dimensione

L'incremento delle compravendite di immobili residenziali registrato nel 2015 rispetto all'anno precedente ha riguardato tutte le tipologie abitative, con percentuali che vanno dal 16,6% per le abitazioni di grande dimensione al 10,2% per le abitazioni di media dimensione.

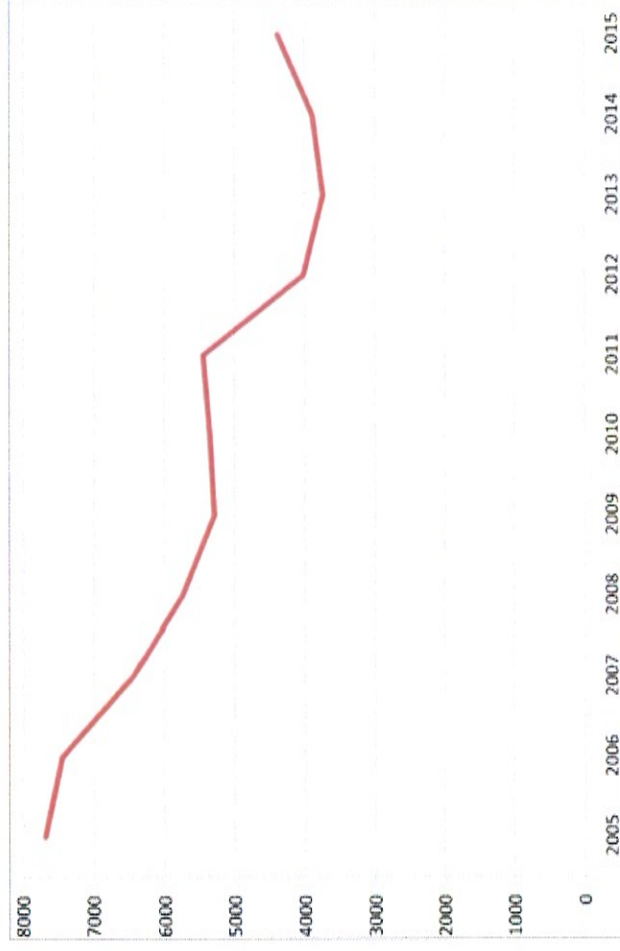


Grafico 3.14.1: Le compravendite di immobili residenziali dal 2005 al 2015

Con riferimento al 2015, il maggior numero di compravendite di immobili residenziali (1.679, pari al 38,2% del totale) ha riguardato abitazioni di media dimensione, seguite dalle abitazioni medio piccole (647, pari al 14,7%), da quelle piccole (564, pari al 13,8%), da quelle grandi (608, pari al 12,8%), dai monolocali (364, pari all'8,3%) e dai monolocali (364, pari all'8,3%).

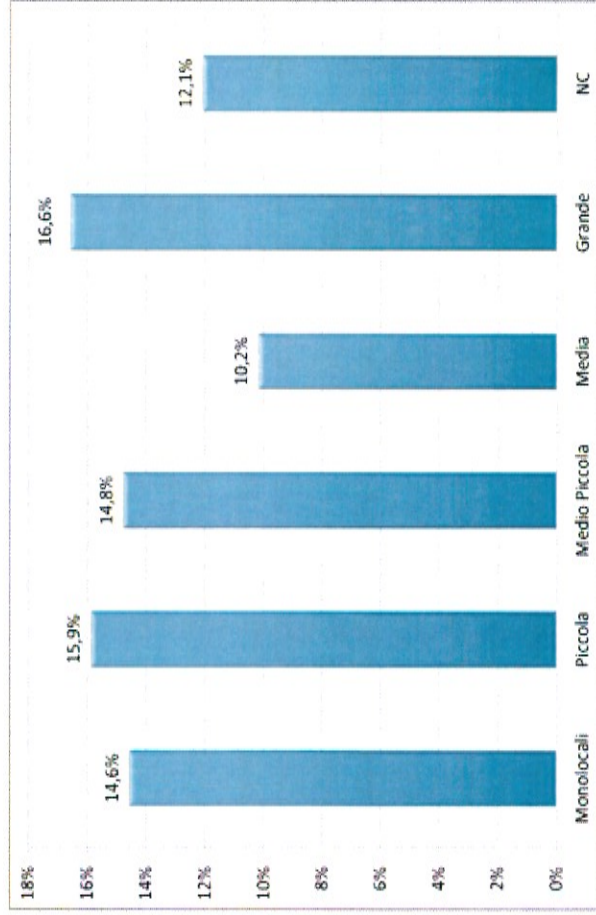


Grafico 3.14.2: Variazione % delle compravendite di immobili residenziali 2015/2014 per dimensione

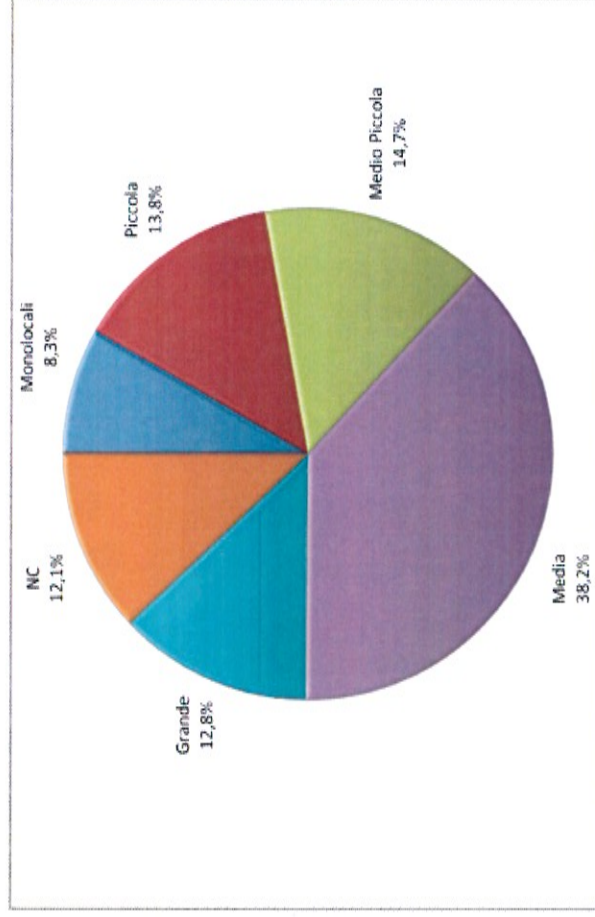


Grafico 3.14.3: Compravendite di immobili residenziali nel 2015 per dimensione

3.15. Mobilità e trasporti

3.15.1. I veicoli circolanti e immatricolati

Nel 2014, il parco veicoli circolanti a Palermo è costituito da 541.932 mezzi, con un decremento rispetto al 2013 di 1.201 veicoli (-0,2%). Di questi, il 70,3% è costituito da autovetture, e il 22,2% da motocicli.

Nel corso del 2014 sono state immatricolate a Palermo 8.730 nuove autovetture, con un decremento del 2% rispetto alle 8.908 autovetture immatricolate nel corso del 2013, e addirittura del 36% rispetto alle 13.634 auto immatricolate nel 2011.

Il dato relativo alle immatricolazioni del 2014 è il più basso degli ultimi 10 anni, periodo in cui il numero di autovetture immatricolate ha superato anche le 27 mila unità. Nel decennio in esame, il numero più elevato di autovetture immatricolate si è registrato nel 2004 (27.906 autovetture), anche se a partire da quell'anno il numero di auto immatricolate è progressivamente diminuito (con la sola eccezione del 2007).

Le auto immatricolate nel 2014 sono meno di un terzo (il 31,3%) di quelle immatricolate nel 2004, e il 43,2% di quelle immatricolate cinque anni prima, nel 2009.

Negli ultimi nove anni il numero di immatricolazioni non ha mai superato le 25 mila autovetture (mentre dal 2002 al 2004 è sempre stato al di sopra di tale livello), a partire dal 2010 il numero di immatricolazioni è sceso sotto le 20 mila unità, e a partire dal 2012 sotto le 10 mila unità.

Un impercettibile segnale di ripresa arriva dal mercato dell'usato: i trasferimenti di proprietà di autovetture, diminuiti sia nel 2012 che nel 2013, nel 2014 sono aumentati dello 0,1%.

Il numero complessivo di autoveicoli circolanti si è attestato nel 2014 a quota 381.046, con una riduzione di 773 auto (-0,2%) rispetto al 2013.

Nei dieci anni compresi fra il 2004 e il 2014 il numero di auto circolanti a Palermo è diminuito di 924 unità (-0,2%).

Più in particolare, analizzando l'andamento del numero di auto circolanti nei dieci anni, si registra a partire dal 2005 un leggero trend crescente, che però si è arrestato nel 2008, anno a partire dal quale il numero di auto circolanti è costantemente diminuito.

Il tasso di motorizzazione, pari al numero di autovetture circolanti ogni 100 abitanti, nell'ultimo anno è diminuito, passando da 56,27 a 56,16 autovetture per 100 abitanti.

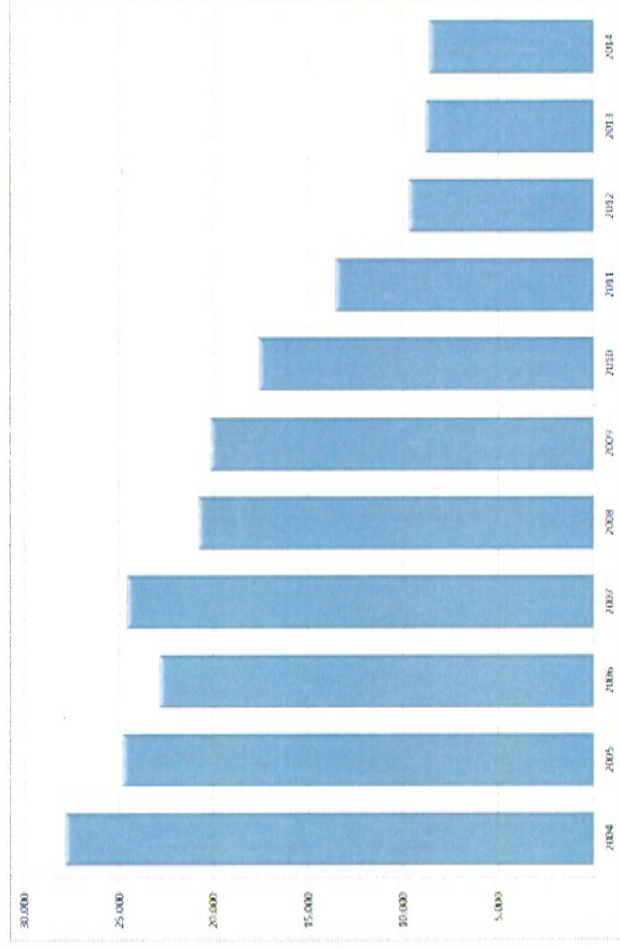


Grafico 3.15.1: Autovetture immatricolate a Palermo dal 2004 al 2014

Nell'arco dei dieci anni in esame, il tasso di motorizzazione è partito da 56,56 auto per 100 abitanti nel 2004. Negli anni successivi il tasso è progressivamente risalito, per stabilizzarsi, a partire dal 2007, poco sotto le 60 auto per 100 abitanti. Nel 2012, infine, si è registrata un'inversione di tendenza, che ha riportato il tasso di motorizzazione a 56,16, valore inferiore a quello del 2004.

Con riferimento alle normative europee antinquinamento, lo 0,5% delle autovetture circolanti, pari a 1.967 auto, è conforme alla direttiva Euro 6; il 13,7% delle autovetture circolanti, pari a 52.226 auto, è conforme alla direttiva Euro 5; il 32,8%, pari a 124.820 auto, è conforme alla direttiva Euro 4; il 18,8%, pari a 71.827 auto, è conforme alla direttiva Euro 3; il 15,6%, pari a 59.607 auto, è conforme alla direttiva Euro 2; il 4,3%, pari a 16.392 auto, è conforme alla direttiva Euro 1; e infine il 14,2%, pari a 53.920 auto, è stato immatricolato prima dell'entrata in vigore delle direttive europee antinquinamento.



Grafico 3.15.2: Tasso di motorizzazione (autovetture circolanti per 100 abitanti) a Palermo dal 2004 al 2014

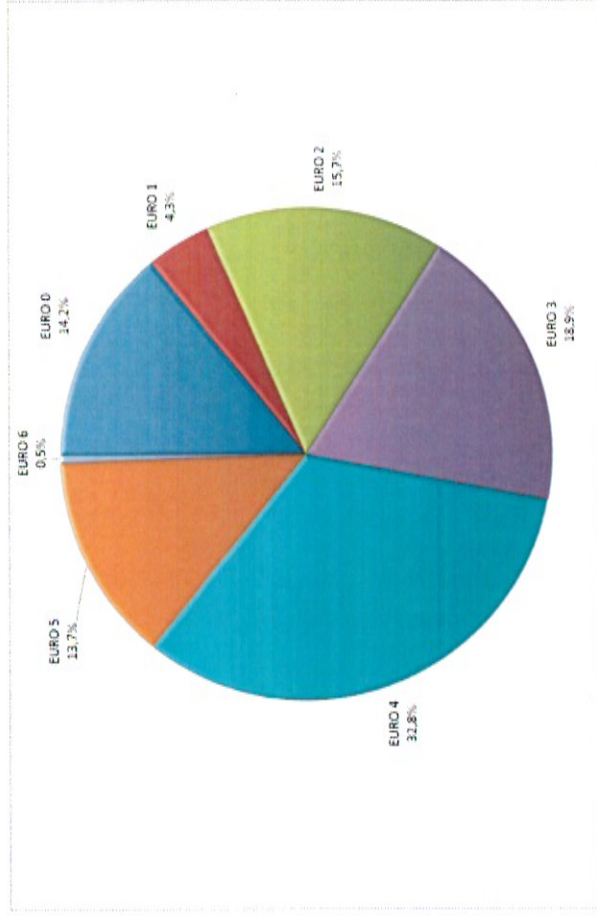


Grafico 3.15.3: Autovetture circolanti per direttiva europea antinquinamento

I motocicli immatricolati nel corso del 2014 sono stati 2.372, il 4,8% in più rispetto al 2013, ma il 22,1% in meno rispetto al 2012.

Nei 10 anni compresi fra il 2004 e il 2014, il numero di motocicli immatricolati ha fatto registrare valori molto elevati fino al 2008, con un picco nel 2004 (11.601 immatricolazioni). Negli anni più recenti si è invece registrato un progressivo e consistente ridimensionamento del numero di immatricolazioni. Nel 2013 si è registrato il valore più basso del decennio. I motocicli immatricolati nel 2014 sono pari ad appena il 20% di quelli immatricolati nel 2004.

Anche il mercato dell'usato nel 2014 ha fatto registrare un segnale positivo: i trasferimenti di proprietà di motocicli sono aumentati del 4,7%.

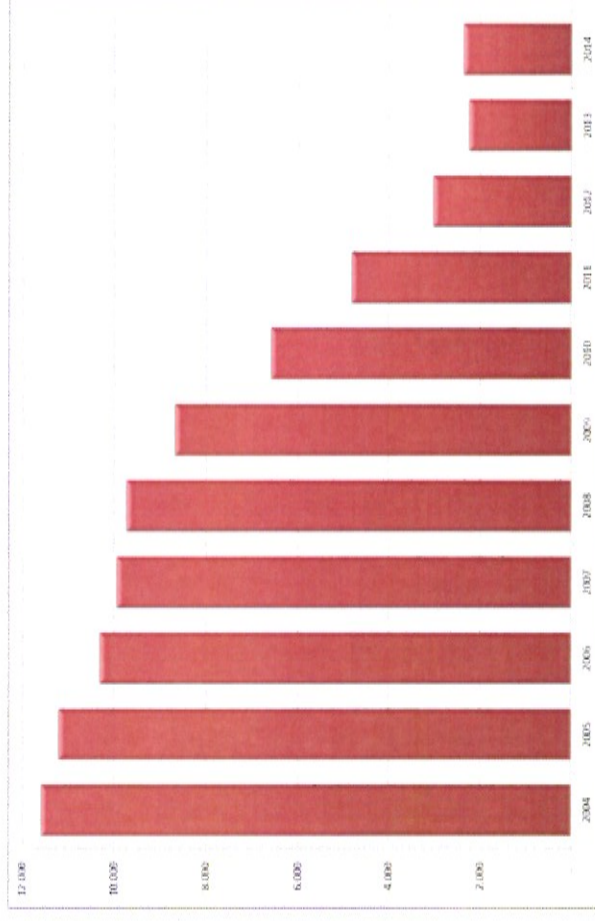


Grafico 3.15.4: Motocicli immatricolati a Palermo dal 2004 al 2014

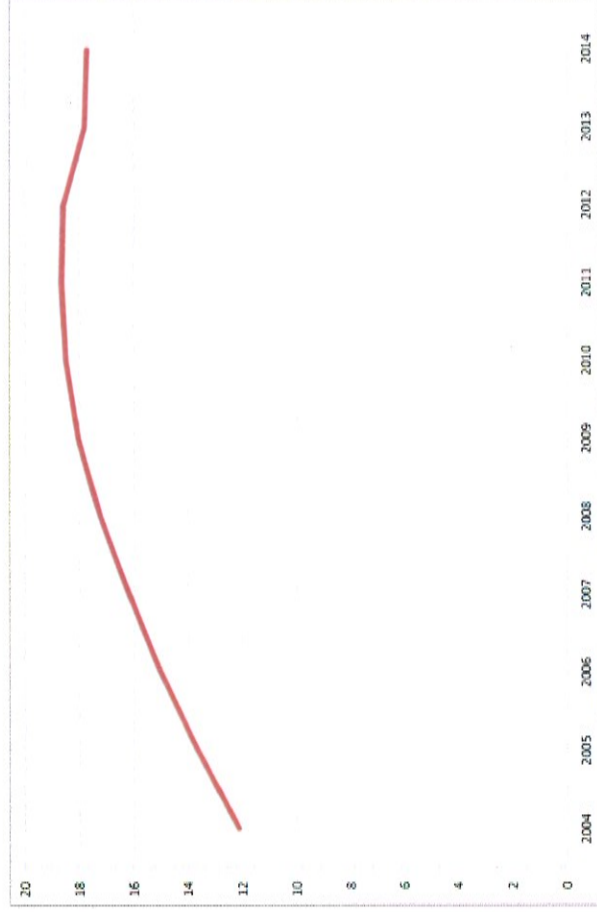


Grafico 3.15.5: Motocicli circolanti per 100 abitanti a Palermo dal 2004 al 2014

Nel 2014, ogni 100 abitanti circolano più di 5 motocicli in più rispetto al 2004.

3.15.2. Gli incidenti stradali

Il numero complessivo di motocicli circolanti è, per il terzo anno consecutivo, diminuito rispetto all'anno precedente, passando da 120.793 a 120.243 motocicli (-0,5%).

Nei dieci anni in esame, il numero di motocicli circolanti è aumentato del 46,6%: nel 2004 circolavano infatti appena 82.000 motocicli, 38.243 in meno rispetto al 2014.

L'andamento dei motocicli circolanti dal 2004 al 2014 mostra fino al 2010 un trend fortemente crescente, con tassi di incremento annuale particolarmente elevati soprattutto nei primi anni del decennio, un rallentamento nel 2011 e una flessione a partire dal 2012.

Il tasso di motorizzazione riferito ai motocicli nel 2014 è lievemente diminuito rispetto all'anno precedente, passando da 17,80 a 17,17,72 motocicli ogni 100 abitanti.

Estendendo l'analisi al decennio 2004-2014, il tasso, partito da 12,14 motocicli per 100 abitanti nel 2004, nel 2006 ha superato quota 15 e nel 2009 quota 18.

Nel corso del 2014 si sono registrati a Palermo 2.227 incidenti stradali con danni alle persone, 215 in meno rispetto al 2013 (-8,8%).

I feriti sono diminuiti da 3.294 a 3.040 (-7,7%), mentre i morti sono aumentati di 2 unità, passando da 22 a 24 (+9,1%). Di questi, i pedoni deceduti a seguito di un investimento sono stati 8, 5 in più rispetto al 2013.

Estendendo l'analisi all'intervallo 2007-2014, il numero di incidenti stradali mostra un trend decrescente: si è passati dai 2.682 incidenti del 2007 ai 2.227 del 2014, con una diminuzione del 17%. In diminuzione anche il numero di feriti, passati da 3.647 nel 2007 a 3.040 nel 2014 (-16,6%). Il numero di morti in incidenti stradali mostra invece un trend fortemente crescente dal 2007 al 2009, passando da 34 a 51, per poi invertire direzione a partire dal 2010 e scendere rapidamente a valori sensibilmente più bassi, fino ai 18 decessi del 2012, salvo poi risalire nei due anni successivi (rispettivamente 22 e 24 decessi). Complessivamente, dal 2007 al 2014 il numero di decessi è comunque diminuito di ben il 29,4%.

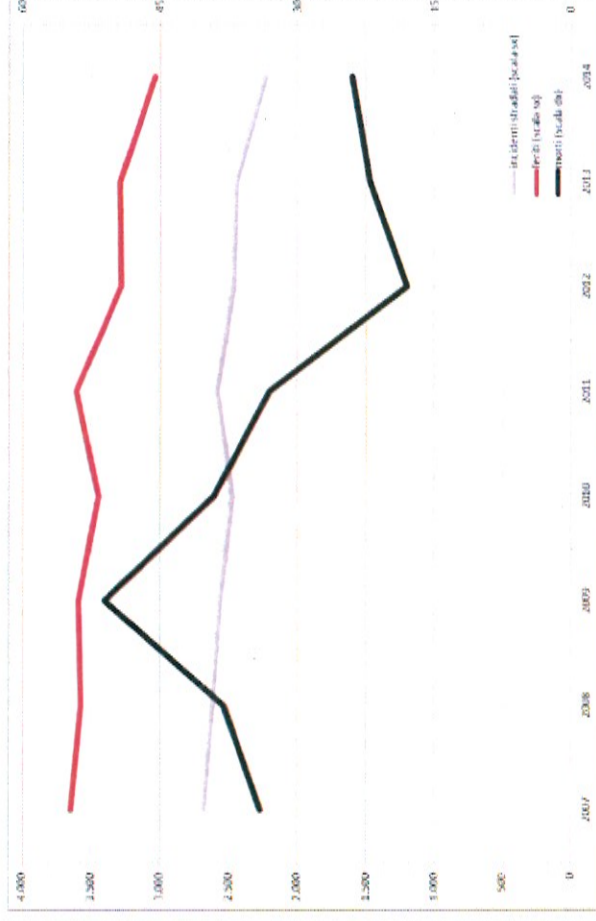


Grafico 3.15.6: Incidenti stradali, feriti e morti dal 2007 al 2014

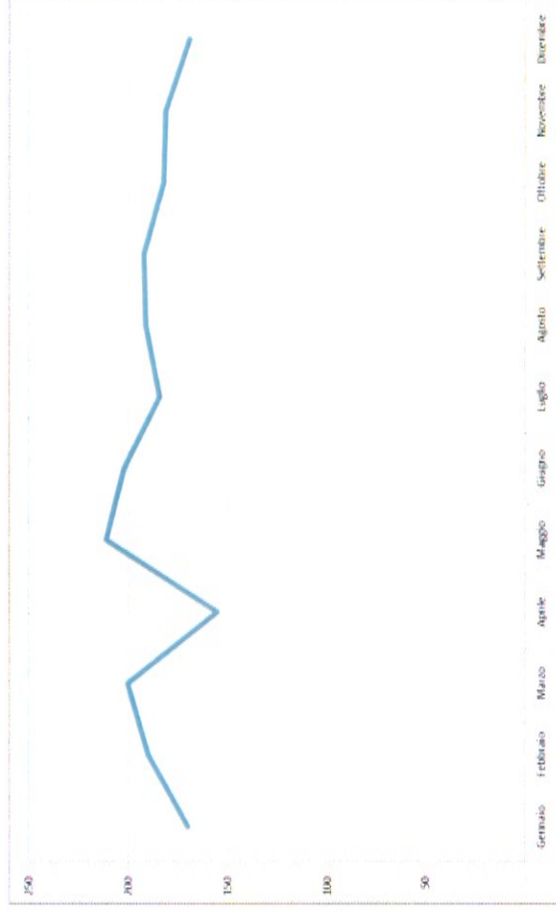
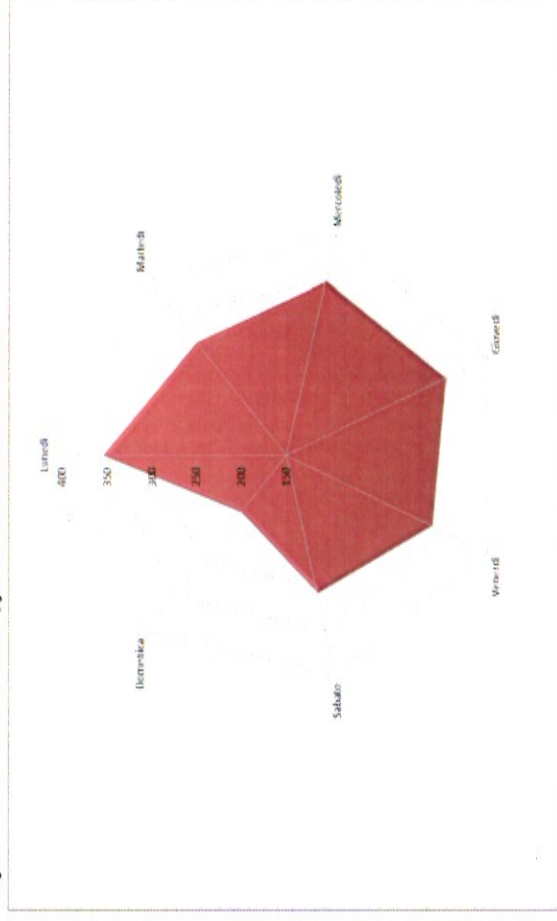


Grafico 3.15.7: Distribuzione degli incidenti stradali secondo i mesi dell'anno



Il mese con il maggior numero di incidenti stradali è stato maggio, con 211 incidenti, mentre il mese con il minor numero di incidenti stradali è stato aprile, con 155 incidenti.

Il giorno della settimana con il maggior numero di incidenti stradali è il lunedì, con 354 incidenti, seguito dal mercoledì e dal giovedì con 347. Il giorno della settimana con il minor numero di incidenti stradali è invece la domenica, con 231 incidenti.

Con riferimento alle ore del giorno, il maggior numero di incidenti stradali (157) si è verificato fra le 12.00 e le 13.00. Più in generale, i due terzi degli incidenti si sono verificati fra le 8.00 e le 19.00.

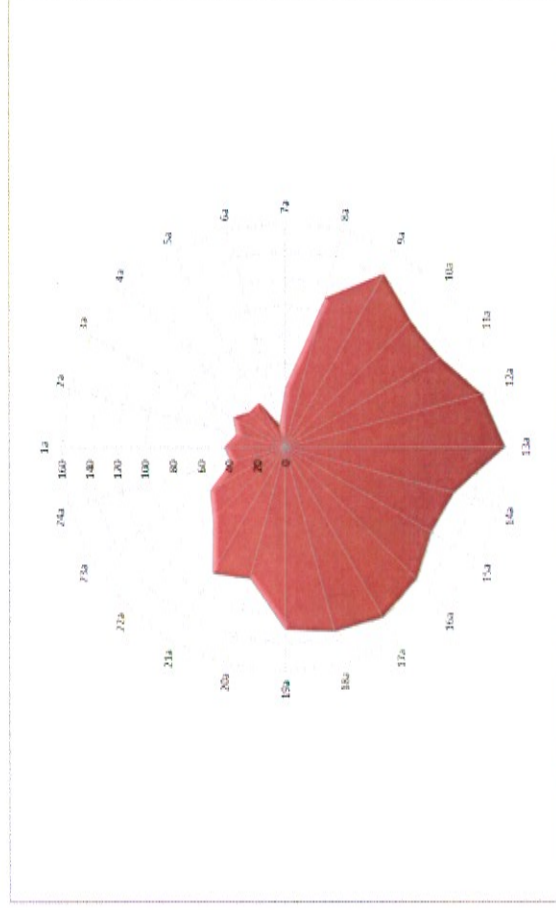


Grafico 3.15.9: Distribuzione degli incidenti stradali secondo le ore del giorno

3.15.3. Il porto di Palermo

Grafico 3.15.8: Distribuzione degli incidenti stradali secondo i giorni della settimana

Infine, concentrando l'attenzione sulle ore notturne (da mezzanotte alle 6 del mattino), il maggior numero di incidenti si è verificato di sabato (venerdì notte) e domenica (sabato notte), diretta conseguenza dell'abitudine a far tardi nei fine settimana.

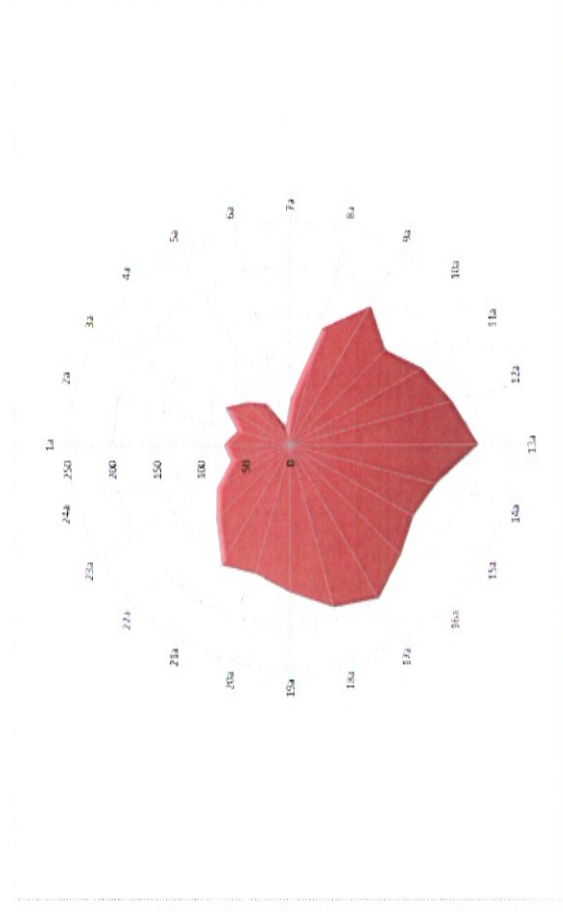


Grafico 3.15.10: Distribuzione dei morti e feriti in incidenti stradali secondo le ore del giorno

Il porto di Palermo, nel 2014, ha registrato l'arrivo di 3.703 navi, 95 in più rispetto al 2013 (+2,6%).

Le merci sbarcate sono diminuite rispetto al 2013 dello 0,5%, mentre quelle imbarcate sono aumentate del 9,2%.

I passeggeri dei traghetti sono aumentati del 16,2% in termini di sbarchi, mentre sono diminuiti del 2,2% in termini di imbarchi. Sono sensibilmente aumentati i croceristi: +58,8% gli sbarchi, +49,1% gli imbarchi, e +26,5% i transiti.

3.15.4. L'aeroporto di Palermo

L'attività dell'aeroporto Falcone-Borsellino nel corso del 2014 ha fatto registrare un incremento del numero dei voli rispetto all'anno precedente: da 37.946 a 39.060 (+2,9%).

In aumento anche il numero dei passeggeri, passati da 4.333.058 a 4.553.631 (+5,1%).

Il mese con il maggior numero di passeggeri è stato agosto (553.453), mentre il mese con il minor numero di passeggeri è stato febbraio (225.259).

3.16. Il benessere equo e sostenibile a Palermo

Negli ultimi anni si è sviluppato un ampio dibattito sulla misurazione del benessere, concetto ben più ampio e articolato del solo aspetto economico. Ferma restando l'importanza del PIL quale misura della ricchezza di una comunità, infatti, ci sono altre dimensioni di cui è necessario tener conto se si vuole misurare il livello di benessere, quali ad esempio: le relazioni sociali, il lavoro, la salute, la sicurezza, l'ambiente, il benessere soggettivo.

In Italia, l'Istat e il Cnel hanno avviato un processo che ha portato alla definizione del BES (Benessere Equo e Sostenibile), primo tentativo italiano di misurare il benessere attraverso un approccio multidimensionale, successivamente declinato anche a livello locale attraverso il Progetto UrBes¹², ovvero il tentativo di misurare il benessere equo e sostenibile non soltanto a livello nazionale o regionale, ma anche a livello urbano.

Con il Rapporto UrBes 2015 – il benessere equo e sostenibile nelle città, il Comune di Palermo, in collaborazione con l'Istat, ha presentato i risultati sulle tendenze del Benessere Equo e Sostenibile, analizzati sulla base di oltre 60 indicatori. Questi misurano molteplici aspetti dei domini in cui si articola il concetto di benessere, che ha una connotazione multidimensionale: non si riferisce, infatti, soltanto a lavoro e benessere economico, particolarmente rilevanti in una fase di crisi come questa, ma al complesso della qualità della vita dei cittadini.

Come ne esce la città di Palermo? Non bene, soprattutto con riferimento alle dimensioni istruzione e formazione, lavoro e qualità dei servizi, anche se proprio sul fronte dei servizi è da rilevare che l'Amministrazione Comunale ha posto in essere diverse iniziative che, nel breve-medio periodo, dovrebbero determinare un complessivo miglioramento della qualità, con particolare riferimento ai servizi erogati dal Comune nell'ambito della mobilità, della raccolta dei rifiuti e dei servizi on line. Nelle righe che seguono vengono proposti alcuni fra i risultati più rilevanti, rimandando alle pagine del Rapporto per un'analisi complessiva del benessere equo e sostenibile a Palermo.

¹² All'indirizzo <http://www.istat.it/urbes2015> è possibile scaricare l'intero Rapporto: la parte generale, le 29 schede delle città e le tavole statistiche complete di tutti gli indicatori Urbes.

Speranza di vita alla nascita
Anno 2013

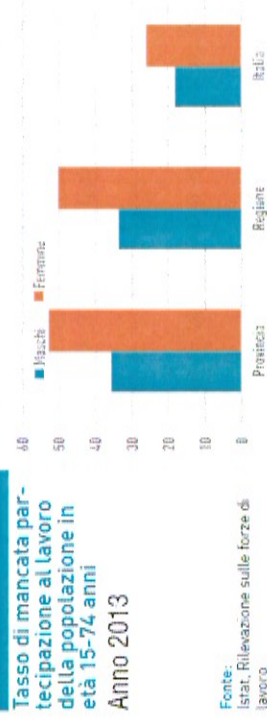


Nell'ambito della salute, la vita media, con un valore provinciale pari nel 2013 a 78,9 anni per gli uomini e a 83,4 per le donne, è aumentata rispetto al 2004 di 1,2 anni per i primi e di un anno per le seconde. Essa risulta sostanzialmente in linea con i dati dell'intera regione e con il Mezzogiorno mentre i corrispondenti dati nazionali risultano leggermente più elevati (soprattutto per la componente femminile).

Tra gli indicatori di mortalità, si evidenzia che la mortalità per incidenti dei mezzi di trasporto, che rappresenta il maggiore rischio di morte dei giovani, è risultata pari a 0,9 per 10.000 abitanti in età tra i 15 e i 34 anni, valore pari a quello del Mezzogiorno e di un decimale inferiore rispetto ai livelli regionale e nazionale, ancorché in crescita rispetto ai valori registrati negli ultimi due anni.

Gli indicatori relativi all'istruzione descrivono, per Palermo, un quadro fortemente deficitario. Con riferimento alle competenze degli studenti misurate dalle prove Invalsi, nell'anno scolastico 2013/2014 si evidenziano livelli di competenza alfabetica (173,1) e di competenza numerica (174,3) leggermente più elevati rispetto al dato provinciale ma inferiori sia ai valori riferiti al Mezzogiorno che ai valori medi nazionali. La città di Palermo presenta un gap rispetto alla media nazionale anche con riferimento a tre indicatori relativi al grado di istruzione rilevati al Censimento 2011: la percentuale di diplomati, la percentuale di laureati e il tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione. L'uscita precoce dal 2008 ha colpito l'intero Paese, determina percentuali drammaticamente elevate di giovani che non studiano e non lavorano (Neet): al Censimento 2011 a Palermo rappresentavano il 38,8% dei giovani di età compresa fra i 15 e i 29 anni, valore più alto di quello regionale (34,7%), del Mezzogiorno (31,4%) e - soprattutto - nazionale (22,5%).

Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni
Anno 2013



Approfondendo l'analisi del mercato del lavoro, emergono chiaramente gli effetti fortemente negativi della recessione su un'economia già decisamente svantaggiata dal punto di vista occupazionale. Nel 2013, nella provincia di Palermo soltanto il 41% delle persone dai 20 ai 64 anni risulta occupato, ben 6,7 punti percentuali in meno di quanto registrato nel 2007. La crisi economica sembra aver colpito soprattutto la componente maschile, che ha perso rispetto al 2007 13,2 punti percentuali (contro i 4,4 della componente femminile); rimane in ogni caso elevatissimo il divario di genere: il tasso di occupazione femminile (27,4%) è pari a meno della metà di quello maschile (55,3%).

Connessa alla situazione del mercato del lavoro, anche quella del benessere economico delle famiglie mostra dati inferiori alla media nazionale. Nel 2012, il reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici nella provincia di Palermo è risultato pari a 13.687 Euro, in diminuzione rispetto al 2011 e sensibilmente inferiore rispetto alla media nazionale (17.307).

Con riferimento al rapporto dei cittadini con la politica e le istituzioni, a Palermo nel 2012 ha votato il 63,2% degli elettori, con una riduzione di 8,6 punti percentuali rispetto alle elezioni del 2007. In occasione delle ultime elezioni amministrative del 6 e 7 maggio 2012 si è registrato un netto aumento della percentuale di donne presenti nel Consiglio Comunale rispetto alle

precedenti elezioni: sono state elette 10 donne (pari al 20% del totale degli eletti), contro le 6 del 2007 (12% del totale degli eletti). Con la nuova Amministrazione Comunale è sensibilmente cresciuta anche la presenza di donne assessori, passata dal 6,7% al 30% del totale degli assessori, valore più elevato della media nazionale. Un aspetto che certamente incide nel rapporto fra i cittadini e le istituzioni è la lunghezza dei procedimenti civili, pari in Italia a circa due anni. Nella provincia di Palermo la giacenza media è leggermente inferiore, pari ad un anno e 10 mesi (tempi medi più elevati si registrano sia a livello regionale che del Mezzogiorno).

Tra gli indicatori attinenti alla misura della sicurezza dei cittadini, il tasso sui furti in abitazione, pari nel 2012 a 248,8 per 100.000 abitanti, negli ultimi anni è cresciuto in modo preoccupante, e rispetto al 2009 risulta essersi raddoppiato; nei confronti territoriali, comunque, il comune di Palermo risulta al di sotto di tutti i corrispondenti valori relativi alla provincia, alla regione, al Mezzogiorno e anche alla media nazionale. In preoccupante crescita anche i tassi sulle rapine e sui borseggi; il confronto con i valori medi provinciali, regionali e ripartizionali è fortemente penalizzante per il comune di Palermo, così come per tutte le grandi città, essendo le rapine e i borseggi fenomeni che si concentrano soprattutto nei grandi centri urbani.

La qualità dell'aria è senz'altro uno degli aspetti più strettamente attinenti all'ambiente urbano. Con riferimento al monitoraggio del PM₁₀, il valore limite per la protezione della salute umana è stato superato a Palermo per 34 giorni nel 2013, a fronte di una media per tutti i capoluoghi di provincia pari a 44 giorni. Tale valore, in diminuzione rispetto al biennio precedente, è sensibilmente più basso rispetto ai picchi registrati nel 2007 e soprattutto nel 2006.

La qualità dei servizi, secondo gli indicatori proposti nel Rapporto, pone il Capoluogo siciliano in una situazione complessiva di forte svantaggio nel confronto con i dati medi nazionali.

Con riferimento alla diffusione dei servizi per l'infanzia, la quota di bambini di 0-2 anni che usufruiscono dei servizi per l'infanzia nella provincia di Palermo si attesta nel 2012 al 4,7%. Risulta assai penalizzante il confronto con la media nazionale, pari al 13,5%, e – soprattutto – con la media delle regioni del Nord (17,5%) e del Centro (18,8%).



La raccolta differenziata nel 2012 nella provincia di Palermo si è attestata al 9,3% del totale dei rifiuti urbani, in lieve crescita rispetto agli anni precedenti, ma comunque un valore molto basso, sensibilmente inferiore rispetto alla media regionale (13,2%) e - soprattutto - del Mezzogiorno (26,5%).

Altro aspetto certamente rilevante sono i servizi relativi alla mobilità. A Palermo, l'offerta di trasporto pubblico locale, misurata con l'indicatore posti-Km per abitante, nel periodo 2008-2012 è progressivamente diminuita, passando da 2768,2 posti offerti agli utenti nell'arco dell'anno per abitante nel 2008 a 2232 posti nel 2012, valore quest'ultimo pari a meno della metà del valore medio di tutti i capoluoghi di provincia, e sensibilmente inferiore a tutte le maggiori città italiane.

A Palermo, unico capoluogo del Sud, è attivo il servizio di car sharing, che nel 2013 ha fatto registrare sensibili incrementi del numero di autovetture (+27,8%), del numero di abbonati (+39,1%) e del numero di Km percorsi (+36,7%).

Risultati non positivi arrivano dalla densità di piste ciclabili e dalla disponibilità di aree pedonali. A Palermo vi sono 13,1 Km di piste ciclabili per 100 Km² di superficie, a fronte di una media nazionale di 18,9 Km e di valori decisamente più elevati (in un paio di casi superiori ai 100 Km) delle principali città del centro-

nord. La disponibilità di aree pedonali è pari, nel 2012, a 9,3 m² per 100 abitanti, valore in aumento rispetto ai 7,3 m² del 2011, ma decisamente più basso della media nazionale (33,4 m²) e della quasi totalità dei grandi comuni.

Se dagli indicatori presi in esame emerge un quadro non positivo per Palermo, c'è però da rilevare che l'Amministrazione Comunale ha posto in essere diverse iniziative che, nel breve-medio periodo, dovrebbero determinare un complessivo miglioramento della qualità dei servizi, con particolare riferimento, ovviamente, ai servizi erogati dal Comune.

Ad esempio, sul versante dell'offerta di trasporto pubblico locale, a fine 2015 è entrato in funzione il tram: tre linee, per complessivi 17,2 Km, 44 fermate e 17 vetture. E' inoltre previsto il potenziamento della flotta di autobus, con l'acquisto di 18 nuove vetture con motorizzazione Euro 6.

Entro il 2017 è previsto che vengano completati i lavori, già iniziati, per la realizzazione dell'anello ferroviario, volto a potenziare significativamente il servizio ferroviario metropolitano. Si passerà da una situazione attuale che vede una frequenza di un treno ogni 60 minuti e 13 treni/giorno ad un treno ogni 5 minuti e 192 treni/giorno, capaci di assorbire 2.300 viaggiatori/ora.

Già nel corso del 2014 l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla istituzione di diverse nuove aree pedonali, concentrate nel centro storico cittadino (è attualmente in corso il calcolo della nuova superficie pedonalizzata). L'obiettivo, contenuto nel Piano generale del traffico urbano, è di raddoppiare la superficie delle aree pedonali, al fine di migliorare la qualità urbana e la vivibilità.

Sul versante dei rifiuti, se da un lato è del tutto evidente il gap rispetto alla media nazionale di raccolta differenziata (40%) e soprattutto rispetto agli obiettivi normativi (65%), dall'altro giungono segnali incoraggianti dalle zone in cui, ormai da qualche anno, viene effettuato il servizio di raccolta porta a porta. In queste zone infatti, la percentuale di raccolta differenziata raggiunge il 57%. Il servizio di raccolta porta a porta è oggi attivo su alcune aree della città, per un totale di circa 130.000 abitanti, ma è prevista a breve l'estensione del servizio in altre aree della Città, fino ad arrivare ad un totale di 260.000 abitanti serviti.

Tra le altre iniziative della Società di igiene ambientale volte ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata, vi è anche l'avvio, a dicembre 2014, della sperimentazione, in un'area di circa 13 mila abitanti, di un nuovo sistema: la raccolta differenziata di prossimità.

3.17. L'istruzione

3.17.1. Il potenziale scolastico

L'archivio anagrafico al 31/12/2015 consente di elaborare il potenziale scolastico per l'anno scolastico 2016/2017 della scuola materna, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

3.17.1.1. Il potenziale scolastico della scuola materna

Per la scuola materna la proiezione per l'anno scolastico 2016/2017 prevede 19.042 alunni, in diminuzione del 3% rispetto all'anno scolastico 2015/2016 e del 5,5% rispetto all'anno scolastico 2014/2015.

Nella ripartizione per quartiere, le maggiori diminuzioni rispetto all'anno scolastico 2014/2015 degli alunni potenziali della scuola materna si registrano nei quartieri Malaspina-Palagonia (-14,3%), Altarello (-11,3%) e Resuttana-San Lorenzo (-11,1%). Gli alunni potenziali sono invece aumentati nei quartieri Oreto-Stazione (+3,5%), Boccadifalco (+2,3%) e Borgo Nuovo (+0,8%).

3.17.1.2. Il potenziale scolastico della scuola primaria

Gli alunni potenziali della scuola primaria per l'anno scolastico 2016/2017 sono stimati in 35.910, in diminuzione dell'1,5% rispetto all'anno scolastico 2015/2016 e del 3% rispetto all'anno scolastico 2014/2015.

Nella ripartizione per quartiere, le maggiori diminuzioni rispetto all'anno scolastico 2014/2015 degli alunni potenziali della scuola primaria si registrano nei quartieri Boccadifalco (-14,8%), Tribunali-Castellammare (-8,8%) e Noce (-7,7%). Gli alunni potenziali sono invece aumentati nei quartieri Cuba-Calatufimi (+2,9%), Zisa (+2,1%), Borgo Nuovo (+2%) e Libertà (+1,8%).

**POTENZIALE SCUOLE
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

	MATERNA		PRIMARIA		SECONDARIA I GRADO	
	TOTALE	anno 2015/2016	TOTALE	anno 2015/2016	TOTALE	anno 2015/2016
1 TRIBUNALI-CASTELLAMMARE	405	-2,6%	683	-4,3%	385	2,7%
2 PALAZZO REALE - MONTE DI PIETA'	540	0,5%	896	-1,8%	503	0,2%
3 ORETO- STAZIONE	1167	1,3%	2089	0,6%	1197	-4,0%
4 MONTEGRAPPA - S. ROSALIA	567	-1,3%	1119	-1,8%	668	-3,0%
5 CUBA-CALATUFIMI	530	-4,5%	967	1,0%	551	-4,7%
6 ZISA	1022	-5,3%	1922	2,9%	1087	-1,4%
7 NOCE	790	-3,2%	1468	-2,8%	931	0,6%
8 MALASPINA -PALAGONIA	378	-3,8%	817	-2,9%	514	2,4%
9 LIBERTA'	938	-3,5%	1847	2,1%	1083	3,4%
10 POLITEAMA	854	-4,8%	1664	-1,4%	950	5,1%
11 SETTECANNOLI	1520	-3,5%	2863	-3,5%	1733	1,7%
12 BRANCACCIO-CIACULLI	655	4,5%	1155	0,5%	644	-0,5%
13 VILLAGRAZIA-FALSOMIELE	1314	-4,2%	2462	-1,2%	1369	-0,1%
14 MEZZOMONREALE -VILLA TASCA	1040	-4,6%	1958	-2,3%	1138	2,6%
15 ALTARELLO	494	-2,8%	965	-2,4%	528	0,2%
16 BOCCADIFALCO	268	1,1%	465	-7,7%	313	7,9%
17 UDIOTORE-PASSO DI RIGANO	813	-4,7%	1639	-3,1%	978	5,7%
18 BORGO NUOVO	664	0,3%	1209	0,6%	642	0,0%
19 CRUILLAS - S.GIOVANNI APOSTOLO	1016	-5,5%	1845	-4,3%	1058	1,4%
20 RESUTTANA - S.LORENZO	878	-6,7%	1898	-2,0%	1112	-0,4%
21 TOMMASO NATALE - SFERRACAVALLLO	687	-1,7%	1269	-1,2%	741	2,3%
22 PARTANNA MONDELLO	540	-1,3%	992	-2,4%	606	-2,7%
23 PALLAVICINO	1009	-1,8%	1863	0,0%	1032	-1,4%
24 MONTEPELLEGRINO	723	-5,7%	1374	-2,7%	839	1,6%
25 ARENELLA - VERGINE MARIA	230	-1,7%	461	-2,1%	270	-4,9%
Totale complessivo	19042	-3,0%	35910	-1,5%	20872	0,6%

3.17.1.3. Il potenziale scolastico della scuola secondaria di primo grado

Con riferimento alla scuola secondaria di primo grado, gli studenti potenziali per l'anno scolastico 2016/2017 ammontano a 20.872, in leggero aumento rispetto all'anno scolastico 2015/2016 (+0,6%) e lievissima flessione rispetto all'anno scolastico 2014/2015 (-0,1%).

Nella ripartizione per quartiere, le maggiori diminuzioni rispetto all'anno scolastico 2014/2015 degli alunni potenziali della scuola secondaria di primo grado si registrano nei quartieri Altarelli (-7,9%), Arenella-Vergine Maria (-6,9%) e Partanna Mondello (-5%). I maggiori incrementi si registrano invece nei quartieri Tommaso Natale-Sferracavallo (+7,1%), Uditore-Passo di Rigano (+5,7%), Politeama (+3,3%).

3.17.2. Gli studenti

3.17.2.1. Gli studenti delle scuole primarie pubbliche

Gli studenti delle scuole elementari pubbliche ammontano a 32.443, in lieve diminuzione (-1,37%) rispetto all'anno scolastico precedente.

Mediamente vi sono 20,2 alunni per classe, 484,2 alunni per palestra, 204 alunni per laboratorio e 19,2 alunni per personal computer.

Ogni 100 iscritti, 3,2 sono extracomunitari (erano 3 nell'anno scolastico 2012/2013).

3.17.2.2. Gli studenti delle scuole secondarie di primo grado pubbliche

Gli studenti delle scuole medie inferiori pubbliche sono 22.263, in diminuzione (-1,10%) rispetto all'anno scolastico 2012/2013.

Mediamente le classi sono formate da 20,6 alunni, ogni palestra è frequentata da 322,7 alunni, ogni laboratorio serve 101,7 alunni, e ogni PC è utilizzato da 12,8 alunni.

Gli alunni extracomunitari sono 3,2 ogni 100 iscritti (come nell'anno scolastico 2012/2013).

3.17.2.3. Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado pubbliche

Nelle scuole medie superiori pubbliche gli studenti sono 38.109 (-0,93% rispetto all'anno scolastico precedente).

Mediamente vi sono 21,9 studenti per classe, 470,5 studenti per palestra, 89,2 studenti per laboratorio e 9,9 studenti per PC.

Su 100 studenti iscritti, l'1,7% è extracomunitario (l'1,5% nell'anno scolastico 2012/2013).

3.17.2.4. Gli studenti dell'Università

La sede palermitana dell'Università degli Studi di Palermo registra nell'anno accademico 2013/2014 23.816 studenti iscritti in corsi di laurea (ex lauree triennali), 10.346 iscritti in corsi di laurea magistrale a ciclo unico e 5.823 iscritti in corsi di laurea magistrale.

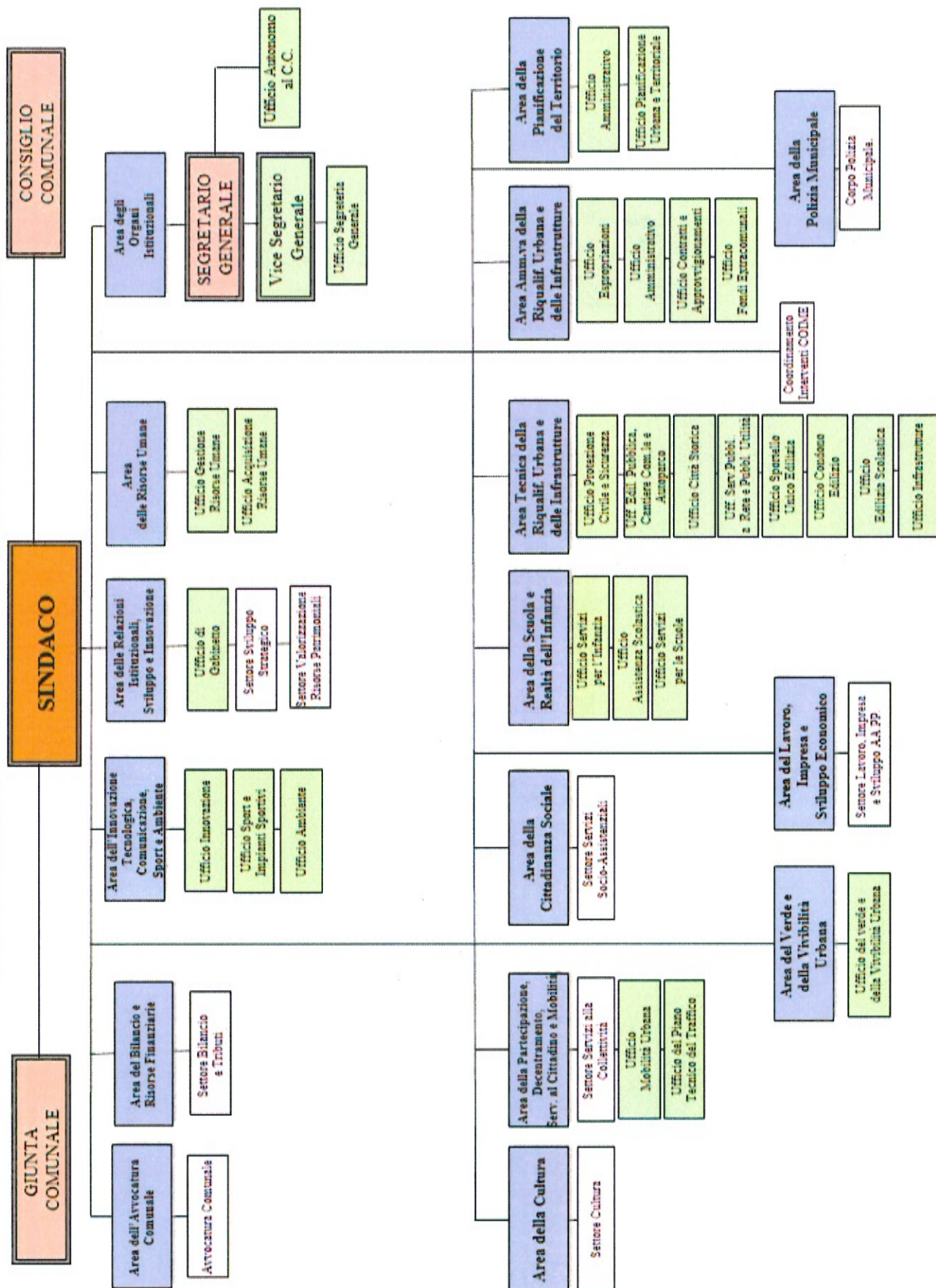
Si sono laureati 4.198 studenti nei corsi di laurea (ex lauree triennali), 924 nei corsi di laurea magistrale a ciclo unico e 1.879 nelle lauree magistrali.

3.17.2.5. Gli studenti dell'Accademia di Belle Arti

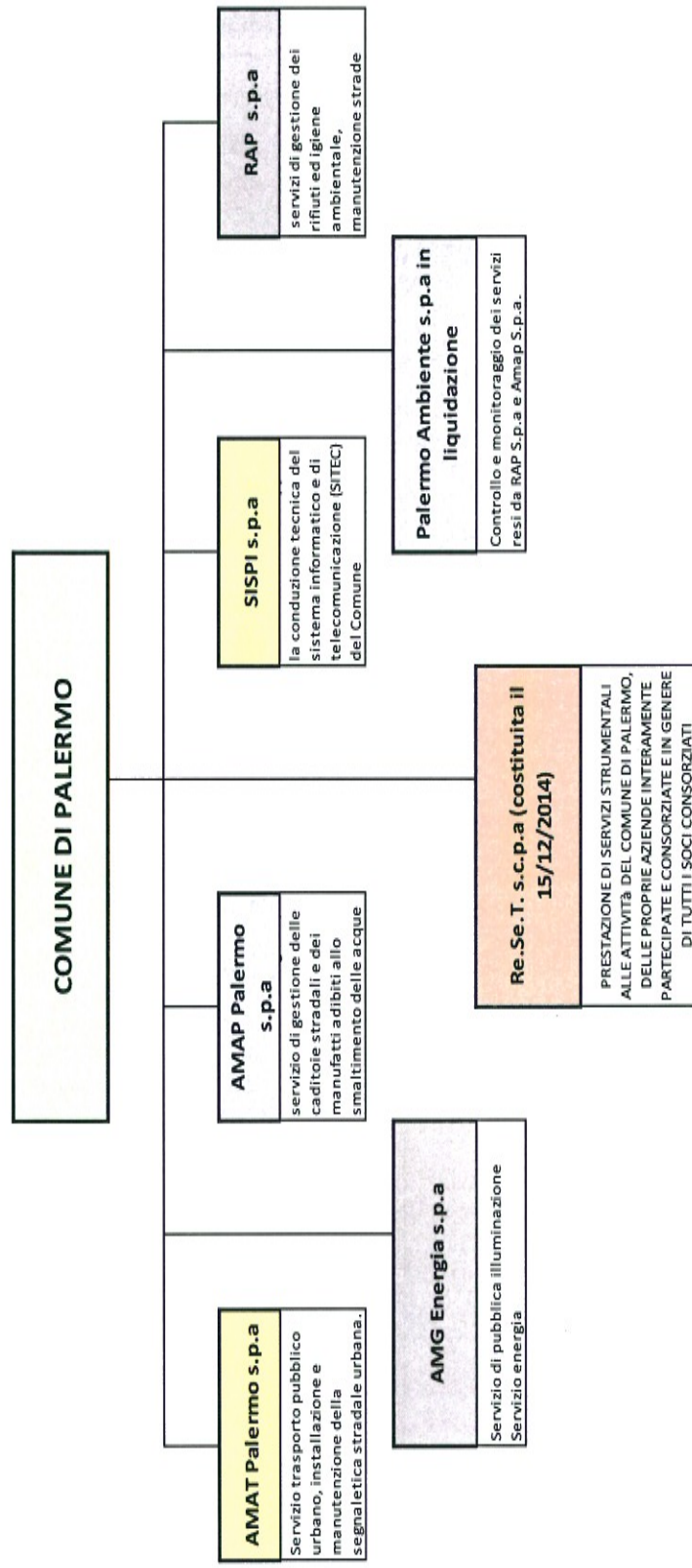
Gli studenti dell'Accademia di Belle Arti per l'anno accademico 2013/2014 sono 1.324 per i corsi di primo livello e 127 per il biennio specialistico.

Parte seconda: Quadro delle condizioni interne dell'Ente

ORGANIGRAMMA GENERALE DEL COMUNE DI PALERMO (Deliberazione di G.C. n. 103 del 31/05/2016)



L'Ente detiene partecipazioni totalitarie o di maggioranza presso organismi sui quali esercita il cd controllo analogo ed ai quali è legato da contratti di servizio per la gestione di servizi in house.



Il Comune di Palermo, inoltre, detiene delle partecipazioni presso due società che risultano essere state poste in stato di fallimento: AMIA s.p.a e Ge.Si.p. Palermo s.p.a. I servizi, prima affidati alle medesime società, sono erogati, rispettivamente, dalla RAP s.p.a e dalla Re.Se.T. s.c.p.a. in forza di contratti di servizio.

L'Ente inoltre detiene rapporti con altri organismi in riferimento ai quali o si ha una partecipazione minoritaria o si è socio di diritto di cui segue il dettaglio.

GES. A.P. S.p.A.	Società di gestione dei servizi aeroportuali di Palermo
S.R.R.	organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con le modalità di cui all'art.15 della L.R. 08/04/10 n. 9 così come previsto dall'art. 8 della L.R. n.9/2010
PATTO di Palermo scarl	Promozione di attività dirette al rilancio ed allo sviluppo produttivo ed occupazionale. Individuazione, selezione e valutazione delle opportunità imprenditoriali e progetti di investimento per nuove attività economiche nell'area.
ASSOCIAZIONE CERISDI	centro ricerche e studi direzionali
Teatro Biondo Stabile di Palermo	Ospita e produce spettacoli di alto livello artistico. Promuove iniziative varie nel settore teatrale di Prosa.
Fondazione Teatro Massimo	Conservazione diffusione del patrimonio storico e culturale, attraverso attività editoriali e di registrazione musicale e teatrale
Consorzio distretto Turistico Torre Normanna	INCREMENTO E VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI
Teatro al Massimo	Rappresentazioni teatrali nazionali e straniere.

2. Le risorse umane disponibili

PERSONALE COMUNALE IN SERVIZIO AL 01/01/2016

Area attività		Tipo	CATEGORIA																DIRIGENTI			
			A/1		B/1		B/3		C/1		D/1		D/3									
			Ind.	Tot.	Det.	Ind.	Tot.	Ind.	Tot.	Det.	Ind.	Tot.	Det.	Ind.	Tot.	Det.						
Amministrativa	F.T.					559	559	297	297	1	459	460	13	187	200	2	95	97				
	P.T.					521	521	4	4	35	17	52	10	10	20		12	12				
Amministrativa Totale						1080	1080	301	301	36	476	512	23	197	220	2	107	109				
Cultura, Tempo Libero e Sport	F.T.					1	1				1	1	8	10	18		3	3				
	P.T.					242	242				35	35	10		10							
Cultura, Tempo Libero e Sport Totale						243	243				35	1	36	18	28		3	3				
Demografica e Statistica	F.T.																2	2				
																	2	2				
Economico Finanziaria	F.T.										13	2	15	4	40	44		18	18			
	P.T.										102		102	1	3	4						
Economico Finanziaria Totale											115	2	117	5	43	48		18	18			
Informatica	F.T.					158	158					1	1					1	1			
	P.T.					1	1						1		1							
Informatica Totale						159	159					1	1	1	1		1	1				
Legale e Legislativa	F.T.																					
	P.T.																5	5				
Legale e Legislativa Totale																	5	5				
Scolastica Educativa e della Formazione	F.T.	2	2			122	122				1	254	255		1	1	1	3	4			
	P.T.	179	179			370	370				49	1	50									
Scolastica Educativa e della Formazione Totale			181	181		492	492				50	255	305		1	1	1	3	4			
Servizi Generali ed Ausiliari	F.T.	87	87			129	129	2	2													
	P.T.	325	325	1	17	18																
Servizi Generali ed Ausiliari Totale			412	412	1	146	147	2	2													
Socio Assistenziale	F.T.		1	1							2											
	P.T.										39		39	28	4	32		3	3			
Socio Assistenziale Totale			1	1							41		41	29	86	115	2	24	26			
Tecnica e Tecnico-Manutentiva	F.T.	2	2			125	125	73	73	3	14	17	1	158	159	22	116	138			1	

Con riferimento agli organismi partecipati affidatari di servizi in house si riporta, nella tabella che segue, l'entità delle risorse umane che risultano impiegate in tali organismi alla data del 31/12/2014.

ORGANISMO PARTECIPATO	NUMERO ADDETTI al 31/12/2014
AMAP S.p.a	756
AMAT S.p.a	1.657
AMG S.p.a	356
Sispi S.p.a	115
Rap S.p.a	2.130
Palermo Ambiente S.p.a	72

3. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali affidati in house alle Società Partecipate e relativi indirizzi

3. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali affidati in house alle Società Partecipate e relativi indirizzi.

Il quadro delle linee di indirizzo e programmatiche degli organismi partecipati del Comune di Palermo è stato delineato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 01/01/2016 *“Atto di indirizzo per le società partecipate del Comune di Palermo ai fini del contenimento della spesa e per il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza e anticorruzione”* e con la Determinazione Sindacale n.53 del 31/03/2015 *“Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute redatto ai sensi dei comma 611 e 612 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)”*.

La definizione delle linee programmatiche ha tenuto conto della strategia delle partecipazioni societarie in funzione del soddisfacimento delle esigenze della collettività amministrata, della produzione di servizi di interesse generale, tenendo conto dei relativi costi/benefici e, infine, della capacità della gestione di perseguire in modo efficace, economico ed efficiente, in un'ottica di lungo periodo, i risultati assegnati, anche in termini di promozione economica e sociale.

Sulla base della valutazione dei suddetti elementi, le società considerate strategiche dall'Amministrazione comunale sono le seguenti:

1. AMG Energia S.p.a.: *“Servizio di pubblica illuminazione - Servizio energia”*.
2. AMAT Palermo S.p.a.: *“Servizio trasporto pubblico urbano, installazione e manutenzione della segnaletica stradale urbana”*.
3. AMAP S.p.a.: *“Servizio idrico integrato, servizio di gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche”*.
4. RAP S.p.a.: *“Servizi di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale, manutenzione strade”*.
5. S.R.R. Palermo Area Metropolitana Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti (67,05% del capitale): *“Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con le modalità di cui all'art.15 della L.R. 08/04/10 n. 9 così come previsto dall'art. 8 della L.R. n.9/2010”*.
6. SISPI S.p.a.: *“Gestione dello sviluppo e la condizione tecnica del sistema informatico e di telecomunicazione (SITEC) del Comune di Palermo”*.
7. Re.Se.T. Soc. cons. a r.l. (92,45% del capitale): *“Prestazione di servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo, delle proprie aziende interamente partecipate e consorziate e in genere di tutti i soci consorziati”*.
8. Patto Di Palermo Soc. cons. a r.l. (25,834% del capitale pari ad euro 10.000,00): *“Patto Territoriale per l'Agricoltura, l'Agriturismo e la Pesca nel Territorio del Comune di Palermo”*.
9. Consorzio Distretto Turistico Della Regione Siciliana Palermo Costa Normanna (25 quote da euro 500,000 pari al 20,16% del fondo consortile pari ad euro 62.000): *“Incremento e valorizzazione dei sistemi turistici locali”*.

Le società di cui ai punti 1, 2, 3, 4 svolgono servizi di interesse economico generale. Per tali società nel rilevare l'indispensabilità della partecipazione, si ritiene che lo strumento del *in house* rappresenti un adeguato modello gestionale rispetto le finalità perseguite.

La S.R.R. Palermo Area Metropolitana è la Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti.

La SISPI S.p.a. e la Re.Se.T. Palermo S.c.p.a. svolgono servizi strumentali. Trattasi di società che non svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate (oppure da enti pubblici strumentali).

Le società di cui ai punti 8 e 9 rappresentano uno strumento di promozione economica e sociale. Il Patto Territoriale di Palermo è nato nell'ambito degli strumenti di programmazione negoziata promossi ed avviati dal CIPE a seguito della L. 662/96 e sostiene una strategia di sviluppo del territorio di tipo bottom up, ovvero “dal basso”, mediante un processo di concertazione degli stakeholders locali. Il Consorzio Distretto Turistico Della Regione Siciliana Palermo Costa Normanna ha la finalità propria dei Distretti e cioè quella di favorire il turismo, specie quello destagionalizzato, e di mettere in

rete strutture e fondi per incrementare il settore grazie anche ai fondi europei, statali e regionali che non saranno più affidati ai singoli comuni ma gestibili solo tramite il distretto.

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 01/01/2016 è stato approvato l'Atto di indirizzo per le società partecipate del Comune di Palermo ai fini del contenimento della spesa e per il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza e anticorruzione; in particolare sono state approvate le seguenti linee di indirizzo:

1. *“Attendersi a un generale contenimento dei costi del personale in attuazione dei principi e degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale previsti dall'art. 18 comma 2 bis del D.L. 112/2008. A tal fine ciascuna società redigerà un programma dei fabbisogni di personale per il triennio 2016-2018, fermo restando il divieto di monetizzazione delle ferie non godute e conseguente obbligo di fruizione totale dei giorni di congedo maturati, motivando le scelte adottate con la necessaria esplicitazione dei benefici economico-aziendali derivanti da tali scelte e del rispetto della normativa vigente.*
2. *Procedere, nell'ambito del programma di cui al punto precedente, alla rilevazione della situazione del proprio organico in relazione alle esigenze funzionali dei servizi erogati mettendo in evidenza eventuali esuberi ai fini di quanto disposto dai commi 563 e 564 della L. 147/2013.*
Al fine di coprire eventuali vuoti di organico strutturali e/o congiunturali relativi agli organismi partecipati direttamente o indirettamente dal Comune di Palermo, risulta imprescindibile utilizzare lo strumento della mobilità interaziendale del personale, preventivamente ad ipotesi di ricorso a nuove assunzioni, utilizzando tutte le forme consentite dalla legge.
E' interesse dell'Amministrazione Comunale valorizzare le competenze già presenti tra i lavoratori delle partecipate, anche attraverso percorsi di recupero/riqualificazione delle professionalità con svolgimento di attività formative prevalentemente on the job. A tal fine, nell'ambito dei processi di mobilità di cui sopra, si darà priorità ai lavoratori ex Gesip e sue società partecipate, tenendo conto delle esigenze organizzative delle aziende e dei criteri di legge.
3. *Rispettare le medesime disposizioni limitative delle assunzioni previste per l'amministrazione controllante, informando periodicamente l'Amministrazione delle eventuali previsioni di assunzioni.*
4. *Indicare, nell'ambito del programma di cui al punto 1, l'eventuale scelta di dotarsi della figura del Direttore Generale da parte delle suddette società partecipate dal Comune di Palermo, che dovrà comunque essere effettuata nel rispetto del dettato dell'art.18 del D.L. 112/2008 e del D.lgs. 165/2001. La retribuzione complessiva dovrà essere contenuta nei limiti dello stipendio tabellare previsto per i dirigenti degli enti locali dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto, dell'indennità di posizione nei limiti di quella in godimento dai dirigenti del Comune di Palermo, oltre l'indennità di risultato. Il rapporto di lavoro dovrà essere costituito esclusivamente con contratto a tempo determinato la cui durata, comprese eventuali proroghe, non potrà essere superiore a cinque anni.*
5. *Adottare i regolamenti atti ad individuare le procedure di reclutamento del personale, selettive e/o comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso della professionalità e dei requisiti prescritti.*

- 6 *Ridurre per il triennio 2016-2018 dei costi per incarichi esterni rispetto al triennio 2013-2015, adottando preventivamente i regolamenti per l'affidamento di tali incarichi.*
- 7 *Operare per il contenimento dei costi per gli acquisti di beni e servizi fermo restando l'obbligo di adesione alle Convenzioni CONSIP e l'obbligo di utilizzo dei relativi prezzi quali importi da porre a base d'asta al ribasso, adottando i regolamenti volti a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure da seguire per le forniture di beni e di servizi.*
- 8 *Ridurre le spese di funzionamento e le spese generali non direttamente riconducibili al processo produttivo.*
- 9 *Internalizzare, per quanto possibile, i servizi, anche attraverso le società consortili di cui si è soci nel rispetto della normativa di settore e previa concertazione sindacale.*
- 10 *Accelerare gli investimenti finanziati con risorse vincolate e/o con l'aumento di capitale sociale.*
- 11 *Assicurare l'allineamento dei dati di budget con quelli dei contratti di servizio.*
- 12 *Osservare le disposizioni di cui alla Legge 190/2012 in merito agli obblighi di pubblicazione e trasparenza (pubblicazione dei dati di cui agli artt. 14 e 15 del D.lgs. 33/2013), in linea con il Piano Nazionale Anti Corruzione approvato dall'A.N.A.C. e con il piano approvato dal Comune di Palermo.*

Gli atti e gli effetti derivanti dalle misure di cui sopra dai punti da 1 a 11 dovranno essere inseriti nei budget e nei piani industriali delle corrispondenti Società Partecipate ed essere oggetto di relazione in sede di controllo analogo.

Il programma dei fabbisogni di cui al punto 1 dovrà contenere una relazione delle performance attese indicante obiettivi imprenditoriali strategici e gestionali con evidenza anche degli eventuali fattori di rischio.

Le anzidette società partecipate dovranno redigere, entro 60 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, una relazione, da presentare all'Amministrazione, contenente l'esplicitazione delle azioni adottate al fine del contenimento della spesa e del rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza e anticorruzione.

Autorizzare la Giunta Comunale ad approvare le necessarie modifiche di adeguamento degli Statuti derivanti dall'applicazione dei contenuti della presente proposta di deliberazione.

Al fine di contenere il costo del personale, i Consigli di Amministrazione delle società, qualora ne ricorrano le condizioni organizzative ed in presenza di personale che ha maturato il diritto alla pensione o la cui permanenza in servizio prima della maturazione dei requisiti pensionistici è inferiore o uguale a 24 mesi, predispongono un piano di incentivazione all'esodo in compatibilità con le disponibilità finanziarie di ciascuna società, secondo disposizioni di legge.

Dare atto che il presente provvedimento sostituisce i contenuti della Deliberazione di Consiglio Comunale n.323 del 11/09/2013 limitatamente al numero 5, lettera d), e i contenuti della Deliberazione di Consiglio Comunale n.586 del 24/10/2012 limitatamente al numero 13 e, più precisamente, al periodo "Per le società partecipate" e, essendo venuti meno ex lege i limiti assunzionali preesistenti, al periodo "In materia di politiche del personale" che, pertanto, di conseguenza si intendono tutti revocati".

Con il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, di cui alla Determinazione Sindacale n.53 del 31/03/2015, sono state definite le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da

conseguire, a cui è seguita la relazione sui risultati conseguiti, trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'amministrazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Come già rappresentato nella relazione tecnica, il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie si inserisce nell'ambito di un ampio processo di ristrutturazione finalizzato al contenimento dei costi già concretamente avviato e/o da avviare sulla base di puntuali indicazioni degli Organi politici competenti; inoltre, l'Amministrazione ha provveduto ad avviare dei percorsi concordati nel rispetto dei ruoli con i liquidatori delle società già poste in liquidazione, al fine della celere definizione delle liquidazioni attualmente in essere.

Di seguito si riportano i risultati conseguiti rispetto ai contenuti del piano:

Palermo Ambiente S.p.a.

Con Ordinanza del Presidente della Regione n.1 del 14/01/2016 sono stati prorogati i poteri del Commissario straordinario fino al 31/05/2016; pertanto, sebbene la società sia stata posta in liquidazione con atto del 18 ottobre 2010, la liquidazione risulta allo stato attuale subordinata sia alle disposizioni regionali in tema di riforma del sistema di gestione integrata dei rifiuti.

AMG Energia S.p.a.

Dopo la liquidazione del Consorzio Enercom a r.l., nel corso del 2015 è stata ultimata la procedura di liquidazione delle società Costruzioni Industriali S.r.l. (partecipata al 100% da AMG Energia S.p.a.), e AMG Service (partecipata al 51% da AMG Energia S.p.a.).

La società AMG Energia S.p.a. mantiene la partecipazione del 20% in AMG Gas (vendita di gas e luce) ed Energy Auditing srl (produzione servizi energetici avanzati, del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici).

Acquedotto Consortile Biviere

Com'è noto, è attualmente in corso il processo che porta alla gestione da parte della società AMAP S.p.a. del servizio integrato nei territori gestiti da APS (Acque Potabili Siciliane). Successivamente alla conclusione di tale processo, sarà valutata la possibilità, ove consentito dalla normativa di riferimento, di un assorbimento in AMAP S.p.a., possibile gestore unico di ambito *in house* ai sensi dell'art.148 del c.d. Decreto "sblocca Italia".

Teatro Al Massimo Stabile Privato di Palermo Soc. Cons. a r.l.

La società è partecipata dal Comune di Palermo per una quota del 15% del valore nominale di euro 1.530,00. Il Comune ha dato formalmente incarico al competente Assessorato alla Cultura di individuare le modalità di dismissione (recesso dalla compagine sociale o vendita della quota con avviso pubblico) che, in ogni caso, la partecipazione dovrà dismessa entro il 31/12/2016.

GESAP S.p.a.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 524 del 24/12/2013 "*Società Gesap S.p.a. - dismissione quote sociali - parziale revoca deliberazione di Consiglio Comunale n. 322 del 6/08/2013*" ha deliberato la volontà di procedere alla dismissione delle quote azionarie (partecipazione di minoranza) assicurando, comunque, il mantenimento di una quota dell'1%; l'Amministrazione attiva ritiene, al momento, di posticipare il processo di privatizzazione e di valutare l'eventuale operazione di collocamento sul mercato in un momento economicamente più propizio.

4. Situazione economica e finanziaria delle Società Partecipate

4. Situazione economica e finanziaria delle società partecipate.

Al fine di fornire un quadro sulla situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati, si riportano i dati economico-finanziari e patrimoniali del triennio 2012-2014 ⁽¹³⁾:

1. degli organismi partecipati dall'Ente, affidatari di servizi in house, e sui quali l'Ente esercita il controllo, come disciplinato dal vigente Regolamento sulla attività di vigilanza e controllo degli organismi partecipati (giusta C.C. n. 251/2011);
2. degli altri organismi sui quali l'Ente non esercita il controllo totalitario.

Con riferimento al punto 1) gli organismi sottoposti al controllo totalitario sono:

- AMAP S.p.a
- AMAT Palermo S.p.a
- AMG Energia S.p.a
- RAP S.p.a
- SISPI S.p.a

⁽¹³⁾ I dati al 31/12/2015 non sono riportati perché i bilanci al 31/12/2015 non sono stati approvati dalla maggioranza degli organismi partecipati.

- Palermo Ambiente S.p.a in liquidazione.

Prospetti riepilogativi dei dati patrimoniali e finanziari

	CAPITALE SOCIALE		
	2012	2013	2014
AMAP	20.576.000	20.576.000	20.576.000
AMAT	91.719.133	89.206.576	89.206.576
AMG	95.196.800	95.196.800	95.196.800
SISPI	2.066.000	2.066.000	2.066.000
PALERMO AMBIENTE in liquidazione	129.024	129.024	129.024
RAP		1.000.000	8.500.000

AMAP			
	2012	2013	2014
ATTIVO			
IMMOBILIZZATO	29.379.062,00	27.641.035,00	33.296.920,00
ATTIVO CIRCOLANTE	146.312.032,00	157.422.206,00	132.595.587,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	226.585,00	303.659,00	255.558,00
TOTALE ATTIVITA'	175.917.679,00	185.366.900,00	166.148.065,00
PATRIMONIO NETTO	28.182.326,00	28.604.625,00	30.048.114,00
PASSIVITA'	146.779.074,00	156.025.983,00	135.024.766,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI	956.279,00	736.292,00	1.075.185,00
TOTALE PASSIVITA'	175.917.679,00	185.366.900,00	166.148.065,00

AMG			
	2012	2013	2014
ATTIVO			
IMMOBILIZZATO	134.435.743,00	135.425.483,00	134.512.652,00
ATTIVO CIRCOLANTE	36.024.873,00	24.290.336,00	21.988.554,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	95.340,00	105.798,00	168.184,00
TOTALE ATTIVITA'	170.555.956,00	159.821.617,00	156.669.390,00
PATRIMONIO NETTO	111.994.587,00	112.058.914,00	112.196.096,00
PASSIVITA'	58.561.369,00	47.746.593,00	44.473.293,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	16.110,00	-
TOTALE PASSIVITA'	170.555.956,00	159.821.617,00	156.669.389,00

AMAT			
	2012	2013	2014
ATTIVO IMMOBILIZZATO	48.535.676,00	43.105.029,00	38.851.094,00
ATTIVO CIRCOLANTE	186.599.051,00	152.347.646,00	124.735.609,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	93.636,00	32.566,00	30.050,00
TOTALE ATTIVITA'	235.228.363,00	195.485.241,00	163.616.753,00
PATRIMONIO NETTO	62.526.581,00	77.577.551,00	77.654.337,00
PASSIVITA'	164.504.520,00	110.575.611,00	78.735.351,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.197.262,00	7.332.079,00	7.227.065,00
TOTALE PASSIVITA'	235.228.363,00	195.485.241,00	163.616.753,00

SISPI			
	2012	2013	2014
ATTIVO IMMOBILIZZATO	687.917,00	747.368,00	669.999,00
ATTIVO CIRCOLANTE	9.413.942,00	9.231.704,00	10.546.403,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	57.777,00	102.799,00	153.452,00
TOTALE ATTIVITA'	10.159.636,00	10.081.871,00	11.369.854,00
PATRIMONIO NETTO	3.715.060,00	4.306.093,00	5.648.885,00
PASSIVITA'	6.392.943,00	5.775.778,00	5.720.969,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI	51.633,00	-	-
TOTALE PASSIVITA'	10.159.636,00	10.081.871,00	11.369.854,00

RAP			
	2012	2013	2014
ATTIVO			
IMMOBILIZZATO		28.222,00	7.906.951,00
ATTIVO CIRCOLANTE		20.839.601,00	43.267.673,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI		826.539,00	849.985,00
TOTALE ATTIVITA'		21.694.362,00	52.024.609,00
PATRIMONIO NETTO		1.011.016,00	8.786.232,00
PASSIVITA'		20.660.817,00	42.942.054,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI		22.529,00	296.323,00
TOTALE PASSIVITA'		21.694.362,00	52.024.609,00

PALERMO AMBIENTE s.p.a in liquidazione

ATTIVO	2012	2013	2014
A) CREDITI VS SOCI (PRIVATI E/O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) PER LA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.815.347	341.355	182.334
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.374.404	1.400.869	1.492.080
D) RATEI E RISCONTI	7.184	2.820	1.599
TOTALE ATTIVO	3.196.935	1.745.044	1.676.013
PASSIVO	2012	2013	2014
A) PATRIMONIO NETTO	329.996	468.405	664.800
Capitale sociale o fondo di dotazione	129.024	129.024	129.024
Riserve (2)	1	200.973	339.379
Risultati portati a nuovo (+/-)	-	-	-
Risultato d'esercizio (+/-)	209.998	138.408	196.397
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	211.545	206.403	206.403
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)	139.646	139.557	139.109
D) DEBITI	746.825	617.374	497.287
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.768.923	313.305	168.414
TOTALE PASSIVO	3.196.935	1.745.044	1.676.013

Prospetti riepilogativi dei dati economici.

AMAP spa

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE	98.554.497	94.607.636	82.820.044
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.141.063	81.554.915	78.250.777
Altri ricavi e proventi	14.290.222	12.957.497	4.425.228
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	107.324.199	87.782.825	77.864.271
di cui costo del personale	33.507.107	33.043.818	37.907.430
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 161.048	- 283.341	- 358.137
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	8.561.844	- 641.572	2.289.268
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 368.906	5.899.898	6.886.904
IMPOSTE (+/-)	- 8.697.878	- 5.477.600	- 5.443.411
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)	- 9.066.784	422.298	1.443.493

AMAT spa

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE	97.746.063	9.176.055	95.701.196
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.199.955	39.457.216	38.543.492
Altri ricavi e proventi	56.546.108	56.718.839	57.157.704
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	103.703.055	99.665.835	95.381.680
di cui costo del personale	69.861.206	67.290.384	66.509.612
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	1.651.629	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.599.284	1.895.561	2.449.533
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	3.245.848	1.677.597
IMPOSTE (+/-)	-	1.703.182	-
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)	-	4.949.030	76.786

AMG spa

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE	32.391.037	34.886.771	36.928.827
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.492.389	27.355.442	29.566.711
Altri ricavi e proventi	1.763.346	5.092.430	4.842.954
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	41.210.004	32.343.173	33.910.244
di cui costo del personale	16.749.215	16.211.457	17.293.338
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	41.149	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.751.543	-	317.256
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	1.798.954	2.202.559
IMPOSTE (+/-)	1.090.015	-	2.065.378
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)	-	64.328	137.181

SISPI spa

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE	12.151.739	13.521.472	14.010.703
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.119.702	13.018.103	13.617.107
Altri ricavi e proventi	43.400	90.456	129.550
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	11.377.379	12.464.245	11.849.406
di cui costo del personale	6.061.025	6.043.477	6.240.441
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	13.023	18.010
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	390.253	5.541	21.808
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.116.254	1.049.745	2.157.499
IMPOSTE (+/-)	-	458.712	814.707
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)	709.041	591.033	1.342.792

RAP spa

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE		58.369.616	129.826.355
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		46.592.408	128.403.407
Altri ricavi e proventi		11.565.273	1.422.948
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		54.759.374	124.891.561
di cui costo del personale		43.670.359	95.132.007
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-	247.214
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		-	689.268
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.594.829	5.871.276
IMPOSTE (+/-)		-	3.583.813
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)		11.016	202.234

PALERMO AMBIENTE s.p.a in liquidazione

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE	6.094.759	4.745.249	3.362.659
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.253.116	3.188.723	3.182.840
Altri ricavi e proventi	2.841.643	1.556.526	179.819
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	5.926.279	4.523.101	3.102.393
di cui costo del personale	2.582.739	2.586.396	2.646.856
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.636	9.854	268
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	138.677	44.748	1.057
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	312.793	214.923	259.477
IMPOSTE (+/-)	-	76.515	63.080
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)	209.998	138.408	196.397

Con riferimento al punto 2) si riportano i dati degli altri organismi partecipati sui quali l'ente non esercita il controllo totalitario e in riferimento ai quali si ha una partecipazione minoritaria o si è socio di diritto:

- Patto per Palermo scarl
- Teatro Al Massimo
- Teatro Biondo Stabile di Palermo
- Associazione Cerisdi
- SRR Palermo Area Metropolitana
- GESAP S.p.a
- Fondazione Teatro Massimo
- Consorzio distretto turistico Torre Normanna.

Prospetti riepilogativi dei dati patrimoniali e finanziari.

PATTO DI PALERMO SCARL

ATTIVO	2012	2013	2014
A) CREDITI VS SOCI (PRIVATI E/O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) PER LA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE	4.593	1.387	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	-	220
C) ATTIVO CIRCOLANTE	146.242	141.450	97.327
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE ATTIVO	150.835	142.837	97.547
CONTI D'ORDINE			
(1) Comprende tutte le informazioni della voce CII dell'Attivo, diverse da quelle sopra specificate			
PASSIVO	2012	2013	2014
A) PATRIMONIO NETTO	-	63.103	64.576
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.000	10.000	10.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)	1.706	1.412	1.412
D) DEBITI	212.943	68.322	21.559
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
TOTALE PASSIVO	150.835	142.837	97.547

TEATRO AL MASSIMO STABILE

ATTIVO	2012	2013	2014
A) CREDITI VS SOCI (PRIVATI E/O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) PER LA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	138.099	137.040	120.201
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.524.727	1.276.663	1.582.905
D) RATEI E RISCONTI	85.538	50.450	30.844
TOTALE ATTIVO	1.748.364	1.464.153	1.733.950
CONTI D'ORDINE			
(1) Comprende tutte le informazioni della voce CII dell'Attivo, diverse da quelle sopra specificate			
PASSIVO	2012	2013	2014
A) PATRIMONIO NETTO	9.217	9.331	9.627
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)	63.707	66.402	72.317
D) DEBITI	1.675.440	1.388.420	1.652.006
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
TOTALE PASSIVO	1.748.364	1.464.153	1.733.950

TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO

ATTIVO	2012	2013	2014
A) CREDITI VS SOCI (PRIVATI E/O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) PER LA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.168.742	5.037.105	4.317.458
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.302.033	2.989.397	4.261.994
D) RATEI E RISCONTI	39.966	5.058	4.073
TOTALE ATTIVO	8.510.741	8.031.560	8.583.525
PASSIVO	2012	2013	2014
A) PATRIMONIO NETTO	2.617.042	2.828.404	2.258.358
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	256.065	230.576	851.313
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)	829.759	825.373	827.391
D) DEBITI	4.575.555	3.786.220	4.179.473
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	232.320	360.987	466.990
TOTALE PASSIVO	8.510.741	8.031.560	8.583.525

ASSOCIAZIONE CERISDI

ATTIVO	2012	2013	2014
A) CREDITI VS SOCI (PRIVATI E/O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) PER LA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	587.966	363.501	19.796
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.376.984	1.707.000	1.557.857
D) RATEI E RISCONTI	6.025	28.856	2.875
TOTALE ATTIVO	2.970.975	2.099.357	1.580.528
CONTI D'ORDINE			
PASSIVO	2012	2013	2014
A) PATRIMONIO NETTO	509.444	460.130	39.089
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	182.483	182.028	109.304
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)	534.697	585.662	630.986
D) DEBITI	1.744.351	871.537	879.327
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-	-
TOTALE PASSIVO	2.970.975	2.099.357	1.580.528

SRR Palermo Area Metropolitana

ATTIVO	2012	2013	2014
A) CREDITI VS SOCI (PRIVATI E/O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) PER LA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE		86.656	81.867
B) IMMOBILIZZAZIONI		2.956	4.733
C) ATTIVO CIRCOLANTE		33.290	43.168
D) RATEI E RISCONTI		-	-
TOTALE ATTIVO		122.902	129.768
CONTI D'ORDINE			
PASSIVO	2012	2013	2014
A) PATRIMONIO NETTO		119.643	119.643
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)		-	-
D) DEBITI		3.259	10.125
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		-	-
TOTALE PASSIVO		122.902	129.768

GESAP S.P.A

ATTIVO	2012	2013	2014
A) CREDITI VS SOCI (PRIVATI E/O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) PER LA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE		-	
B) IMMOBILIZZAZIONI	67.367.698	72.692.584	83.155.759
C) ATTIVO CIRCOLANTE	46.213.509	52.070.315	39.097.476
D) RATEI E RISCONTI	394.500	489.345	452.838,00
TOTALE ATTIVO	113.975.707	125.252.244	122.706.073
PASSIVO	2012	2013	2014
A) PATRIMONIO NETTO	29.500.073	36.775.513	61.895.150
Capitale sociale o fondo di dotazione	21.579.370	21.579.370	66.850.027
Riserve (2)	15.791.701	21.796.633	1.770.661,00
Risultati portati a nuovo (+/-)	-	7.870.998	-
Risultato d'esercizio (+/-)	-	1.270.508	1.145.460
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	72.675	3.498.683	5.041.502
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)	4.422.369	4.438.468	4.404.166,00
D) DEBITI	70.863.231	72.103.635	39.557.539
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	9.117.359	8.435.945	11.807.716
TOTALE PASSIVO	113.975.707	125.252.244	122.706.073

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

ATTIVO	2012	2013	2014
A) CREDITI VS SOCI (PRIVATI E/O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) PER LA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE	-	51.646	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	65.753.763	65.894.006
C) ATTIVO CIRCOLANTE	-	18.241.608	17.705.191
D) RATEI E RISCONTI	-	145.172	187.493
TOTALE ATTIVO	-	84.192.189	83.786.690
PASSIVO	2012	2013	2014
A) PATRIMONIO NETTO	-	47.721.267	47.857.858
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	5.327.282	5.188.597
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)	-	9.818.446	9.826.468
D) DEBITI	-	19.455.053	18.916.763
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	1.870.141	1.997.003
TOTALE PASSIVO	-	84.192.189	83.786.689

CONSORZIO DISTRETTO TURISTICO COSTA NORMANNA

ATTIVO	2012	2013	2014
A) CREDITI VS SOCI (PRIVATI E/O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) PER LA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE	-	47.000	38.500
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	13.971	34.108
C) ATTIVO CIRCOLANTE	-	11.787	42.848
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE ATTIVO	-	72.758	115.456
CONTI D'ORDINE	-	-	-
(1) Comprende tutte le informazioni della voce CII dell'Attivo, diverse da quelle sopra specificate			
PASSIVO	2012	2013	2014
A) PATRIMONIO NETTO	-	62.001	62.001
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)	-	-	-
D) DEBITI	-	10.757	53.455
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-	-
TOTALE PASSIVO	-	72.758	115.456

Prospetti riepilogativi dei dati economici.

PATTO DI PALERMO scrl				
	2012	2013	2014	
A) VALORE PRODUZIONE	63.732	50.881	70.006	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	
Altri ricavi e proventi	63.372	50.881	70.006	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	101.785	57.287	64.801	
di cui costo del personale	59.821	28.765	30.764	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	8.355	-	1
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.253	35.885	-	3.733
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	27.938	1.473	
IMPOSTE (+/-)	-	-	-	-
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)	-	27.938	1.473	

TEATRO AL MASSIMO STABILE

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE	2.276.447	2.123.184	1.755.231
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.965.929	1.843.395	1.439.276
Altri ricavi e proventi	310.518	279.789	315.955
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.212.726	1.986.807	1.706.687
di cui costo del personale	419.736	308.981	427.154
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	51.209	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	25.315	59.561	2.404
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	272	25.858	298
IMPOSTE (+/-)	-	-	-
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)	272	110	298

TEATRO BIONDO STABILE

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE	7.585.819	6.766.034	6.856.320
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	579.512	247.642	966.161
Altri ricavi e proventi	7.006.307	6.518.392	5.890.159
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	7.720.362	6.140.124	7.127.484
di cui costo del personale	3.409.697	3.111.871	2.723.461
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	250.983	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	33.227	123.143	73.287
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	498.070	440.468
IMPOSTE (+/-)	-	286.710	129.576
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)	-	211.360	570.044

ASSOCIAZIONE CERISDI

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE	2.417.625	1.247.057	1.063.154
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.336.880	427.704	495.423
Altri ricavi e proventi	1.540.076	850.393	820.190
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.389.393	1.644.176	1.680.000
di cui costo del personale	1.007.533	875.659	886.741
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.791	4.645	60.870
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	784	378.853	76.552
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	31.817	22.911	479.424
IMPOSTE (+/-)	28.525	26.403	19.795
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)	3.292	49.314	499.219

SRR Palermo Area Metropolitana

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE			16.434
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		-	-
Altri ricavi e proventi		-	16.434
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		357	16.431
di cui costo del personale		-	-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		-	2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		357	1
IMPOSTE (+/-)		-	-
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)		357	-

GESAP S.P.A

Bilancio ordinario

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE	51.518.116	61.043.944	60.567.428
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.101.242	49.281.545	53.095.194
Altri ricavi e proventi	2.558.838	5.728.932	2.235.090
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	57.441.637	58.816.813	58.092.116
di cui costo del personale	11.654.784	17.071.434	16.777.233
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	232.529	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	147.364	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	434.797	817.920	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	2.959.886	2.305.544
IMPOSTE (+/-)	-	1.689.378	-
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)	-	1.270.508	1.145.460

FONDAZIONE TEATRO AL MASSIMO

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE		29.363.200	28.600.712
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.546.193	2.288.270
Altri ricavi e proventi		26.817.007	26.312.442
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		28.766.111	28.504.212
di cui costo del personale		19.634.920	19.790.997
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-	1.582
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		2	271.547
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		570.792	369.629
IMPOSTE (+/-)		-	268.720
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)		332.388	100.909

CONSORZIO DISTRETTO TURISTICO COSTA NORMANNA

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE		11.321	21.155
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		11.321	21.155
Altri ricavi e proventi		-	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		2.113	10.805
di cui costo del personale		-	-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		20	300
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		9.228	10.650
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-	-
IMPOSTE (+/-)		-	-
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)		-	-

5. Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione

Parte terza: Indirizzi e obiettivi strategici

1. Obiettivi strategici per missione

COLLEGAMENTO "MISSIONI" E "OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE"		
Codice Missione	Descrizione Area Strategica dell'Ente	Descrizione Obiettivo Strategico dell'Ente

01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	1. innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente
			2. intraprendere azioni volte a garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione
02	Giustizia	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	3. assicurare un efficace prelievo tributario
			4. aumentare la partecipazione dei cittadini nella vita amministrativa del Comune di Palermo
03	Ordine pubblico e sicurezza	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	5. aumentare l'efficienza dei servizi amministrativi ai cittadini
			1. innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente
04	Istruzione e diritto allo studio	PALERMO CITTA' EDUCATIVA E CULTURALE	1. innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente
			1. UNESCO - Palermo Arabo-Normanna
04	Istruzione e diritto allo studio	PALERMO CITTA' EDUCATIVA E CULTURALE	2. attivazione percorsi istituzionali integrati di politiche educative rivolte all'infanzia e all'adolescenza
			3. favorire un maggiore coinvolgimento del pubblico e maggiore diffusione della conoscenza del patrimonio culturale cittadino
04	Istruzione e diritto allo studio	PALERMO VIVIBILE	2. realizzare una scuola più sicura

05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	PALERMO CITTA' EDUCATIVA E CULTURALE	3. favorire un maggiore coinvolgimento del pubblico e maggiore diffusione della conoscenza del patrimonio culturale cittadino 4. potenziamento dell'offerta culturale 5. incrementare gli spazi, in particolare le periferie cittadine
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	PALERMO CITTA' EDUCATIVA E CULTURALE	5. incrementare gli spazi, in particolare le periferie cittadine 6. candidatura a Capitale Europea dello Sport 2016
07	Turismo	PALERMO CITTA' EDUCATIVA E CULTURALE	1. UNESCO - Palermo Arabo-Normanna 3. favorire un maggiore coinvolgimento del pubblico e maggiore diffusione della conoscenza del patrimonio culturale cittadino 5. incrementare gli spazi, in particolare le periferie cittadine
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	PALERMO CITTA' EDUCATIVA E CULTURALE PALERMO SOLIDALE PALERMO PRODUTTIVA	5. incrementare e curare gli spazi, in particolare le periferie cittadine 2. sostegno alle fasce deboli della popolazione 3. realizzare/adequare spazi, infrastrutture e/o opere pubbliche da destinare ad attività produttive
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	PALERMO VIVIBILE	1. consolidare la sensibilità alle tematiche ambientali 3. rendere la città più sicura 4. rendere Palermo più ecologica, democratica ed accogliente

10	Trasporti e diritto alla mobilità	PALERMO VIVIBILE	5. migliorare la viabilità
11	Soccorso civile	PALERMO VIVIBILE	3. rendere la città più sicura
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PALERMO SOLIDALE	1. potenziamento dei servizi sociali 2. sostegno alle fasce deboli della popolazione 3. garantire l'integrazione sociale attraverso il diritto allo studio
13	Tutela della salute	PALERMO VIVIBILE	4. rendere Palermo più ecologica, democratica ed accogliente
14	Sviluppo economico e competitività	PALERMO PRODUTTIVA	1. aumentare la visibilità e l'attrattività della città nell'ambito dello sviluppo economico-imprenditoriale 2. creare ricadute positive in termini di occupazione e imprenditorialità 3. realizzare/adeguare spazi, infrastrutture e/o opere pubbliche da destinare alle attività produttive
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	PALERMO PRODUTTIVA	1. aumentare la visibilità e l'attrattività della città nell'ambito dello sviluppo economico-imprenditoriale 2. creare ricadute positive in termini di occupazione e imprenditorialità 3. realizzare/adeguare spazi, infrastrutture e/o opere pubbliche da destinare alle attività produttive

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	PALERMO PRODUTTIVA	1. aumentare la visibilità e l'attrattività della città nell'ambito dello sviluppo economico-imprenditoriale 2. creare ricadute positive in termini di occupazione e imprenditorialità 3. realizzare/adequare spazi, infrastrutture e/o opere pubbliche da destinare alle attività produttive
17	Energia diversificazione delle fonti energetiche	PALERMO VIVIBILE	4. rendere Palermo più ecologica, democratica ed accogliente
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	1. innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente
19	Relazioni internazionali	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE PALERMO CITTA' EDUCATIVA E CULTURALE	1. innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente 1. UNESCO - Palermo Arabo-Normanna

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

DESCRIZIONE OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
		Mantenimento dei tempi di rilascio dei certificati di stipendio per cessione del quinto su richiesta del personale dipendente.	01/01/16 31/12/16	Tempo medio $\leq$ a 30 giorni dalla comunicazione del settore risorse umane.	Settore Bilancio e Tributi – Servizio Personale
		Nuova modalità di inserimento mensile	01/01/16	Inserimento mensile nel sistema	Settore Bilancio e Tributi

1-PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE <i>1 - Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente</i>	di n. 4 flussi stipendiali nella nuova procedura "business way" della Tesoreria B.N.L. e/o trasmissione con mail. Tali flussi (prodotti dalla Sispi) derivano dagli inserimenti degli operatori e controlli dei responsabili delle u.o. del servizio personale, in relazione alle varie attività: stipendi, salario accessorio, contributi, anz. monte pensione comunale, cessioni e pignoramenti. Dopo la quadratura stipendiale, e l'emissione dei mandati di pagamento e reversali, la Sispi procede a consolidare la procedura. Semplificare l'accesso dell'utenza ai servizi di pagamento eseguibili in modalità elettronica attraverso la implementazione sul sito web del Comune di un apposito collegamento ipertestuale	31/12/16	business way di n.4 flussi stipendiali (comunali, ex d.l. 24, lsu, insegnanti supplenti) e/o trasmissione mail e stampa delle lettere di manleva al Tesoriere, a dimostrazione dell'avvenuto inserimento mensile (entro giorno 27 di ogni mese).	– Servizio Personale
	Attivazione delle trasmissione telematica dei decreti al Sistema Informativo del Casellario Giudiziale (SIC) in esecuzione delle direttive impartite con deliberazione di Giunta Comunale nr. 253 del 22.12.2015 così come delineate nelle linee guida emanate dal Decreto del Ministero della Giustizia del 19.03.2014 (G.U. del 27.03.2014)	01/01/16 31/12/16	Creazione sul sito web di un collegamento ipertestuale per l'accesso ai servizi per i quali è consentito il pagamento in modalità elettronica	Staff Capo Area Innovazione Tecnologica, Comunicazione, Sport e Ambiente
	Il numero delle gare definite nel corso del 2016 non deve essere inferiore al 72% delle gare bandite	01/01/16 31/12/16	Creazione in collaborazione con Sispi di files XML per l'estrazione dei nominativi dei soggetti deceduti a Palermo compresi nella fascia di età tra i 14 e gli 80 anni ai fini della trasmissione telematica dei dati al SIC. Nomina referenti e responsabile trattamento dati. Trasmissione telematica mensile al SIC	Servizio Anagrafe e Stato Civile
	Entro il 31/12/16 il numero delle gare bandite mediante "Richiesta di offerta" sul ME.PA deve essere almeno il 70% del totale delle gare (escluse le aste pubbliche)	01/01/16 31/12/16	Numero delle gare bandite sul Mercato Elettronico della Consip $\geq 70\%$ del totale delle gare bandite (escluse le aste pubbliche)	Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
	Nel corso del 2016 per tutte le gare la fase di verifica dei requisiti ex art. 38 del Codice Appalti dovrà concludersi entro	01/01/16 31/12/16	Tempi di conclusione fase verifica requisiti ≤ 45 giorni da ricevimento aggiudicazione	Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

1-PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	<i>1 - Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente</i>	45 giorni decorrenti dal ricevimento del provvedimento di aggiudicazione definitiva		definitiva	
		Monitoraggio di tutti gli atti deliberativi adottati nel corso dell'anno dai consigli circoscrizionali afferenti le richieste di interventi sul territorio, e predisposizione di report semestrali sull'effettiva realizzazione da parte degli uffici comunali competenti per materia.	01/01/16 31/12/16	Predisposizione di report semestrali sull'effettiva realizzazione degli interventi richiesti da parte degli uffici comunali competenti per materia.	Servizio Coordinamento Circoscrizioni Comunali
		Attivazione decentrata in via sperimentale del servizio relativo agli accordi extragiudiziali di cui alla Legge n. 162/2014, presso gli sportelli di Stato Civile ubicati nelle Circoscrizioni	01/01/16 31/12/16	Individuazione e avvio del servizio presso tre sportelli pilota in 3 sedi circoscrizionali. Avvio procedure presso i tre sportelli circoscrizionali.	Servizio Coordinamento Circoscrizioni Comunali
		Istituzione sportelli TARI presso tutte le Postazioni Decentrate. Ricezione pratiche TARI in occasione delle richieste di iscrizione e variazione anagrafica.		Trasmissione online al Settore Bilancio e Tributi delle richieste TARI previa preistruttoria.	Servizio Coordinamento Circoscrizioni Comunali
		Verifica e regolarizzazione degli atti catastali a beneficio anche della gestione del patrimonio immobiliare operata dall'Ufficio Inventario	01/01/16 31/12/16	Attività di regolarizzazione atti catastali e comunicazioni all'Ufficio Inventario per le 17 procedure espropriative e di asservimento concluse nell'anno 2008	Ufficio Espropriazioni
		Redazione proposta di C.C. di adozione del nuovo Regolamento di contabilità alla luce delle intervenute modifiche normative di cui al D.Lgs. N. 118/2011	01/01/16 31/12/16	Attività propedeutica di studio e approfondimento necessari per la stesura del nuovo schema di Regolamento	Staff Ragioniere Generale
		Ottimizzazione della tempistica connessa al rilascio del parere di regolarità contabile previsto dal vigente Regolamento di Contabilità in giorni 5 dal ricevimento delle proposte di deliberazione di G.C.	01/01/16 31/12/16	Si adotteranno misure organizzative che assicurino il rilascio del parere di regolarità contabile venga espresso in un minor numero di giorni rispetto a quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità	Staff Ragioniere Generale
		Verifica dei requisiti fissati dall'art. 17bis del D.Lgs 546/92 per tutti i ricorsi/reclami per tributi locali pervenuti	01/01/16 31/12/16	Verifica dei requisiti fissati dall'art. 17 bis del D.Lgs. 546/92 per tutti i ricorsi/reclami pervenuti al Settore Tributi	Settore Bilancio e Tributi – Dirigente di Settore

1-PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	<i>1 - Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente</i>	all'A.C. Indicazione operative per le attività che dovranno essere attuate da ciascun Servizio del Settore Tributi al fine di evitare il contenzioso.				
		Sarà monitorato il fabbisogno di cassa (pagamenti mensili) nel periodo di riferimento. Infatti solo attraverso un'adeguata previsione dei flussi finanziari in entrata e conseguentemente attraverso un costante controllo dei flussi in uscita si potrà assicurare l'equilibrio di cassa	01/01/16 31/12/16	Predisposti di n.12 report (mensili)	Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato	
		Riduzione dei tempi per l'assunzione degli impegni di spesa ad esclusione di quelli a copertura di debiti fuori bilancio, che il vigente regolamento di contabilità fissa in gg. 15	01/01/16 31/12/16	Media semplice dei gg. intercorrenti tra la data di entrata dell'atto (assegnazione e/o protocollo) e la data di assunzione dell'impegno di spesa, con produzione dell'elenco degli atti amministrativi e indicazione dei dati di interesse	Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato	
		Ottimizzazione, nell'ambito dell'attività di controllo amministrativo - contabile e fiscale ex art. 184 D.lgs.267/00, dei tempi di comunicazione delle diffonibilità dei provvedimenti di liquidazione e pagamento rispetto alla vigente normativa cont.le, al fine della riformulazione da parte dei Settori proponenti.	01/01/16 31/12/16	Tempo medio di comunicazione delle diffonibilità agli uffici competenti ≤ 14 giorni dalla data di ricezione del provvedimento per almeno l'80% delle determinazioni dirigenziali che necessitano di riformulazione.	Servizio Esiti e Funzioni Delegate	
		Ottimizzazione dei tempi di espletamento dell'attività di verifica dei requisiti di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione di giunta, propedeutica al rilascio da parte del Ragioniere Generale del parere in ordine alla regolarità contabile.	01/01/16 31/12/16	Su almeno il 50% delle proposte di deliberazione di G.M. Tempo medio di verifica amm.vo-contabile propedeutica al rilascio del parere ≤ 4 giorni dalla data di ricezione al Servizio alla data di invio al Rag. Generale.	Servizio Esiti e Funzioni Delegate	
		Avvio Front-office on line (accesso digitale del dipendente agli uffici	01/01/16 31/12/16	1) Creazione su GESEPA - Area riservata delle opzioni per	Capo Area Risorse Umane	

1-PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	<i>1 - Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente</i>	dell'Area): Il progetto si prefigge di agevolare l'utente nei rapporti con l'Area, attraverso l'utilizzo, da parte dei dipendenti, dell'area riservata di GESEPA per la richiesta di certificati di servizio e prestiti Inps.		richiedere certificati di servizio e prestiti INPS. 2) Circolare esplicativa rivolta ai dipendenti abilitati all'accesso all'area riservata. 3) Acquisizione istanza ed elaborazione documento, tracciabilità dell'iter, comunicazione dell'esito ed eventuale rilascio.	
		Assessment delle risorse umane: Implementare la banca dati relativa ai titoli di studio e professionali di n. 1.100 dipendenti ascritti alla categoria giuridica D/1, all'interno della piattaforma CEDOLIQ. Acquisizione dagli interessati della documentazione integrativa, al fine di realizzare un processo strutturato e non occasionale di valutazione del personale (per ricognizioni di professionalità interne, attribuzione PEO, conferimenti PO/AP).		1) Circolari esplicative rivolte ai dipendenti interessati; 2) Acquisizione ed inserimento al fascicolo della documentazione pervenuta entro il 31/10/2016	Capo Area Risorse Umane
		Estensione della gestione della piattaforma Maia: Accrescere la semplificazione del processo di veicolazione della posta tra gli Uffici dell'Area. Le variazioni di assegnazione ed il collegamento degli atti sulla piattaforma MAIA saranno effettuati direttamente dal personale degli Uffici dell'Area.		1) Richiesta credenziali di accesso a MAIA per il personale interessato; 2) Report sulle attività svolte (formazione dei dipendenti, avvio dell'utilizzo).	Capo Area Risorse Umane
		Attivare procedure di assunzione personale dirigente e stabilizzazioni inserite nella approvanda triennale del fabbisogno delle risorse umane	01/01/16 31/12/16	Predisposizione relativi bandi	Ufficio Acquisizione Risorse Umane
		Attivazione procedure di monitoraggio trimestrale sugli adempimenti obbligatori a carico di n. 77 uffici, salvo modifiche dell'assetto organizzativo dei servizi, in ordine alla pubblicazione dei tassi	01/01/16 31/12/16	Predisposizione report trimestrali di monitoraggio	Ufficio Gestione Risorse Umane

1-PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	<i>1 - Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente</i>	mensili di assenza, ai sensi del D.Lgs. 33/2013				Ufficio Gestione Risorse Umane
		Indicizzazione di tutti i documenti contenuti in n. 200 fascicoli personali dei dipendenti ex D.L.24/86 e creazione dei relativi Fogli Matricolari Elettronici.	01/01/16 31/12/16	Numero fascicoli		
		Aggiornamento dati economici e foglio matricolare del fascicolo elettronico personale di n. 600 dipendenti tramite inserimento e annotazione della scheda applicativa del C.c.n.l. 2006/2009 Personale Comparto Autonomie Locali (contratto di lavoro a tutt'oggi vigente).	01/01/16 31/12/16	Numero dipendenti		Ufficio Gestione Risorse Umane
		Pianificazione, organizzazione e coordinamento attività elettorali, 2 referendum, al fine della realizzazione e buon esito del risultato elettorale con criteri di efficacia ed efficienza.	01/03/16 31/12/16	Emanazione provvedimenti e direttive per la selezione del personale da adibire alle operazioni elettorali e per la gestione organizzativa della macchina elettorale e dei seggi secondo criteri di trasparenza ed efficienza. Pubblicazione dei risultati e chiusura delle operazioni entro i termini stabiliti dalla legge.		Capo Area Partecipazione, Decentramento, Servizi al Cittadino e Mobilità
1-PALERMO	<i>1 - Innovare, semplificare e razionalizzare la</i>	Riclassificazione degli immobili inventariati, secondo l'articolazione prevista dalla nuova disciplina contabile, di cui all'Al. 6 del D.Lgs 118/2011	01/01/2016 31/12/2016	Attribuzione dei nuovi codici a complessivi n° 1856 siti che costituiscono l'inventario dei beni immobili di proprietà comunale		Servizio Inventario
		Rivalutazione degli immobili inventariati, acquisiti dall'Ente a titolo gratuito, in applicazione della nuova disciplina contabile, di cui al D.Lgs 118/2011	01/01/2016 31/12/2016	Attribuzione del valore di stima a tutti gli immobili catastati, inventariati a costo zero		Servizio Inventario
		TEMPESTIVITA' DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA LEGALE RISPETTO DEL TERMINE DI EVASIONE - FISSATO IN 30 GIORNI DAL RICEVIMENTO O DA EVENTUALI CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI - DELLE RICHIESTE	01/01/2016 31/12/2016	RISPETTO DEL TERMINE DI EVASIONE DEI PARERI PER ALMENO L'80% DELLE RICHIESTE PERVENUTE NEL PERIODO		Avvocato Capo

EFFICIENTE E TRASPARENTE	<i>macchina amministrativa dell'Ente</i>	DI PARERI LEGALI PERVENUTE DAL 01 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE AL 30 NOVEMBRE DELL'ANNO IN CORSO				
		EFFICIENZA DELLA DIFESA GIUDIZIALE DEL COMUNE DI PROVVEDIMENTI ALLA AUTORIZZAZIONE ALLA RESISTENZA PER I NUOVI GIUDIZI INTRAPRESI CONTRO IL COMUNE DAL 01 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE AL 30 NOVEMBRE DELL'ANNO IN CORSO	01/01/2016 31/12/2016	ADOZIONE ENTRO IL 31 DICEMBRE DI ALMENO L'80% DEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI RELATIVI AI NUOVI GIUDIZI INSTAURATI NEL PERIODO	Avvocato Capo	
		Costruzione di un modello partecipato con gli stakeholders per la creazione dell'Agenda Digitale del Comune di Palermo	01/01/2016 31/12/2016	Organizzazione di almeno due incontri con gli stakeholders finalizzati all'acquisizione delle istanze e priorità rilevate dalla società civile e produzione di un report da sottoporre all'approvazione della Giunta	Ufficio Innovazione	
1-PALESMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	<i>1 - Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa</i>	Cura dei procedimenti relativi alle pratiche di contenzioso nella fase stragiudiziale Cura delle pratiche di contenzioso a supporto dell'Avvocatura nella fase giudiziale	01/01/2016 31/12/2016	Rapporto tra n. pratiche istruite e n. pratiche pervenute (entro 30/11/2016)	Direzione Amministrativa CO.I.M.E.	
		Completamento, inventariazione e catalogazione di tutti i beni mobili, redazione schede per ciascuna U.O. del Coordinamento interventi COIME e trasmissione delle schede all'ufficio Economato	01/01/2016 31/12/2016	Aggiornamento schede e trasmissione all'Ufficio Economato (non inferiore a n. 50)	01/01/2016 31/12/2016	
		Stimati c.a. 15.000 certificati di abitabilità/agibilità rilasciati dall'Ufficio di Igiene dal 1947 al 1995.	01/01/2016 31/12/2016	Numero 400 certificati da "scansionare".	Ufficio Amministrativo dell'Area Amministrativa RUI	
		Monitoraggio degli esiti del Piano di razionalizzazione delle società partecipate, giusta DS n. 53 del 31/03/2015	01/01/2016 31/03/2016	Predisposizione di una relazione contenente gli esiti derivanti dall'implementazione del Piano oltre le economie/risparmi conseguiti e invio alla Corte dei Conti entro il 31/03/2016	Servizio Programmazione e controllo degli Organismi Partecipati	

1-PALERMO	<i>dell'Ente</i>	Esercizio del controllo economico-finanziario attraverso l'analisi dei documenti contabili prodotti dalle società partecipate (AMAT, AMAP, AMG, SISPI, RAP e RESET) e predisposizione di relazioni trimestrali per singola società	01/01/2016 31/12/2016	Predisposizione di relazioni trimestrali, per sogni singola società, contenenti gli esiti delle attività di monitoraggio ed invio agli organi di governo delle relazioni e dei report periodici trasmessi dalle società	Servizio Programmazione e controllo degli Organismi Partecipati
		Analisi e riconciliazione delle posizioni debitorie e creditorie delle società partecipate con le risultanze contabili dell'Ente	18/01/2016 30/06/2016	Definizione di un report riepilogativo delle posizioni debitorie e creditorie delle società partecipate al 31/12/2015 versus l'Ente e trasmissione dello stesso al Servizio Finanziario deputato al governo delle attività relative al rendiconto di gestione	Servizio Programmazione e controllo degli Organismi Partecipati
		Attivazione di un sistema di pagamento on line attraverso la connessione tra il portale del ministero di Giustizia ed una banca on line	01/01/2016 31/12/2016	Attivazione di un sistema di pagamento on line delle spese di giustizia per la riduzione dell'utilizzo dei sistemi tradizionali di pagamento quali assegni e contanti	Servizio Economato
	<i>1 - Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente</i>	Migliorare l'efficienza e la trasparenza dell'Ufficio oggetti smarriti attraverso l'ideazione, redazione e proposta di un regolamento relativo alla gestione degli oggetti smarriti	01/01/2016 31/12/2016	Redazione della proposta di regolamento per l'approvazione da parte del consiglio comunale	Servizio Economato
		Definizione - in raccordo con l'Area del Bilancio - del Documento Unico di Programmazione del Comune di Palermo 2016/ giugno 2017	01/01/2016 31/12/2016	Predisposizione proposta di deliberazione da sottoporre all'organo competente*	Capo di Gabinetto/Capo Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione
		Implementazione e gestione dei supporti informatici software e hardware degli Uffici dell'Area, anche mediante la partecipata SISPI spa, per la gestione documentale, la gestione dei processi, la connettività, l'archiviazione, l'accesso agli atti, la trasparenza.	01/01/2016 31/12/2016	Ricognizione, catalogazione e valutazione dei supporti informatici software e hardware in atto utilizzati dall'Area; ricerche di mercato e attività di acquisizione di nuovi supporti informatici software e hardware individuati, richiesti dagli Uffici per una migliore operatività e ricerca finanziamenti	Ufficio Amministrativo dell'Area della Pianificazione del Territorio
		Acquisizione pratiche dall'Ufficio	24/03/2016	Contatti e incontri con l'Ufficio	Ufficio Amministrativo

EFFICIENTE E TRASPARENTE		cedente, predisposizione atti e gestione procedimenti relativi alle Farmacie operanti all'interno del territorio Comunale. Controllo ed eventuale modifica/rettifica/elaborazione piano Farmacie in vigore.	31/12/2016	cedente le pratiche, con l'Ufficio Toponomastica e con il servizio SUAP per coordinare gli aspetti di rispettiva competenza, in ossequio a quanto disposto dalla G.M. con delibera n. 50 del 24.03.2016. Esame e prosecuzione delle attività di competenza.	nell'Area della Pianificazione del Territorio
	2 – Intraprendere azioni volte a garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione	Revisione dei documenti di Bilancio sociale e Controllo di Gestione e predisposizione primo documento di controllo strategico dell'Ente In ottemperanza agli obblighi sanciti dal D.Lgs 33/2013, monitoraggio con cadenza trimestrale dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte del dirigente responsabile, attraverso il report trimestrale relativo all'attività di monitoraggio dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione da parte del dirigente.	01/01/16 31/12/16	Definizione sul sito del Comune, con il supporto del Webmaster, di un Bilancio Sociale in formato Web ai fini anche di una nuova diffusione del documento Revisione delle schede del controllo di gestione	Settore Sviluppo Strategico – Staff Vice Capo Gabinetto
1-PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE		Predisposizione di proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di regolamento in materia di “obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo e titolari di cariche direttive di Enti Partecipati, nonché titolari di incarichi dirigenziali, ai sensi del D.Lgs 33 del 14/03/2013”.	01/01/16 31/12/16	Report trimestrale relativo all'attività di monitoraggio dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione da parte dei Dirigenti	Ufficio Segreteria Generale – Vice Segretario Generale
		Predisposizione di proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di regolamento in materia di “obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo e titolari di cariche direttive di Enti Partecipati, nonché titolari di incarichi dirigenziali, ai sensi del D.Lgs 33 del 14/03/2013”, provvedere al prosieguo dell'attività propedeutica alla stesura di proposta di delibera consiliare con la relativa acquisizione dei pareri delle Circoscrizioni. All'esito della detta acquisizione	01/01/16 31/12/16	Dopo aver predisposto la bozza di Regolamento in materia di “obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo e titolari di cariche direttive di Enti Partecipati, nonché titolari di incarichi dirigenziali, ai sensi del D.Lgs 33 del 14/03/2013”, provvedere al prosieguo dell'attività propedeutica alla stesura di proposta di delibera consiliare con la relativa acquisizione dei pareri delle Circoscrizioni. All'esito della detta acquisizione	Ufficio Segreteria Generale – Vice Segretario Generale

1-PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	2 – Intraprendere azioni volte a garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione			di pareri, provvedere a trasmettere la proposta di deliberazione ai competenti uffici, al fine di consentirne, successivamente, l'acquisizione da parte dell'Ufficio di Staff al Consiglio Comunale per procedere all'inserimento nell'ODG consiliare, così avviando l'iter di approvazione da parte dell'organo consiliare.		
		Verifica a campione della regolarità delle istanze (iscrizioni, agevolazioni, esenzioni, variazioni, cessazioni dei tributi com.li) presentate dai contribuenti ed inserite nelle banche dati di gestione dei tributi	01/01/16 31/12/16	n. 600 controlli a campione della regolarità delle istanze di iscrizione, agevolazioni, esenzioni, variazioni, cessazioni dei tributi com.li presentate dai contribuenti ed inserite nelle banche dati di gestione dei tributi	Settore Bilancio e Tributi – Dirigente di Settore	
		In esecuzione del Piano di mobilità adottato dalla G.M., e successive integrazioni, dare attuazione alla manovra di razionalizzazione delle risorse umane con passaggi a profili di destinazione per i quali sono state riscontrate carenze di organico.	01/01/16 31/12/16	Avvisi di indizione della mobilità Provvedimenti di passaggio ai profili di destinazione	Ufficio Acquisizione Risorse Umane	
		Al fine di effettuare una attività di prevenzione dei fenomeni corruttivi, effettuare un monitoraggio dei procedimenti disciplinari connessi ad eventi corruttivi e analisi delle sanzioni applicate	01/01/16 31/12/16	Creazione di un nuovo data-base dei procedimenti disciplinari e delle sanzioni e caricamento dei procedimenti avviati nel corso dell'anno	Ufficio Acquisizione Risorse Umane	
		Studio e analisi delle modifiche normative succedutesi nel tempo e, in particolare, delle modifiche introdotte dalla L.R. 11/2015 per l'aggiornamento del Regolamento del Consiglio Comunale e individuazione, fra l'altro, dei criteri interpretativi della locuzione "effettiva partecipazione alla seduta" sia di Consiglio che di Commissione.	01/01/16 31/12/16	Redazione del regolamento e trasmissione della proposta definitiva per l'inserimento all'o.d.g. del Consiglio Comunale.	Ufficio Autonomo al C.C.	

2 – Intraprendere

1-PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	azioni volte a garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione	Ai fini dell'incremento dell'accessibilità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013, monitoraggio e rilevazione della produzione normativa, nazionale e regionale, innovativa sull'attività amministrativa comunale e pubblicazione, a fini conoscitivi, nel sito web istituzionale (Amministrazione Trasparente) degli estremi delle norme di nuova emanazione e delle relative note informative di quelle a maggiore rilevanza per il Comune, sotto il profilo funzionale e/o del rapporto con il cittadino	01/01/16 31/12/16	In relazione al 100% degli esiti del monitoraggio dei testi normativi pubblicati sul link "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, predisposizione e pubblicazione di circolari/note informative esplicative di almeno il 20% delle novità legislative e normative di rilevanza per l'attività amministrativa comunale.	Segretario Generale
		Al fine di incrementare il livello di trasparenza raggiunto nell'azione amministrativa dell'Ente verrà condotto un monitoraggio quadrimestrale dei tempi impiegati nel riscontro degli atti ispettivi consiliari e per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line delle delibere di G.C. e C.C. non di I.E.	01/01/16 31/12/16	Elaborazione entro il decimo giorno successivo alla conclusione di ogni quadrimestre (30/04, 31/08 e 31/12) del dato temporale medio ricavato dal monitoraggio dei tempi di riscontro del 100% degli atti ispettivi consiliari pervenuti in Segreteria Generale; definizione delle procedure di competenza dell'U.O. Deliberazioni propedeutiche alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line del 100% delle deliberazioni di G.C. e C.C. non di I.E. al netto dei tempi occorrenti per acquisire sulle medesime le firme dei competenti soggetti istituzionali.	Segretario Generale
	2 – Intraprendere azioni volte a	Accelerare e promuovere il processo di realizzazione delle opere pubbliche mediante l'adozione delle determinazioni dirigenziali di nomina relative agli incarichi tecnici di cui al Codice dei Contratti in tempi ristretti.	01/01/16 31/12/16	Istruttoria delle nomine proposte dai Dirigenti, nomina diretta dei responsabili unici dei procedimenti per le OO.PP., individuazione dei funzionari tecnici nel rispetto dei criteri di trasparenza e di rotazione degli incarichi fra il personale interno.	Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture

1-PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	<i>garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione</i>	Scansione e caricamento su piattaforma MAIA di n. 1300 atti e provvedimenti pregressi (abitabilità/agibilità, concessioni, autorizzazioni edilizie, attestazioni DIA, annullamenti, dinieghi, rigetti).	01/01/16 31/12/16	N. atti processati quali concessioni, autorizzazioni, dinieghi, ecc. anni 2005/2006/2007	Ufficio Sportello Unico Edilizia
		Esercizio della governance delle società partecipate attraverso l'analisi e la verifica della correttezza sotto il profilo contabile, finanziario ed economico dell'azione amministrativa svolta dalle medesime	01/01/16 31/12/16	Predisposizione di relazioni semestrali sulla situazione delle società partecipate redatte ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL e invio alla Corte dei Conti	Servizio Programmazione e Controllo degli Organismi Partecipati
		Attivazione interventi formativi specialistici in materia di anticorruzione in favore del personale comunale	01/01/16 31/12/16	Affidamento del servizio di formazione specialistica	Capo di Gabinetto/Capo Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione
	<i>3 – Assicurare un efficace prelievo tributario</i>	Esercizio dell'azione di rivalsa per il recupero delle somme corrisposte per la procedura espropriativa per la realizzazione del Programma costruttivo in località "VIA NAVE - RISERVA REALE" Coop ED. Sara, House, Acquario 2000 e Living	01/01/2016 31/12/2016	Invio delle note al 100% dei proprietari degli alloggi realizzati a seguito del programma costruttivo entro il 31/12/2016	Ufficio Espropriazioni
		Istruttoria di n. 50 istanze di proposta di Mediazione /Reclamo pervenute al Servizio ai sensi dell'art.17 del D.lgs. n. 546/92 al fine di valutare la possibilità di evitare il contenzioso tributario così come previsto dalla legge di stabilità 2016-	01/01/2016 31/12/2016	Emissione dell'Accordo di mediazione a firma del Dirigente e del Contribuente o del relativo Diniego entro 90 gg. dalla richiesta	Servizio ICI/IMUP/TASI
		Redazione di n. 50 pareri tecnico-tributari utili alla costituzione in giudizio dell'A.C. da trasmettere al Responsabile P.O. Contenzioso in rispetto del	01/01/2016 31/12/2016	Trasmissione dei pareri al Responsabile P.O. Contenzioso del Settore	Servizio ICI/IMUP/TASI

1-PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	3 – Assicurare un efficace prelievo tributario	calendario delle udienze fissate dalla CTP in corso d'anno				
		Miglioramento degli strumenti e delle strategie, utilizzate per la lotta all'evasione, mediante l'utilizzo delle banche dati disponibili, finalizzate all'emissione degli avvisi Tosap Temporanea, annualità 2013 e 2014, sulla base degli illeciti oggetto dei verbali trasmessi dagli organi preposti.	01/01/2016 31/12/2016	Analisi del 100% dei verbali trasmessi dagli organi preposti.	Servizio TOSAP/ICP e Ruoli Minori	
		Miglioramento degli strumenti e delle strategie utilizzate per la lotta all'evasione mediante l'utilizzo delle banche dati disponibili finalizzate all'emissione degli avvisi Imposta Comunale sulla Pubblicità annualità 2014 e 2015, sulla base degli illeciti oggetto dei verbali trasmessi dagli organi preposti.	01/01/2016 31/12/2016	Analisi del 100% dei verbali trasmessi dagli organi preposti.	Servizio TOSAP/ICP e Ruoli Minori	
		Miglioramento degli strumenti e delle strategie utilizzate per la lotta all'evasione, relative all'emissione degli avvisi di liquidazione per omesso, ritardato o parziale versamento, relativamente all'annualità 2014, Tosap Permanente e Imposta Comunale sulla Pubblicità, mediante l'utilizzo delle banche dati disponibili.	01/01/2016 31/12/2016	Analisi del 100% delle posizioni contributive	Servizio TOSAP/ICP e Ruoli Minori	
		Emanazione e invio del ruolo a Equitalia per n. 80.000 soggetti individuati e non paganti TARES del 2013 relativamente agli avvisi divenuti definitivi a norma di legge	01/01/2016 31/12/2016	Emanazione e invio del ruolo per 80.000 soggetti	Servizio TARI	
		Emanazione di avvisi di liquidazione per n. 85.000 soggetti morosi TARI 2014 e presenti in banca dati che non hanno pagato il tributo	01/01/2016 31/12/2016	Emanazione degli avvisi di liquidazione per n° 85.000 soggetti	Servizio TARI	
		Definizione istanze di	01/01/2016	Stesura dei verbali di	Servizio TARI	

1-PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE		reclamo/mediazione. Il D.Lgs. 156/2015 prevede l'obbligo di attivare la procedura di mediazione prima del ricorso in commissione tributaria. Le istanze di mediazione vengono valutate dallo stesso ufficio che ha emanato l'atto	31/12/2016	raggiungimento o meno dell'accordo a seguito della procedura di mediazione	
	4 – Aumentare le partecipazioni dei cittadini nella vita amministrativa del Comune di Palermo	Controllo dell'attività delle commissioni consiliari al fine della pubblicazione dei verbali sul sito istituzionale a cura delle stesse secondo quanto disposto dalla L.R. 11/2015.	01/01/2016 31/12/2016	Publicazione dei verbali sul sito istituzionale entro 5 giorni dallo svolgimento delle sedute	Ufficio Autonomo al C.C.
		Sviluppare e consolidare iniziative di rafforzamento della partecipazione dei cittadini mediante l'individuazione di un soggetto esterno all'A.C., tramite procedura di evidenza pubblica, per la progettazione e realizzazione di un "Progetto Integrato di Partecipazione e Comunicazione".	01/01/2016 31/12/2016	Progettazione dell'intervento e pubblicazione del bando di gara per l'individuazione del soggetto esterno attuatore.	Capo Area Partecipazione, Decentramento, Servizi al Cittadino e Mobilità
	5– Aumentare l'efficienza dei servizi amministrativi ai	Sostituzione degli apparecchi di telefonia mobile in uso agli assessori ed al personale comunale con dispositivi di nuova generazione che consentano di aumentare l'efficienza dei servizi prestati	01/01/16 31/12/16	N° di telefoni sostituiti/N° totale telefoni in uso (pari a 398)	Staff Capo Area Innovazione Tecnologica, Comunicazione, Sport e Ambiente
		Donazione organi e carte d'identità, in applicazione delle linee guida ministeriali circ. del 29.07.2015 dal Ministero dell'Interno e Ministero della Salute, riguardanti la possibilità che le stesse possano contenere il consenso o il diniego alla donazione organi e tessuti in caso di morte con invio telematico del dato al sistema informativo trapianti (SIT), e in coerenza con i dati da acquisire ai fini del prossimo rilascio della carta d'identità elettronica (D.M. 23/12/2015)	01/01/16 31/12/16	Predisposizione di deliberazione di G.C. (per l'attivazione, in collaborazione con Sispi, delle procedure delineate per l'interazione con il SIT da circolare del 29.07.2015 del Ministero dell'Interno e Ministero della Salute. Collaborazione con CRT (Centro Regionale Trapianti).	Servizio Anagrafe e Stato Civile
		Decentramento delle attività relative agli	01/01/16	Linee guida relative alla	Servizio Anagrafe e Stato

1-PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	cittadini	accordi extragiudiziali di cui all'art. 12 L. 162/2014 presso gli Uffici Separati di stato civile ubicati nelle Circoscrizioni	31/12/16	procedura per la redazione degli accordi di cui all'art. 12 della L.162/2014 e formazione del personale. Decentramento delle attività connesse alla stipula di accordi extragiudiziali di cui all'art. 12 della Legge 162/2014.	Civile
		Al fine di aumentare l'efficienza dei servizi amministrativi forniti dagli Uffici dell'Area Amministrativa e Tecnica della RUI, verrà fornito supporto alla risoluzione di problematiche giuridico-amministrative afferenti tutte le molteplici attività di competenza dell'intera Area della R.U.I. E tale obiettivo sarà conseguito attraverso: 1.- la predisposizione di direttive finalizzate all'illustrazione e/o diramazione di indicazioni applicative relative a modifiche legislative e/o regolamentari afferenti tutte le materie di competenza degli uffici dell'Area della RUI, anche eventualmente contenenti proposte di semplificazione e razionalizzazione delle procedure; 2.- Espressione di pareri formali agli Uffici dell'Area Amministrativa e Tecnica, nonché al Vice Sindaco	01/01/16 31/12/16	Invio delle direttive entro 60 giorni dall'emanazione della nuova norma di legge o regolamento, circolare, od altra previsione che richiede la direttiva; espressione dei pareri richiesti entro 30 gg dal ricevimento (attraverso mail o nota protocollata) delle indicazioni e/o richieste di supporto o parere complete delle connesse documentazione	Capo Area Amministrativa della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture
		Definizione degli accordi transattivi la cui stipula è già stata autorizzata dalla Giunta Municipale con deliberazioni n. 219, 257, 269, 272/2015	01/01/16 31/12/16	Definizione degli accordi con le parti interessate e stipula dell'atto transattivo	Ufficio Espropriazioni
		Analisi dei ricorsi di I e II grado presso le Commissioni Tributarie al fine della verifica della sussistenza dei presupposti per la costituzione in giudizio o per la proposizione dell'appello.	01/01/16 31/12/16	Analisi dei ricorsi/appelli presso le Commissioni Tributarie (CTP e CTR di Palermo) ai fini della verifica dei presupposti per la costituzione in giudizio o per la proposizione dell'appello.	Settore Bilancio e Tributi – Dirigente di Settore
		Nuovo obiettivo: Adeguata procedura operativa di segnalazione al Tesoriere	01/01/16 31/12/16	Note ufficiali al Tesoriere	Servizio Interventi Finanziari e OO.PP.
5- Aumentare l'efficienza dei servizi amministrativi ai cittadini					

1-PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE		per il riversamento in tesoreria, dei saldi disponibili nei singoli c/c postali quando il valore è $\geq$ a €. 300.000				
		Mantenimento: Tempi di comunicazione delle non conformità, rispetto alla normativa contabile, riscontrate sui provvedimenti di liquidazione di competenza del Servizio ai fini della corretta riformulazione.	01/01/16 31/12/16		Tempo medio di comunicazioni dei rilievi $\leq$ 15 giorni lavorativi dalla data di ricezione del provvedimento per almeno l'80% delle determinazioni dirigenziali.	Servizio Interventi Finanziari e OO.PP.
		Ottimizzazione: Prelievo delle somme provenienti da Ordini di Accreditamento regionali dalla data di ricezione del provvedimento del Settore, dopo le eventuali modifiche e/o correzioni da apportare allo stesso, a condizione che il sistema informatico Regionale/Comunale non abbia degli stop tecnici.	01/01/16 31/12/16		Emissione degli Ordini di Accreditamento Regionali $\leq$ 17 gg lavorativi dalla data di ricezione del provvedimento per almeno il 70% delle determinazioni dirigenziali.	Servizio Interventi Finanziari e OO.PP.
		Caricamento sull'applicativo "Gestione Copie" delle scansioni dei certificati di abitabilità/agibilità (stimati c.a. 15.000), rilasciati dall'Ufficio di Igiene dal 1947 al 1995.	01/01/2016 31/12/2016		Numero 400 certificati da "caricare" nel data base.	Ufficio Amministrativo dell'Area Amministrativa RUI
		Elaborazione di un avviso pubblico per l'acquisizione di nuovi locali ad uso scuole in sostituzione di quelle esistenti e riduzione costi delle locazioni passive	01/01/2016 31/12/2016		Predisposizione e pubblicazione avviso	Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali
		Elaborazione di un avviso pubblico con finalità informative rivolto agli assegnatari degli immobili ERP ai fini dell'alienazione degli stessi	01/01/2016 31/12/2016		Predisposizione e pubblicazione avviso	Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali
		Elaborazione della direttiva riguardante la disciplina degli sgomberi degli immobili comunali occupati abusivamente	01/01/2016 30/06/2016		Adozione della direttiva	Settore Valorizzazione Risorse Patrimoniali
		Definizione della Programmazione triennale del fabbisogno R.U. del Comune di Palermo sulla base della vigente normativa in materia di assunzioni e previa concertazione con le OO.SS.	01/01/2016 31/12/2016		Adozione da parte della Giunta Comunale della Programmazione triennale del fabbisogno R.U. (Integrazione Programmazione 2015/2017 e Programmazione 2016/2018)	Capo di Gabinetto/Capo Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione

**5- Aumentare
l'efficienza dei servizi
amministrativi ai
cittadini**

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1- PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENT E	1- Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente				

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1- PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	<i>1- Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente</i>	Realizzazione di un nuovo formato del verbale di contestazione immediata delle violazioni del codice della strada che consenta una più chiara redazione da parte dell'agente accertatore e contenga maggiori informazioni utili per il trasgressore.	01/01/2016 31/12/2016	Analisi, progettazione, test ed approvazione per la stampa del nuovo formato del verbale di contestazione immediata delle violazioni del codice della strada.	Servizio Affari Generali e gestione procedure sanzionatorie
	<i>4 – Aumentare le partecipazioni dei cittadini nella vita amministrativa del Comune di Palermo</i>	Avvio di una procedura informatica preventiva al recupero coattivo delle sanzioni non pagate dai trasgressori per le violazioni al codice della strada, mediante estrazione di tutte le posizioni debitorie dei trasgressori e redazione degli	01/01/2016 30/06/2016	Report attestante gli avvisi bonari redatti e spediti ai debitori tramite SISPI.	Servizio Affari Generali e gestione procedure sanzionatorie

		"avvisi bonari" da inviare agli stessi.				
	5- Aumentare l'efficienza dei servizi amministrativi ai cittadini	Riscontro a tutte le segnalazioni/ reclami della cittadinanza ed attivazione degli interventi necessari entro 15 giorni in media dal ricevimento dei medesimi.	01/01/2016 31/12/2016	Tempo medio di riscontro e di attivazione degli interventi necessari	Servizio Sicurezza Sedi e Controlli Stradali	
2- PALERMO VIVIBILE	3 -Rendere la città più sicura					
3- PALERMO CITTÀ' EDUCATIVA E CULTURALEE	3 - Favorire un maggiore coinvolgimento del pubblico e maggiore diffusione della conoscenza del patrimonio culturale cittadino	Nell'ambito dell'azione di tutela del patrimonio storico architettonico cittadino posta in essere dalla Polizia Municipale verranno effettuati controlli finalizzati oltre che alla normale attività di prevenzione e repressione di illeciti anche di verifica dello stato di conservazione del bene artistico per la successiva comunicazione agli Enti competenti per gli interventi necessari per garantirne la fruizione alla cittadinanza.	01/01/2016 31/12/2016	Numero di controlli realizzati in rapporto a quelli programmati (totale annuo complessivo n. 50 controlli)	Capo Area Comandante Polizia Municipale	

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1- PALERMO CITTÀ' EDUCATIVA E CULTURALE	1- UNESCO – Palermo Arabo Normanna				
	2 – Attivazione percorsi istituzionali integrati di politiche educative rivolte all'infanzia e all'adolescenza	Promozione progetto educativo integrato "Palermo città educativa"	01/01/2016 31/12/2016	Predisposizione di n. 2 proposte di Deliberazione di Giunta Comunale.	Capo Area della Scuola e Realtà dell'Infanzia
	3 – Favorire un maggiore coinvolgimento del pubblico e maggiore diffusione della conoscenza del patrimonio	Realizzazione della 22° Edizione di "Panormus. La Scuola adotta la città" con particolare riferimento alle periferie e alle minoranze etniche. Presentazione alla cittadinanza dell'iniziativa "La scuola adotta il quartiere"	01/01/2016 30/06/2016	Avvio, conclusione e manifestazione, avendo riguardo al numero di scuole/associazioni coinvolte	Capo Area della Scuola e Realtà dell'Infanzia

	<i>culturale cittadino</i>				nell'attività (almeno 100)		
2- PALERMO VIVIBILE	2 – Realizzare una scuola più vivibile	Ampliamento dell'offerta formativa e dell'eventuale orario di fruizione delle strutture gestite (Asili nido e Scuole dell'Infanzia)	01/07/2016 31/12/2016	Predisposizione di un documento (linee guida) per realizzare in ciascuna struttura progetti di lettura e drammatizzazione che coinvolgono anche le famiglie e l'organizzazione di appositi spazi dedicati	Ufficio Servizi per l'Infanzia		
		Accordo quadro per lavori di manutenzione e pronto intervento negli asili nido ed edifici scolastici ricadenti nel territorio della I,II,III,IV Circoscrizione- anno 2014	01/01/2016 31/12/2016	Stipula Contratto/Consegna dei Lavori Ultimati	Ufficio Edilizia Scolastica		
		Accordo quadro per lavori di manutenzione e pronto intervento negli asili nido ed edifici scolastici ricadenti nel territorio della I,II,III,IV Circoscrizione-anno 2014	01/01/2016 31/12/2016	Stipula Contratto/Consegna dei Lavori Ultimati	Ufficio Edilizia Scolastica		
		Concludere la progettazione di almeno il 50% degli interventi di messa in sicurezza degli elementi no strutturali di edifici scolastici di cui alla Delibera Cipe 6/12 e 32/12	01/01/2016 31/12/2016	Approvazione dei progetti Trasmissione al provveditorato OO.PP.	Ufficio Edilizia Scolastica		
		Divulgazione di principi di sana e corretta alimentazione	01/01/2016 31/12/2016	Realizzare almeno 18 incontri con i genitori e gli insegnanti delle Istituzioni Scolastiche con centri di refezione	Ufficio Servizi per le Scuole		
2- PALERMO VIVIBILE	2 – Realizzare una scuola più vivibile						

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1 - PALERMO CITTÀ'	<i>I- UNESCO – Palermo Arabo Normanna</i>	Gestione e realizzazione di Progetti strategici con particolare riferimento a Fondazione UNESCO, MANIFESTA, Festino Santa Rosalia e Manifestazioni di fine anno.	01/01/2016 31/12/2016	Il Programma manifestazioni Unesco (4) in corso di realizzazione. Atti di gara per Festino 2016. Atti di gara per Festività Natalizie e di Fine Anno 2016/2017.	Capo Area Settore Cultura
		Completamento allestimenti e consegna dei locali di Palazzo Guli da adibire a Visitor Center Unesco	01/01/2016 30/04/2016	Attività propedeutiche alla consegna dei locali di piano terra, per affidamento in custodia al soggetto gestore del sito	Ufficio Città Storica
		Coordinamento delle iniziative relative alla "Settimana delle Culture" e a "Le vie dei Tesori" in collaborazione con altri Enti.	01/01/2016 31/12/2016	Programma delle iniziative in coordinamento con i promotori:	Capo Area Settore Cultura

EDUCATIVA E CULTURALE	<i>3 – Favorire un maggiore coinvolgimento del pubblico e maggiore diffusione della conoscenza del patrimonio culturale cittadino</i>			-Realizzazione di tutte le iniziative in collaborazione con i promotori.	
		Riapertura della Biblioteca comunale alla consultazione	01/01/2016 31/12/2016	A causa di lavori di restauro e adeguamento dell'impianto antincendio agli standard di sicurezza, la Biblioteca comunale è temporaneamente chiusa al pubblico. Fermo restando il completamento di tali lavori, (a cura dell'Ufficio Città Storica), l'obiettivo è quello di riaprire entro l'anno la biblioteca al pubblico per la consultazione del suo prezioso patrimonio bibliografico.	Servizio Bibliotecario e Archivio Cittadino
	<i>3 – Favorire un maggiore coinvolgimento del pubblico e maggiore diffusione della conoscenza del patrimonio culturale cittadino</i>	Ampliamento della fruizione pubblica dei beni bibliografici tramite l'uso delle nuove tecnologie	01/01/2016 31/12/2016	Il progetto "Teca digitale" si propone di rendere fruibili online i volumi della sezione "Manoscritti e rari" della Biblioteca Comunale (digital library) che verranno sottoposti a scansione e pubblicati online sul sito libri@rsi.comune.palermo.it	Servizio Bibliotecario e Archivio Cittadino
		Realizzazione di iniziative per celebrare il centenario della morte di Giuseppe Pitre	01/01/2016 31/12/2016	Relazione di sintesi con l'indicazione di: numero, tipologia, soggetti coinvolti, numero partecipanti, risorse impiegate.	Servizio Spazi Etnoantropologici
1 - PALERMO CITTA' EDUCATIVA		Progetto di manutenzione ordinaria programmata per la prevenzione dei degradi fisici del patrimonio scultoreo cittadino	01/01/2016 31/12/2016	Interventi volti a rallentare ed attenuare fenomeni di degrado del patrimonio scultoreo, attraverso pulitura piccola manutenzione ordinaria e messa in sicurezza	Ufficio Città Storica
		Organizzazione di manifestazioni ed iniziative per promuovere la Carta di Palermo e l'offerta interculturale	01/01/2016 31/12/2016	Organizzazione di almeno 3 iniziative di grande rilevanza	Settore Sviluppo Strategico – Servizio Cerimoniale

E CULTURALE	4 – <i>Potenziamento dell'offerta culturale</i>	Realizzazione adempimenti per affidamento spazi culturali cittadini in sinergia con il Settore Risorse immobiliari	01/01/2016 31/12/2016	Atti propedeutici: - Monitoraggio individuazione di n. 3 spazi; - Predisposizione atti per assegnazione (Bando o Avviso Pubblico); - Realizzazione degli atti di affidamento in concessione dei 3 spazi.	Capo Area Settore Cultura
		Rassegna di fotografia: Progetto espositivo dedicato alla ricerca visiva nazionale ed internazionale che si sviluppa intorno alla figura di Steve McCurry	01/01/2016 31/10/2016	Realizzazione della Mostra	Servizio Musei e Spazi Espositivi
		Ampliamento del percorso espositivo del Museo	01/01/2016 30/06/2016	Creazione di una sala dedicata all'esposizione d'arte contemporanea.	Servizio Musei e Spazi Espositivi
1 - PALERMO CITTÀ' EDUCATIVA E CULTURALE	4 – <i>Potenziamento dell'offerta culturale</i>	Attività educative in ambito museale: progetti di didattica rivolti alle famiglie, al pubblico residente, ai turisti ed al pubblico disagiato.	01/01/2016 30/06/2016	Inaugurazione delle seguenti attività educative: N. 3 itinerari per famiglie, pubblico residente e turisti; dal museo alle botteghe artigiane; in bici al museo; il museo e il suo contesto storico-urbano. N. 3 attività rivolte ai cittadini con disagio: visite guidate e laboratori per audilesi; visite guidate e laboratori per ipovedenti; visite guidate e laboratori per utenti con disagio psichico e realizzazione itinerari con il coinvolgimento dei cittadini.	Servizio Musei e Spazi Espositivi
		Realizzazione di iniziative culturali in adesione a ricorrenze di particolare rilievo nazionale o internazionale	01/01/2016 30/06/2016	Si prevede la realizzazione di n. 10 iniziative culturali nell'anno in adesione alle seguenti ricorrenze: "Giornata della mondiale della Poesia", "Settimana nazionale degli Archivi (MIBACT)", "Giornata mondiale del Libro", "Giornate Europee del Patrimonio", "A	Servizio Bibliotecario e Archivio Cittadino

	5- <i>Incrementare e curare gli spazi, in particolare le periferie cittadine</i>	Progettazione, organizzazione e realizzazione di attività di supporto all'allestimento del museo Pitre relative alla individuazione e collocazione dei beni etnoantropologici nel percorso espositivo.	01/01/2016 30/06/2016	Relazione finale dell'attività svolta, con dettaglio del numero di oggetti esposti e delle risorse impiegate.	Servizio Spazi Etnoantropologici
		Progettazione, organizzazione e realizzazione di attività di supporto all'allestimento del museo Pitre relative alla produzione dei contenuti descrittivi dei beni esposti.	01/01/2016 30/06/2016	Relazione finale dell'attività svolta, con dettaglio del numero di descrizioni prodotte e delle risorse impiegate.	Servizio Spazi Etnoantropologici
		Riqualificazione ed urbanizzazione del tessuto delle aree dismesse nell'ex Chimica Arenella nel Comune di Palermo (intervento 13/C - Stralcio A)	01/01/2016 31/10/2016	Riavvio intervento con stipula del nuovo contratto e consegna lavori	Ufficio Città Storica
				ottobre piovono libri"	

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1 - PALERMO CITTA' EDUCATIVA E CULTURALE	5- <i>Incrementare e curare gli spazi, in particolare le periferie cittadine</i>				
	6 – <i>Candidatura a Capitale Europea dello Sport 2016</i>	Realizzazione delle manifestazioni di carattere nazionale o internazionale di maggiore rilievo previste dal calendario approvato dalla Giunta con la collaborazione delle società proponenti: Strapalermo - Vivicittà - Sportfilmfestival - World Festival in the Beach ovvero Windsurf World Festival - Regata Velica Pa/Montecarlo - Maratona Internazionale Città di Palermo	01/01/2016 31/12/2016	Determinazioni finanziamento delle manifestazioni	Ufficio Sport e Impianti Sportivi
		Programmazione 2016/17 Predisposizione delibera GM con gli interventi che si intendono realizzare per l'anno sportivo	01/01/2016 31/12/2016	Invio delibera GM	Ufficio Sport e Impianti Sportivi

MISSIONE 07 – TURISMO

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1 - PALERMO CITTÀ' EDUCATIVA E CULTURALE	1- UNESCO – Palermo Arabo Normanna	Attività di coordinamento di interventi di recupero del territorio e di valorizzazione turistico/culturale del Percorso Arabo-Normanno, anche tramite La Fondazione Unesco Sicilia, attraverso la realizzazione di Percorsi partecipativi con i cittadini del territorio	01/01/2016 31/12/2016	Realizzazione di 2 iniziative di rilievo attraverso percorsi partecipati (Accordo di rete con le scuole e Palermo Arabo - Normanna)	Settore Sviluppo Strategico – Staff Vice Capo Gabinetto
		Monitoraggio delle attività relative al Progetto del Consorzio del Distretto Turistico "Palermo Costa Normanna" ed eventuali azioni correttive a seguito della verifica delle risultanze dei processi lavorativi	01/01/2016 31/12/2016	Stipula del contratto di appalto relativo al Progetto Turistico Palermo Costa Normanna	Servizio Turismo
	3 – Favorire un maggiore coinvolgimento del pubblico e maggiore diffusione della conoscenza del patrimonio culturale cittadino	Intese e collaborazioni con Enti e soggetti istituzionali, anche esteri e internazionali, per attività partenarie inter-istituzionali di Area Vasta	01/01/2016 31/12/2016	Predisposizione di almeno 4 protocolli di intesa/gemellaggi	Settore Sviluppo Strategico – Staff Vice Capo Gabinetto
		Valorizzazione e promozione dell'immagine della città di Palermo, per favorire e consolidare i flussi turistici, attraverso la promozione di eventi culturali e turistici e la realizzazione diffusione dei materiali di comunicazione presso le strutture alberghiere con l'utilizzo di proventi derivanti dall'imposta di soggiorno	01/01/2016 31/12/2016	Numero 300 strutture ricettive - in regola con i pagamenti con l'imposta di soggiorno - raggiunte con almeno una tipologia di promozione degli eventi cittadini (brochure, video, ecc.)	Servizio Turismo
		Monitoraggio delle attività culturali e turistiche programmate sul territorio cittadino sia come presupposto della programmazione culturale e turistica comunale, che come informazione al cittadino	01/01/2016 31/12/2016	Numero 100 aggiornamenti e/o pubblicazioni effettuati sul sito web http://turismo.comune.palermo.it relativamente al calendario delle principali attività culturali	Servizio Turismo

					e turistiche programmate sul territorio cittadino	
	<i>5- Incrementare e curare gli spazi, in particolare le periferie cittadine</i>					

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1 - PALERMO CITTA' EDUCATIVA E CULTURALE	<i>5- Incrementare e curare gli spazi, in particolare le periferie cittadine</i>	Pianificazione delle aree con vincoli decaduti su richiesta di parte al fine di evitare la nomina del Commissario ad Acta	01/01/2016 31/12/2016	Avvio del procedimento entro 30 gg dalle ricezione delle istanze pervenute nel 2016 e istruttoria tecnica amministrativa N° Elaborati: n°1 Relazione Tecnica n°1 Relazione Geologica n°1 Relazione VAS(art.12 DLgs.152/06) -Elaborati grafici (Stralci catastali, cartografici di PRG)	Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale
		Programmazione e contabilizzazione dei lavori da inviare al Ministero dell'Interno collegati all'erogazione del contributo statale	01/01/2016 31/12/2016	Contabilizzare gli interventi e i lavori per giustificare l'erogazione del contributo statale	Coordinamento interventi CO.I.M.E. Direzione Tecnica
		Nell'ambito della cura degli spazi effettuare la manutenzione straordinaria delle fontane storiche cittadine e cura delle pavimentazioni delle ville storiche	01/01/2016 31/12/2016	Attivazione di 20 interventi complessivi sulle fontane e le pavimentazioni	Coordinamento interventi CO.I.M.E. Direzione Tecnica
		Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 Legge 267/2000: P.R.U. Borgo Nuovo e P.I.I. Ambito San Filippo Neri	01/01/2016 31/12/2016	Conferenza di Servizi ex art. 3 c.4 decreto leg.vo 267/2000	Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale e Autoparco
	<i>2- Sostegno alle fasce deboli della popolazione</i>				

2- PALERMO SOLIDALE							
3- PALERMO PRODUTTIV A	<i>2 – Creare ricadute positive in termini di occupazione e imprenditorialità</i>	Promuovere l'edilizia economica e popolare in spazi urbani inutilizzati mediante il coordinamento delle attività dell'Area volte alla conversione delle aree industriali dismesse in aree destinate a detta edilizia convenzionata.	01/01/2016 31/12/2016	Concludere l'istruttoria tecnica per N.18 programmi costruttivi di cooperative edilizie in aree industriali dismesse ex delibera CC n.28/2013.Invio alle Cooperative Edilizie delle note di chiusura del procedimento entro il 30/6. Si allega elenco delle 18 istanze di programmi costruttivi al 2013.	Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture		
	<i>3 – Realizzare/adequare spazi, infrastrutture e/o opere pubbliche da destinare ad attività produttive</i>						
4- PALERMO VIVIBILE	<i>3 – Rendere la città più sicura</i>	Attuazione della manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà comunale di competenza degli Uffici Città Storica, Edilizia Pubblica ed Edilizia Scolastica attraverso il coordinamento e il monitoraggio delle attività di detti Uffici dell'Area nell'ambito dell'accordo quadro di manutenzione e pronto intervento degli immobili di proprietà e/o pertinenza comunale.	01/01/2016 31/12/2016	Raccolta delle richieste pervenute e definizione delle priorità e delle modalità di intervento entro il 1° trimestre 2016. Raccordo con il CO.I.M.E. per la organizzazione degli interventi da realizzare con maestranze interne ovvero affidamento delle attività alle imprese esterne facenti parte dell'Accordo quadro nei limiti delle risorse economiche disponibili. Predisposizione delle schede S2 e del cronoprogramma di spesa per gli interventi da realizzare nell'anno da inviare alla Ragioneria Generale nei termini da questa indicati.	Capo Area tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture		

3 – <i>Rendere la città più sicura</i>	Lavori di Manutenzione e di pronto Intervento negli immobili di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunale, di competenza dell'edilizia pubblica anno 2014	01/01/2016 31/12/2016	Stipula Contratto/Consegna dei Lavori Ultimati	Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale e Autoparco
	Interventi di Piccola Manutenzione Ordinaria del Patrimonio Comunale e messa in sicurezza eseguiti in amministrazione diretta tramite il Cantiere Comunale e/o commissionati al COIME	01/01/2016 31/12/2016	Numero di interventi	Ufficio Edilizia Pubblica, Cantiere Comunale e Autoparco
	"Redazione del Nuovo Piano Regolatore della Città di Palermo" in scala 1:2000 ai sensi della circolare ARTA n.2 del 2000 e della normativa ambientale incardinata nella pianificazione urbanistica.	01/01/2016 31/12/2016	Redazione entro dicembre 2016 del Progetto Definitivo del nuovo PRG. Relazioni e tavole tematiche in scala 1:2000; N° Elaborati grafici; (n°66 tavole); - Relazione Generale di Piano; Norme Tecniche d'Attuazione; - Regolamento Edilizio; - Carta dei vincoli; - Studio di Fattibilità economico finanziario e gestionale; - Rapporto Ambientale definitivo VAS	Capo Area della Pianificazione del Territorio
	"STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE" del Nuovo P.R.G. della Città di Palermo" Studio e predisposizione di una relazione e di elaborati cartografici relativi alle aree di influenza dei siti della Rete Natura 2000 Comunali consistenti in: n°2 Zone di Conservazione Speciale, n°3 Siti di interesse Comunitario e n°1 Zona di protezione Speciale	01/01/2016 31/12/2016	Predisposizione entro dicembre 2016 di: n° 2 Relazioni n° 3 Elaborati Grafici	Capo Area della Pianificazione del Territorio
4. <i>Rendere Palermo più ecologica, democratica ed accogliente</i>	"Riqualficazione della Fascia Costiera" Progettazione preliminare dell'intervento denominato "Parco litoraneo Costa Sud"	01/01/2016 31/12/2016	Predisposizione entro dicembre 2016 di: n° 1 Relazione n° 3 Tavole	Capo Area della Pianificazione del Territorio

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1 - PALERMO VIVIBILE	<i>1- Consolidare la sensibilità alle tematiche ambientali</i>	Predisposizione della Relazione Geologica per la Redazione del PRG definitivo della città di Palermo, relativa alle aree di rigenerazione urbana.	01/01/2016 31/12/2016	Redazione entro dicembre 2016 N° 1 relazione geologica N° 4 Aree di rigenerazione urbana N° Elaborati grafici: n°8 tavole in scala 1/2000	Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale
	<i>3 – Rendere la città più sicura</i>	Redazione di 1 progetto esecutivo relativi ad impianti di pubblica illuminazione: 1) Manutenzione straordinaria relativa alle opere civili delle cabine di trasformazione della rete di pubblica illuminazione;	01/01/2016 31/12/2016	Trasmissione di n. 1 progetto esecutivo al Capo Area	Ufficio Servizi pubblici a rete e di pubblica utilità
		Redazione di 4 studi di fattibilità relativi ad impianti di pubblica illuminazione: 1) Luci sulla Città; 2) Luci sull'Arte; 3) Luci sul Mare; 4) Piattaforma semaforica;	01/01/2016 31/12/2016	Trasmissione degli studi di fattibilità al Capo Area	Ufficio Servizi pubblici a rete e di pubblica utilità
		Inizio indagini pareti rocciose(*)	<u>31/12/2016</u>	Indizione gara che si concretizza con pubblicazione e approvazione del bando di gara	Ufficio Infrastrutture
	<i>4- Rendere Palermo più</i>		01/01/2016 31/12/2016	Verranno potati circa 7.000	Capo Area del Verde e della Vivibilità Urbana

1 - PALERMO VIVIBILE	<i>ecologica, democratica e accogliente</i>	Portare a regime la potatura delle alberature cittadine e delle ville (circa 7.000), programmando, monitorando e controllando le alberature che a causa di malattie o difetti strutturali, possono arrecare pericolo a persone o cose.		alberi entro il 31/12/2016	
		Riqualficazione Parco della Favorita	01/01/2016 31/12/2016	Verranno riqualficati ha 100.000 compresi gli assi viari e le aree interne ed attrezzate a picnic	Capo Area del Verde e della Vivibilità Urbana
		Riqualficazione e ristrutturazione dell'intera area denominata "Struttura Equestre" assegnata alla scrivente Area	01/01/2016 31/12/2016	Rifacimento mq. 4.000 prato - Riqualficazione percorsi mq. 6.000 - Sistemazione stalle - Rifacimento impianto idrico ed elettrico	Capo Area del Verde e della Vivibilità Urbana
		Effettuazione di almeno n. 1.300 controlli sulla corretta esecuzione da parte della cittadinanza della raccolta differenziata nelle aree in cui è prevista	01/01/2016 31/12/2016	Numero di controlli effettuati	Servizio Sicurezza Sedi e Controlli Stradali
		Definire i procedimenti tecnico-amministrativi di n.2 interventi programmati con l'A.P.Q. <i>Depurazione Acque Reflue:</i> 1) <i>Eliminazione scarichi nel Canale Boccadifalco;</i> 2) <i>Eliminazione scarichi nel Canale Mortillaro;</i> e di n.1 intervento programmato con i Fondi FAS - Delibera CIPE n.6/2012: 3) <i>Realizzazione fognatura in via Messina Marine;</i>	01/01/2016 31/12/2016	Approvazione amministrativa di n. 3 progetti con delibere di G.M.	Servizio Servizi pubblici a rete e di pubblica utilità

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1 - PALERMO VIVIBILE	<i>3 – Rendere la città più sicura</i>	Inizio indagini sui ponti cittadini(*)	<u>31/12/2016</u>	Indizione gara che si concretizza con pubblicazione e approvazione del bando di gara	Ufficio Infrastrutture
		Individuazione delle Autorizzazioni dei Passi Carrabili esposti in corrispondenza di locali in cui, le attività svolte, non consentono la circolazione e lo stazionamento dei veicoli all'interno dell'area laterale (p.es. attività commerciali, altro) e successiva segnalazione, all'esito della verifica, di eventuali anomalie agli Uffici competenti per il successivo iter.	01/01/2016 31/12/2016	Esecuzione di dodici rilevamenti tecnici per l'accertamento di eventuali illegittimità rilevate nel rilascio delle autorizzazioni dei passi carrabili	Ufficio Mobilità Urbana
	<i>5 – Migliorare la viabilità</i>	Posti auto riservati personalizzati riservati ai diversamente abili verifica della ricorrenza dei presupposti del c.d.s. per l'emissione della ordinanza dirigenziale	01/01/2016 31/12/2016	Predisposizione delle ordinanze relative a tutte le richieste i cui presupposti sono conformi ai requisiti prescritti dalla legge	Ufficio Mobilità Urbana
		Provvedimenti di attuazione della ZTL	01/01/2016 31/12/2016	Emissione ordinanza dirigenziale	Ufficio del Piano Tecnico del Traffico
		Istituzione navetta Centro Storico	?????	Emissione ordinanza dirigenziale	Ufficio del Piano Tecnico del Traffico
		Utilizzo del Parcheggio Basile come area di interscambio	01/01/2016 31/12/2016	Emissione ordinanza dirigenziale	Ufficio del Piano Tecnico del Traffico
		Piano della mobilità dolce	01/01/2016 31/12/2016	Emissione nr. 2 ordinanze dirigenziali per l'attivazione delle piste ciclabili di Mondello e Via Dante	Ufficio del Piano Tecnico del Traffico
		Piano particolareggiato	01/08/2016 31/12/2016	Predisposizione di atto deliberativo per la Giunta Comunale	Ufficio del Piano Tecnico del Traffico
		Predisposizione degli atti necessari alla regolamentazione dei servizi turistici di linea con bus turistici mediante l'individuazione dei percorsi cittadini a vocazione turistica	01/01/2016 31/12/2016	Individuazione di tre percorsi cittadini a vocazione turistica che valorizzano l'itinerario arabo - normanno	Ufficio Mobilità Urbana
2 - PALERMO PRODUTTIV A	<i>1 – Aumentare la visibilità e l'attrattività della città nell'ambito dello sviluppo economico-imprenditoriale</i>				

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

AREA STRATEGICA A	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1 - PALERMO VIVIBILE	3 – Rendere la città più sicura				

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
-----------------	----------------------	---------------------	--------	------------	---------------------------

1 - PALERMO SOLIDALE	1 – Potenziamento dei servizi sociali	Redazione di n. 4 bandi di gara relativi alla L. 328/00	01/01/2016 31/12/2016	Invio all'Ufficio Contratti per il visto di legittimità e pubblicazione di n. 4 bandi di gara;	Servizio Integrazione Sociale
		Redazione di n. 4 bandi di gara relativi alla L. 285/97	01/01/2016 31/12/2016	Invio all'Ufficio Contratti per il visto di legittimità e pubblicazione di n. 4 bandi di gara	Servizio Integrazione Sociale
		Attivazione di numero 6 nuovi siti di connettività aperta in modalità WIFI h24 al cittadino su Anello telematico finalizzata a promuovere l'integrazione sociale alle fasce più deboli	01/01/2016 31/12/2016	Attivazione siti WIFI su Anello telematico	Ufficio Innovazione
	2- Sostegno alle fasce deboli della popolazione	Predisposizione Bando raccolta e istruttoria delle istanze pervenute dal distretto Socio Sanitario 42 (9 comuni di cui Palermo capofila anno 2015) per l'erogazione del bonus socio sanitario	01/01/2016 31/12/2016	Erogazione agli inclusi in graduatoria nell'anno 2015 del bonus socio sanitario	Servizio Integrazione Sociale
		Verifiche del requisito relativo al patrimonio immobiliare delle prime 30 posizioni inserite nella graduatoria alloggi E.R.P.	01/01/2016 30/06/2016	Verifiche SISTER delle prime 30 posizioni	Servizio Politiche Abitative
		Verifiche di n. 50 nuclei familiari oggetto di diffida al rilascio degli alloggi occupati abusivamente.	01/01/2016 31/12/2016	Verifiche anagrafiche, siatel e sister di tutti i componenti di n. 50 nuclei familiari	Servizio Politiche Abitative
	3 – Garantire l'integrazione sociale attraverso il diritto allo studio	Emissione D.D. Approvazione e Pubblicazione Bando morosità incolpevole e controllo delle relative istanze.	01/01/2016 31/12/2016	Controllo anagrafico e reddituale delle istanze acquisite e accolte positivamente nell'anno 2016 per la morosità incolpevole.	Servizio Politiche Abitative
	1- Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente	Progettazione per l'implementazione del sistema informatico Ges-Cim. Completare la fase di progettazione del sistema Ges-Cim con l'obiettivo di porre le premesse affinché le istanze degli utenti accedono al servizio solo telematicamente, dopo un periodo di possibilità di doppio binario telematico e	01/01/2016 31/12/2016	Fase 1) Analisi dell'attuale sistema informatico Ges-Cim, analisi delle operazioni cimiteriali non intellegibili in tale sistema- relativo report. Fase 2) Realizzazione del progetto con che crei le	Servizio Cimiteri

--	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1 - PALERMO VIVIBILE	4- <i>Rendere Palermo più ecologica, democratica e</i>				

	<i>accogliente</i>				

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA’
		Al fine di aumentare l'attrattività della città nell'ambito dello sviluppo economico-imprenditoriale, occorre completare le linee guida per la presentazione di una proposta del privato imprenditore relativa alla realizzazione di lavori pubblici non presenti nella programmazione triennale ex art. 153, co. 19, del D. Lgs n. 1 6 3/ 2006. Le dette linee guida,	01/01/2016 31/12/2016	Definizione e predisposizione, in distinti documenti, delle Linee guida per: 1.- la valutazione e l'elaborazione del PEF e per la valutazione della bozza di convenzione; 2.- le tecniche di valutazione per la scelta del modello di	Capo Area Amministrativa della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture

1 - PALERMO PRODUTTIVA	<i>1 – Aumentare la visibilità e l'attrattività della città nell'ambito dello sviluppo economico-imprenditoriale</i>	una volta condivise dall'Amministrazione comunale, andranno pubblicate sul portale informatico del Comune per essere divulgate presso gli imprenditori Il documento dovrà essere composto dalle seguenti sezioni: 1.- indicazioni per la valutazione e l'elaborazione del progetto preliminare e del PEF e per la valutazione della bozza di convenzione; 2.- indicazioni sulle tecniche che saranno utilizzate per la scelta del modello di realizzazione dell'intervento pubblico		realizzazione dell'intervento	
		Al fine di aumentare la visibilità e l'attrattività della città nell'ambito dello sviluppo economico - imprenditoriale, nonché di creare ricadute positive in termini di imprenditorialità, assumere e/o promuovere tutte le iniziative amministrative necessarie e propedeutiche alla attribuzione da parte dell'Agenzia della Coesione Territoriale della delega al Comune di Palermo quale Organismo Intermedio nell'ambito del PON metro. Occorre, altresì, costituire il Comitato Interno di Sorveglianza - Gestione Tecnica del Programma e avviarne entro il 31/12/2016 l'attività. La sottoscrizione da parte dell'Agenzia della Coesione Territoriale dell'atto di delega delle funzioni di Organismo Intermedio al Comune di Palermo che richiede la predisposizione: 1.- del Piano di Rafforzamento amministrativo/delle competenze del Comune di Palermo denominato anche SIGECO; 2.- del documento di strategia urbana; 3.- del manuale operativo quale appendice al SIGECO	01/01/2016 31/12/2016	1.- Predisposizione dei tre documenti: SIGECO, documento strategico Urbana, manuale operativo appendice al SIGECO; 2.- costituzione del Comitato Interno di Sorveglianza - Gestione Tecnica del Programma e avvio della sua attività	UFFICIO FONDI EXTRACOMUNALI
	<i>1 – Aumentare la visibilità e l'attrattività della città nell'ambito dello sviluppo economico-imprenditoriale</i>	Al fine di aumentare la visibilità e l'attrattività della città nell'ambito dello sviluppo economico - imprenditoriale, nonché di creare ricadute positive in termini di imprenditorialità, individuare possibili progetti "retrospettivi" idonei ad incrementare il complessivo budget a disposizione delle azioni del PON Metro Al fine di incrementare il budget complessivo del PON Metro, pari a 90,6 milioni di euro, occorre assumere appropriate iniziative affinché, nell'ambito delle innumerevoli iniziative di spesa dell'Amministrazione	01/01/2016 31/12/2016	Individuare almeno due progetti "retrospettivi" e trasmetterli, prima della loro trasmissione all'Agenzia della Coesione territoriale, al Sindaco	UFFICIO FONDI EXTRACOMUNALI

1 - PALERMO PRODUTTIVA	comunale, sia possibile individuare progetti retrospettivi coerenti con le linee di intervento del PON metro e proporre l'imputazione al Programma	Realizzazione manifestazione Panormvs Street Food Festival, con la valorizzazione del brand commerciale PANORMVS, al fine di aumentare la visibilità e la tradizione culinaria della città di Palermo.	01/01/2016 31/12/2016	1° Step - Riunioni con i rappresentanti delle associazioni di categoria; 2° step - Atti propedeutici all'organizzazione dell'evento 3° step - Realizzazione manifestazione	Settore Lavoro, Impresa e Sviluppo A.A.PP. – Capo Area
2 - Creare ricadute positive in termini di occupazione e imprenditorialità	Al fine di creare ricadute positive in termini di sviluppo dell'imprenditorialità, nonché di concorrere a realizzare opere pubbliche da destinare alle attività produttive, per la prima volta nella storia del Comune di Palermo da quando è entrato in vigore il D. Lgs. n.163/2006, verranno redatti compiuti e complessi studi e valutazioni sui Piani Economico-Finanziari presentati da imprenditori nell'ambito della Finanza di Progetto. Non esiste agli atti un solo precedente studio su progetti di finanza per la realizzazione di lavori pubblici.	01/01/2016 31/12/2016	1.- Redazione di un analitico volume, da trasmettere all'Amministrazione comunale, su due proposte di finanza di progetto già presentate ex art.153, comma 19, per la realizzazione in concessione di lavori pubblici destinati ad essere funzionalmente utilizzati (senza l'apporto di capitali del Comune di Palermo) per servizi produttivi. Il volume dovrà contenere analitiche valutazioni sul PEF, sulla proposta di convenzione, sugli indicatori finanziari (quali, a titolo esemplificativo, il VAN, il WACC, il TIR, il ROE etc.).	Capo Area Amministrativa della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture	Ufficio Innovazione
3 - Realizzare/adequare spazi, infrastrutture e/o opere pubbliche da destinare ad attività produttive	Promozione utilizzo open data attraverso l'organizzazione/partecipazione a numero 4 eventi per la diffusione dell'innovazione sociale e tecnologica con le startup locali e con la società civile.	01/01/2016 31/12/2016	Organizzazione incontri		
2-PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENT E	5- Aumentare l'efficienza dei servizi amministrativi ai cittadini	01/01/2016 31/12/2016	Emissione di almeno 180 provvedimenti di concessione suolo pubblico per lo svolgimento di manifestazioni temporanee	Servizio Autorizzazioni per occupazione suolo pubblico e pubblicità	

	Esame di tutti i verbali residuali emessi dal Corpo di Polizia Municipale dal 2012 al 2015, per violazioni in materia pubblicitaria, al fine dell'applicazione con Ordinanza Ingiunzione dell'eventuale sanzione pecuniaria ai sensi della Legge 689/81	01/01/2016 31/12/2016	Esame di almeno 90 verbali di P.M. ed adozione delle corrispondenti Ordinanze Ingiunzione e/o archiviazione, entro 30 giorni dall'esito dell'esame dei verbali	Servizio Autorizzazioni per occupazione suolo pubblico e pubblicità
	Avviare il procedimento di rimozione con l'emanazione delle D.D. volte alla rimozione degli impianti pubblicitari abusivi, verbalizzati negli anni 2010-2016	01/01/2016 31/12/2016	Adozione di almeno 100 D.D. di rimozione di impianti pubblicitari abusivi	Servizio Autorizzazioni per occupazione suolo pubblico e pubblicità
	1) Implementazione di metodologie telematiche, di concerto con la Società SISPI, finalizzate alla razionalizzazione dei processi di presentazione delle istanze relative ai procedimenti ex art. 9 L.R. 37/85, art. 20 L.R. 4/2003, SCIA e DIA secondo quanto previsto dal DPR 380/2001, come recepito dall'art.14 della L.R. n.2 del 26/03/2002. 2) Omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative e della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi senza ricorrere a procedure di scansione e invio di documentazione cartacea spesso di difficile lettura e/o interpretazione, migliorando la qualità dei servizi fra l'amministrazione ed il cittadino/professionista	01/01/2016 31/12/2016	Implementazione Procedura su piattaforma Super@	Servizio SUAP

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1 - PALERMO PRODUTTIV A	1 – <i>Aumentare la visibilità e l'attrattività della città nell'ambito dello sviluppo</i>				

	<i>economico-imprenditoriale</i>		Apertura dello sportello offrendo prevalentemente il servizio di informazione rivolta all'orientamento professionale, alla raccolta di curricula, alla preselezione ed alla mediazione in senso stretto tra domanda ed offerta di lavoro.	01/01/2016 31/12/2016	1° step - Analisi degli interventi e predisposizione degli atti consequenziali; 2° step - Organizzazione logistica con reperimento delle risorse strumentali; 3° step - Apertura dello sportello	Settore Lavoro, Impresa e Sviluppo AA.PP. – Capo Area
	<i>2 – Creare ricadute positive in termini di occupazione e imprenditorialità</i>					
	<i>3 – Realizzare/adequare spazi, infrastrutture e/o opere pubbliche da destinare ad attività produttive</i>					

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1 - PALERMO PRODUTTIV A	1 – Aumentare la visibilità e l'attrattività della città nell'ambito dello sviluppo economico-imprenditoriale				
	2 – Creare ricadute positive				

	<i>in termini di occupazione e imprenditorialità</i>					
	<i>3 – Realizzare/adeguare spazi, infrastrutture e/o opere pubbliche da destinare ad attività produttive</i>					

MISSIONE 17 – ENERGIA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1 - PALERMO VIVIBILE	<i>4– Rendere Palermo più ecologica, democratica e accogliente</i>				

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DURATA	INDICATORE	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1 - PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	1- Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente				
2 - PALERMO CITTA' EDUCATIVA E CULTURALE	1- UNESCO – Palermo Arabo Normanna				

Descrizione degli obiettivi delle società partecipate e principali indicatori per l'analisi economico-finanziaria delle società

Con riferimento ai principali indicatori per l'analisi economico-finanziaria si rappresenta quanto segue .

AMAP
Analisi dello Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale				
Impieghi	2014	2013	Var 2014-2013	
immobilizzazioni immateriali	0	0	0,00%	
immobilizzazioni materiali	38.851.094	42.099.359	-7,72%	
immobilizzazioni finanziarie	0	195.670	-100,00%	
Crediti v/controllante oltre esercizio	46.435.287	50.643.365	-8,31%	
Crediti verso altri oltre esercizio	15.302.244	21.225.219	-27,91%	
Totale immobilizzazioni	100.588.625	114.163.613	-11,89%	
Rimanenze	2.678.525	2.758.873	-2,91%	
Crediti	59.499.882	77.297.020	-23,02%	
Disponibilità liquide	819.671	423.169,00	93,70%	
Attivo circolante	62.998.078	80.479.062	-21,72%	
Ratei e riconti	30.050,00	32.566,00	-7,73%	
TOTALE ATTIVO	163.616.753	194.675.241	-15,95%	
Fonti	2014	2013	Var 2014-2013	
Patrimonio netto	77.654.337	77.577.551	0,10%	
Fondi rischi e oneri	8.938.011	11.931.346	-25,09%	
TFR	31.378.514	32.950.657	-3,25%	
Debiti verso banche oltre esercizio	-	-	0,00%	
Debiti a medio / lungo	31.878.514	32.950.657	-3,25%	
Debiti verso banche	0	7.564.429	-100,00%	
Debiti verso fornitori	21.483.606	43.739.727	-50,88%	
Altri debiti	16.435.220	14.389.452	14,22%	
Debiti a breve	37.918.826	65.693.608	-42,28%	
Ratei e riconti	7.227.065	7.332.079	-1,43%	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	163.616.753	195.485.241	-16,30%	
Conti d'ordine	-	-	-	

Analisi del Conto Economico

Voce	Conto Economico		
	2014	2013	Var 2014-2013
Ricavi	38.543.492	39.457.216	-2,32%
Altri ricavi	57.157.704	56.718.839	0,77%
Valore della produzione	95.701.196	96.176.055	-0,49%
Materie prime, suss., di consumo e merci	12.130.956	12.822.240	-5,39%
Servizi	10.266.921	9.860.894	4,12%
Beni di terzi	345.086	325.846	5,90%
Personale	66.509.612	67.290.384	-1,16%
Ammortamenti e svalutazioni	5.073.512	5.474.062	-7,32%
Variazione mat. prime, suss., di cons. e merci	80.348	116.480	-31,02%
Accantonamenti	59.755	2.922.709	-97,96%
Oneri diversi di gestione	915.490	853.220	7,30%
Costo della produzione	95.381.680	99.665.835	-4,30%
Diff. tra valore e costi produzione	319.516	-3.489.780	109,16%
Proventi e oneri finanziari	-1.091.452	-1.651.629	-33,92%
Rettifiche di valore	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	2.449.533	1.895.561	29,22%
Risultato prima delle imposte	1.677.597	-3.245.848	151,68%
(Imposte dell'esercizio (correnti, diff. e ant.)	1.600.811	1.703.182	-6,01%
Utile (perdita) d'esercizio	76.786	-4.949.030	101,55%

Indicatori a supporto dell'analisi della situazione economico-finanziaria

Indici di redditività	2014	2013
ROE (Utile netto / Mezzi propri)	0,10%	-6,38%
ROA (Risultato operativo/Totale attivo)	0,20%	-1,79%
ROS (Reddito operativo / Fatturato)	0,83%	-8,84%
ROD (Oneri finanziari / Capitali di terzi)	1,27%	1,40%
Indice di redditività (RN/RO)	24,03%	-141,81%
Costo del Lavoro / Costi	69,73%	67,52%
Oneri finanziari / Fatturato	2,83%	4,19%

Indici di solidità patrimoniale	2014	2013
Indice di indebitamento (MT/CP)	1,11	1,52
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni (CP/AI)	0,77	0,68
Indice di copertura delle immobilizzazioni (CP+CTI/AI)	1,63	1,71
Indice di autonomia finanziaria (CP/TF)	0,47	0,40

Indici di liquidità	2014	2013
Indice di liquidità	1,66	1,23
Indice di liquidità immediata	1,59	1,18
Margine di tesoreria	25.079.252	14.785.454

AMAT
Analisi dello Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale				
Impieghi	2014	2013	Var 2014-2013	
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0,00%	
Immobilizzazioni materiali	38.851.094	42.099.359	-7,72%	
Immobilizzazioni finanziarie	0	195.670	-100,00%	
Crediti v/controlante oltre esercizio	46.435.287	50.643.365	-8,31%	
Crediti verso altri oltre esercizio	15.302.244	21.225.219	-27,91%	
Totale immobilizzazioni	100.588.625	114.163.613	-11,89%	
Rimanenze	2.678.525	2.758.873	-2,91%	
Crediti	59.499.882	77.297.020	-23,02%	
Disponibilità liquide	819.671	423.169,00	93,70%	
Attivo circolante	62.998.078	80.479.062	-21,72%	
Ratei e rconti	30.050,00	32.566,00	-7,73%	
TOTALE ATTIVO	163.616.753	194.675.241	-15,95%	
Fonti	2014	2013	Var 2014-2013	
Patrimonio netto	77.654.337	77.577.551	0,10%	
Fondi rischi e oneri	8.938.011	11.931.346	-25,09%	
TFR	31.878.514	32.950.657	-3,25%	
Debiti verso banche oltre esercizio	-	-	0,00%	
Debiti a medio / lungo	31.878.514	32.950.657	-3,25%	
Debiti verso banche	0	7.564.429	-100,00%	
Debiti verso fornitori	21.483.606	43.739.727	-50,88%	
Altri debiti	16.435.220	14.389.452	14,22%	
Debiti a breve	37.918.826	65.693.608	-42,28%	
Ratei e rconti	7.227.065	7.332.079	-1,43%	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	163.616.753	195.485.241	-16,30%	
Conti d'ordine	-	-	-	

Analisi del Conto Economico

Conto Economico				
Voce	2014	2013	Var 2014-2013	
Ricavi	38.543.492	39.457.216	-2,32%	
Altri ricavi	57.157.704	56.718.839	0,77%	
Valore della produzione	95.701.196	96.176.055	-0,49%	
Materie prime, suss., di consumo e merci	12.130.956	12.822.240	-5,39%	
Servizi	10.266.921	9.860.894	4,12%	
Beni di terzi	345.086	325.846	5,90%	
Personale	66.509.612	67.290.384	-1,16%	
Ammortamenti e svalutazioni	5.073.512	5.474.062	-7,32%	
Variazione mat. prime, suss., di cons. e merci	80.348	116.480	-31,02%	
Accantonamenti	59.755	2.922.709	-97,96%	
Oneri diversi di gestione	915.490	853.220	7,30%	
Costo della produzione	95.381.680	99.665.835	-4,30%	
Diff. tra valore e costi produzione	319.516	-3.489.780	109,16%	
Proventi e oneri finanziari	-1.091.452	-1.651.629	-33,92%	
Rettifiche di valore	0	0	0,00%	
Proventi e oneri straordinari	2.449.533	1.895.561	29,22%	
Risultato prima delle imposte	1.677.597	-3.245.848	151,68%	
Imposte dell'esercizio (correnti, diff. e ant.)	1.600.811	1.703.182	-6,01%	
Utile (perdita) d'esercizio	76.786	-4.949.030	101,55%	

Indicatori a supporto dell'analisi della situazione economico-finanziaria

Indici di redditività	2014	2013
ROE (Utile netto / Mezzi propri)	0,10%	-6,38%
ROA (Risultato operativo/Totale attivo)	0,20%	-1,79%
ROS (Reddito operativo / Fatturato)	0,83%	-8,84%
ROD (Oneri finanziari / Capitali di terzi)	1,27%	1,40%
Indice di redditività (RN/RO)	24,03%	-141,81%
Costo del Lavoro / Costi	69,73%	67,52%
Oneri finanziari / Fatturato	2,83%	4,19%

Indici di solidità patrimoniale	2014	2013
Indice di indebitamento (MT/CP)	1,11	1,52
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni (CP/AI)	0,77	0,68
Indice di copertura delle immobilizzazioni (CP+CTI/AI)	1,63	1,71
Indice di autonomia finanziaria (CP/TF)	0,47	0,40

Indici di liquidità	2014	2013
Indice di liquidità	1,66	1,23
Indice di liquidità immediata	1,59	1,18
Margine di tesoreria	25.079.252	14.785.454

SISPI
Analisi dello Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale			
Impieghi	2014	2013	Var 2014-2013
Immobilizzazioni immateriali	82.985	149.893	-44,64%
Immobilizzazioni materiali	693.622	592.402	17,09%
Immobilizzazioni finanziarie	5.073	5.073	0,00%
Crediti v/controlante oltre esercizio			
Crediti verso altri oltre esercizio	271.396	271.396	0,00%
Totale Immobilizzazioni	1.053.076	1.018.764	3,37%
Rimanenze	1.313.887	1.046.192	25,59%
Crediti	3.373.327	4.227.763	-20,21%
Disponibilità liquide	5.476.112	3.686.353	48,55%
Attivo circolante	10.163.326	8.960.308	13,43%
Ratei e riconti	153.452	102.799	49,27%
TOTALE ATTIVO	11.369.854	10.081.871	12,78%
Fonti	2014	2013	Var 2014-2013
Patrimonio netto	5.648.885	4.306.093	31,18%
Fondi rischi e oneri	655.101	444.069	47,52%
TFR	1.826.300	1.803.799	1,25%
Debiti verso banche oltre esercizio	-	-	0,00%
Debiti a medio / lungo	1.826.300	1.803.799	1,25%
Debiti verso banche	75.518	128.019	-41,01%
Debiti Verso fornitori	1.202.877	1.608.705	-25,23%
Altri debiti	1.961.173	1.791.186	9,49%
Debiti a breve	3.239.568	3.527.910	-8,17%
Ratei e riconti	0	0	#DIV/0!
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	11.369.854	10.081.871	12,78%

Analisi del conto economico

Conto Economico				
Voce	2014	2013	Var 2014-2013	
Ricavi	13.617.107	13.018.103	4,60%	
Altri ricavi	393.596	503.369	-21,81%	
Valore della produzione	14.010.703	13.521.472	3,62%	
Materie prime, suss., di consumo e merci	542.470	602.678	-9,99%	
Servizi	3.510.961	4.210.266	-16,61%	
Beni di terzi	519.467	451.907	14,95%	
Personale	6.240.441	6.043.477	3,26%	
Ammortamenti e svalutazioni	775.286	1.129.515	-31,36%	
Variazione mat. prime, suss., di cons. e merci	-19.033	-25.892	-26,49%	
Accantonamenti	265.900		#DIV/0!	
Oneri diversi di gestione	13.914	52.294	-73,39%	
Costo della produzione	11.849.406	12.464.245	-4,93%	
Diff. tra valore e costi produzione	2.161.297	1.057.227	104,43%	
Proventi e oneri finanziari	18.010	-13.023	-238,29%	
Rettifiche di valore	0	0	0,00%	
Proventi e oneri straordinari	-21.808	5.540	-493,65%	
Risultato prima delle imposte	2.157.499	1.049.744	105,53%	
Imposte dell'esercizio (correnti, diff. e ant.)	814.707	458.712	77,61%	
Utile (perdita) d'esercizio	1.342.792	591.032	127,19%	

Indicatori a supporto dell'analisi della situazione economico-finanziaria

Indici di redditività	2014	2013
ROE (Utile netto / Mezzi propri)	23,77%	13,73%
ROA (Risultato operativo/Totale attivo)	19,01%	10,49%
ROS (Reddito operativo / Fatturato)	15,87%	8,12%
ROD (Oneri finanziari / Capitali di terzi)	-0,31%	0,23%
Indice di redditività (RN/RO)	62,13%	-55,90%
Costo del Lavoro / Costi	52,66%	48,49%
Oneri finanziari / Fatturato	-0,13%	0,10%

Indici di solidità patrimoniale	2014	2013
Indice di indebitamento (MT/CP)	1,01	1,34
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni (CP/AI)	5,36	4,23
Indice di copertura delle immobilizzazioni (CP+CTI/AI)	10,80	9,90
Indice di autonomia finanziaria (CP/TF)	0,50	0,43

Indici di liquidità	2014	2013
Indice di liquidità	3,14	2,54
Indice di liquidità immediata	2,73	2,24
Margine di tesoreria	6.923.758	5.432.398

RAP spa Analisi dello Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale				
Impieghi	2014	2013	Var 2014-2013	
Immobilizzazioni immateriali	1.004.769	21.961	4475,24%	
Immobilizzazioni materiali	6.882.182	6.261	109821,45%	
Immobilizzazioni finanziarie	20.000	0	#DIV/0!	
Totale Immobilizzazioni	7.906.951	28.222	27916,98%	
Rimanenze	1.517.124	211.935	615,84%	
Credit	36.088.265	20.500.259	76,04%	
Disponibilità liquide	5.662.284	127.407	4344,25%	
Attivo circolante	43.267.673	20.839.601	107,62%	
Ratesi e riconti	849.985	826.539	2,84%	
TOTALE ATTIVO	52.024.609	21.694.362	139,81%	
Fonti	2014	2013	Var 2014-2013	
Patrimonio netto	8.786.232	1.011.016	769,05%	
Fondi rischi e oneri	5.984.108	1.504.548	297,73%	
TFR	0	0	#DIV/0!	
Debiti verso banche oltre esercizio	0	0	#DIV/0!	
Debiti a medio / lungo	0	0	#DIV/0!	
Debiti verso banche	2.061	1.363	51,21%	
Debiti verso fornitori	5.370.858	3.398.068	58,06%	
Altri debiti	31.585.027	15.756.838	100,45%	
Debiti a breve	36.957.946	19.156.269	92,93%	
Ratesi e riconti	296.323	22.529	1215,30%	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	52.024.609	21.694.362	139,81%	
Conti d'ordine	23.692.757	52.610.599	-54,97%	

Analisi del conto economico

Conto Economico				
Voce	2014	2013	Var 2014-2013	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	128.403.407	46.592.408	175,59%	
Altri ricavi	1.422.948	11.777.208	-87,92%	
Valore della produzione	129.826.355	58.369.616	122,42%	
Materie prime, suss., di consumo e merci	7.735.074	3.824.138	102,27%	
Servizi	11.090.870	4.441.264	149,72%	
Beni di terzi	1.142.437	386.119	195,88%	
Personale	95.132.007	43.670.359	117,84%	
Ammortamenti e svalutazioni	2.129.438	118.234	1701,04%	
Variazione mat. prime, suss., di cons. e merci	42.511	0	#DIV/0!	
Accantonamenti	4.479.560	1.504.548	197,73%	
Oneri diversi di gestione	3.139.664	814.712	285,37%	
Costo della produzione	124.891.561	54.759.374	128,07%	
Diff. tra valore e costi produzione (EBIT)	4.934.794	3.610.242	36,69%	
Proventi e oneri finanziari	247.214	-15.413	-1703,93%	
Rettifiche di valore	0	0	#DIV/0!	
Proventi e oneri straordinari	689.268	0	#DIV/0!	
Risultato prima delle imposte	5.871.276	3.594.829	63,33%	
Imposte dell'esercizio (correnti, diff. e ant.)	5.669.042	3.583.813	58,18%	
Utile (perdita) d'esercizio	202.234	11.016	1735,82%	

Indicatori a supporto dell'analisi della situazione economico-finanziaria

Indici di Redditività	2014	2013
ROE (Utile netto / Mezzi propri)	2,30%	1,09%
ROI (Utile operativo / Capitale investito)	9,49%	16,64%
ROS (Reddito operativo / Fatturato)	3,84%	7,75%
ROD (Oneri finanziari / Capitali di terzi)	2,95%	0,24%
Costo del Lavoro / Costi	76,17%	79,75%
Oneri finanziari / Fatturato	0,03%	0,06%

Indici di solidità patrimoniale	2014	2013
Indice di indebitamento (MT/CP)	4,92	20,46
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni (CP/AI)	1,11	35,82
Indice di copertura delle immobilizzazioni (CP+CTI/AI)	1,11	35,82
Indice di autonomia finanziaria (CP/TF)	0,17	0,05

Indici di liquidità	2014	2013
Indice di liquidità	1,01	1,01
Indice di liquidità immediata	0,13	0,01

AMG Energia spa

Analisi dello Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale				
Impieghi	2014	2013	Var 2014-2013	
Immobilizzazioni immateriali	2.643.072	2.947.053	-10,31%	
Immobilizzazioni materiali	131.784.480	132.393.330	-0,46%	
Immobilizzazioni finanziarie	85.100	85.100	0,00%	
Totale Immobilizzazioni	134.512.652	135.425.483	-0,67%	
Rimanenze	4.471.788	4.345.089	2,92%	
Crediti	17.514.517	19.944.547	-12,18%	
Disponibilità liquide	2.249	700	221,29%	
Attivo circolante	21.988.554	24.290.336	-9,48%	
Ratei e riconti	168.184	105.798	58,97%	
TOTALE ATTIVO	156.669.390	159.821.617	-1,97%	
Fonti	2014	2013	Var 2014-2013	
Patrimonio netto	112.196.096	112.058.914	0,12%	
Fondi rischi e oneri	8.026.948	11.725.166	-31,54%	
TFR	4.830.636	4.979.777	-2,99%	
Debiti verso banche oltre esercizio	7.438.671	9.850.526	-24,48%	
Debiti a medio / lungo	12.269.307	14.830.303	-17,27%	
Debiti verso banche	9.504.762	4.128.483	130,22%	
Debiti Verso fornitori	6.266.812	5.528.487	13,35%	
Altri debiti	8.405.464	11.534.154	-27,13%	
Debiti a breve	24.177.038	21.191.124	14,09%	
Ratei e riconti	0	16.111	-100,00%	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	156.669.389	159.821.618	-1,97%	
Conti d'ordine	4.731.487	3.521.514	20,65%	

Analisi del conto economico

Conto Economico			
Voce	2014	2013	Var 2014-2013
Ricavi	29.556.711	27.355.442	8,05%
Altri ricavi	7.372.116	7.531.329	-2,11%
Valore della produzione	36.928.827	34.886.771	5,85%
Materie prime, suss., di consumo e merci	2.426.046	2.573.565	-5,73%
Servizi	6.685.547	6.921.308	-3,41%
Beni di terzi	315.005	308.221	2,20%
Personale	17.293.338	16.211.457	6,67%
Ammortamenti e svalutazioni	5.383.579	5.349.945	0,63%
Variazione mat. prime, suss., di cons. e merci	-126.699	-252.474	-49,82%
Accantonamenti	614.057	22.473	2632,42%
Oneri diversi di gestione	1.319.371	1.208.676	9,16%
Costo della produzione	33.910.244	32.343.171	4,85%
Diff. tra valore e costi produzione	3.018.583	2.543.600	18,67%
Proventi e oneri finanziari	-498.768	41.149	-1312,10%
Rettifiche di valore	0		
Proventi e oneri straordinari	-317.256	-785.794	-59,63%
Risultato prima delle imposte	2.202.559	1.798.955	22,44%
Imposte dell'esercizio (correnti, diff. e ant.)	2.065.378	1.734.627	19,07%
Utile (perdita) d'esercizio	137.181	64.328	113,25%

Indicatori a supporto dell'analisi della situazione economico-finanziaria

Indici di redditività	2014	2013
ROE (Utile netto / Mezzi propri)	0,12%	0,06%
ROA (Risultato operativo / Totale attivo)	1,93%	1,59%
ROI (Risultato operativo / Fonti cop. Fabb. Fin.)	2,34%	2,02%
ROS (Reddito operativo / Fatturato)	10,21%	9,30%
ROD (Oneri finanziari / Capitali di terzi)	10,83%	8,66%
Indice di redditività (RN/RO)	4,54%	2,53%
Costo del Lavoro / Costi	51,00%	50,12%
Oneri finanziari / Fatturato	1,69%	2,93%

Indici di solidità patrimoniale	2014	2013
Indice di indebitamento (MT/CP)	0,40	0,43
Indice di autocoertura delle immobilizzazioni (CP/AI)	0,83	0,83
Indice di copertura delle immobilizzazioni (CP+CTI/AI)	0,93	0,94
Indice di autonomia finanziaria (CP/TF)	0,72	0,70

Indici di liquidità	2014	2013
Indice di liquidità	0,91	1,15
Indice di liquidità immediata	0,72	0,94
Margine di tesoreria	-2.188.484	3.099.212

Relativamente alla società Re.Se.T. scpa non è possibile operare alcuna analisi contabile considerato che il primo bilancio disponibile sarà quello relativo all'esercizio 2015, in fase di predisposizione.

Indirizzi ed obiettivi operativi rassegnati alle società partecipate.

Con delibera di Giunta Comunale n. 156/2015 sono state rassegnate le seguenti linee di indirizzo per l'anno 2016 e il Piano Industriale 2016-2018 delle società partecipate soggette al controllo analogo:

1. La proposta di budget per l'anno 2016 dovrà essere redatta nel rispetto del contratto di servizio vigente.
2. Nelle proposte dovranno essere presenti elementi di riduzione e di contenimento dei costi rispetto ai dati a consuntivo dei bilanci chiusi per l'esercizio finanziario 2014.
3. Restano fermi i vincoli di spesa di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 586 del 24/10/2012 ed alla deliberazione di Consiglio comunale n. 323 del 11/09/2013 nonché tutti i vincoli previsti dalle leggi vigenti.
4. La proposta di piano industriale potrà contenere lo sviluppo di scenari relativi ad ipotesi modificative del contratto di servizio vigente.
5. La proposta di Budget dovrà essere redatta secondo le configurazioni di conto economico ex art. 2425 c.c. e di conto economico al costo del venduto e dovrà contenere i seguenti elementi minimali:
 - L'esatta indicazione dei ricavi derivanti dai servizi resi al Comune di Palermo con l'esplicitazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che supportano e/o autorizzano l'indicazione di ricavi e/o proventi derivanti da attività non comprese nel contratto di servizio;
 - Budget per centri di costo redatti secondo la configurazione al costo del venduto con l'indicazione dei Dirigenti responsabili;
 - Budget degli investimenti con evidenza delle fonti di finanziamento;
 - Budget degli acquisti e dei consumi di beni e servizi;
 - Budget del costo del lavoro;
 - Piano di marketing;
 - Indicatori di struttura, finanziari, di economicità e di produttività;
 - Budget dei flussi di cassa.
 - Relazione di asseverazione del Collegio Sindacale e del Revisore Legale dei Conti.
6. La proposta di Piano industriale dovrà essere redatta con riferimento ad un periodo triennale o quinquennale e dovrà contenere i seguenti elementi minimali:
 - Contesto normativo ed ambientale di riferimento;
 - Obiettivi di massima perseguiti dalla società e strategie di raggiungimento;
 - Linee di sviluppo e piano degli investimenti con evidenza delle fonti di finanziamento;
 - Piano degli acquisti di beni e servizi;
 - Piano delle assunzioni.

Con riferimento agli obiettivi rassegnati ad ogni singola società si illustra quanto segue.

Società AMAP s.p.a

L'AMAP spa è affidataria, ai sensi dell'intervenuta della L.R. 11 agosto 2015, n. 19, del servizio idrico integrato che comprende i servizi di captazione, vettoriamento, trattamento e distribuzione delle acque ai fini potabili, nonché i servizi di fognatura e di depurazione. Gli obiettivi della società sono così sintetizzabili:

- Rimodulazione degli assetti relativi ai servizi di pulizia caditoie e manutenzione acque meteoriche da svolgere in una logica di unitarietà operativa, per conseguire un efficientamento dei servizi medesimi;
- Miglioramento della qualità del servizio nel rapporto con l'utenza attraverso il potenziamento dei servizi on line, integrazione con il Comune per l'utilizzo dello stradario comunale e delle banche dati anagrafiche per l'avviso SIT, potenziamento dei servizi pronto intervento nelle situazioni emergenziali (eventi alluvionali e urgenze igienico-sanitarie), completamento del censimento delle zone sfornite di sistema fognario.

Società AMAT s.p.a

La *mission* della società AMAT spa è riconducibile alla gestione integrata dei servizi di mobilità urbana e complementare attraverso l'implementazione di interventi volti alla razionalizzazione sia della rete che del servizio. Gli obiettivi sono:

- Aumento della competitività del TPL su gomma attraverso l'incremento dell'affidabilità del servizio e il miglioramento delle condizioni di comfort (miglioramento delle frequenze, riduzione del fenomeno delle "corse perse", aumento della sicurezza a bordo;
- Integrare il core business con altri servizi legati alla mobilità urbana sostenibile attraverso il servizio di controllo della sosta tariffata, il potenziamento del car e bike sharing e mobilità con mezzi elettrici, implementazione di servizi di low cost in area vasta e gestione del sistema tranviario.

Società SISPI s.p.a

La *mission* strategica riconosciuta all'azienda è quella di essere soggetto preposto alla *governance* dell'ICT del Comune di Palermo i cui obiettivi sono:

- Sviluppare il potenziale dell'azienda senza incrementi di spesa per il bilancio comunale attraverso il rafforzamento e l'evoluzione dell'azione a supporto della gestione e riscossione delle entrate (contrastato e recupero dell'evasione);
- Progettare e fornire soluzioni tecniche, organizzative e di automazione che supportino il Comune nell'azione di *governance* e di efficientamento complessivo della spesa;
- Essere il centro servizi ICT per il sistema delle società comunali;
- estendere i propri servizi, per il tramite del Comune, anche sul territorio orientando il proprio a target nei confronti di cittadini ed imprese.

Società AMG s.p.a.

La *mission* strategica riconosciuta all'AMG Energia spa Sé quella di essere *l'energy utility* di Palermo, assumendo un ruolo proattivo per lo sviluppo sostenibile dell'intera area metropolitana.

Gli obiettivi sono:

- completamento della rete di distribuzione di gas metano ed il potenziamento degli impianti a servizio della Città di Palermo;
- il completamento e l'estensione della rete di distribuzione metano in bassa pressione in
- zone abitate che attualmente non usufruiscono del servizio;
- valorizzazione economica del potenziale energetico naturale locale attraverso la progettazione e la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, l'efficientamento energetico di una porzione significativa di edifici scolastici e impianti comunali.

Società RESET s.c.p.a.

La *mission* di Re.Se.T. scpa è di erogare servizi funzionali e/o strumentali alle attività del Comune di Palermo, delle proprie aziende interamente partecipate e consorziate e in genere in tutti i soci consorziati.

La società si occupa dei servizi di portierato, custodia, pulizia, manutenzione e gestione immobili di competenza comunale e degli altri soggetti consorziati, cura e manutenzione delle aree di competenza comunale e degli altri soggetti consorziati ivi comprese le aree a verde, con ambiente degradato, aree cimiteriali e canine.

I summenzionati servizi dovranno essere erogati mirando:

- al decoro della città e quindi a migliorare la qualità della città di Palermo;
- fornire servizi a tutte le aree comunali nella gestione degli uffici, delle scuole, dei musei, delle gallerie di arte e dei cimiteri.

Società RAP s.p.a.

La RAP spa incaricata del sistema integrato gestione rifiuti ha la *mission* di realizzare la gestione sostenibile (ambientale, sociale ed economica) del ciclo dei rifiuti con i seguenti obiettivi:

- erogazione dei servizi di igiene ambientale nel pieno rispetto del contratto di servizio;
- attenzione alla comunicazione e all'assistenza verso il cliente/utente;
- il rispetto dell'ambiente e della normativa ambientale vigente;
- sviluppo della raccolta differenziata;
- miglioramento ed evoluzione del ciclo impiantistico;
- copertura integrale dei costi come da normativa vigente.

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Si riporta di seguito la previsione di entrata delle principali voci tributarie previste nel triennio 2016/2018:

Tributo	2016	2017	2018
ICP	8.748.835,53	6.082.000,00	6.082.000,00
ICI	5.048.137,63	3.000.100,00	100,00
IMU	101.666.776,79	101.666.776,79	101.666.776,79
TASI	1.059.376,22	1.500.000,00	1.500.000,00
Imposta soggiorno	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
TOSAP	8.857.998,41	4.330.000,00	4.330.000,00
TARI	138.240.622,95	138.240.622,95	138.240.622,95

L'unica variazione tariffaria, in diminuzione, è quella dalla IUC-TARI, Cfr. deliberazione di consiglio comunale n. 29 del 29 aprile 2016.

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Si riporta di seguito la previsione di SPESA corrente nel triennio 2016/2018:

Missione	Descrizione Missione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	241.671.525,45	208.254.441,32	208.712.313,21
2	GIUSTIZIA	872.997,83	457.434,71	457.434,71
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	49.698.279,78	45.314.057,29	45.313.975,65
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	50.481.781,10	49.391.572,43	45.162.502,72
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	11.577.648,63	6.332.566,13	5.882.566,13
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2.676.107,18	2.562.607,18	2.562.607,18
7	TURISMO	1.587.146,00	1.587.146,00	1.587.146,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	57.386.198,91	57.184.597,64	57.184.597,64
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	133.382.552,71	131.486.253,09	131.486.253,09
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' L	83.302.749,40	82.134.097,76	82.134.097,76
11	SOCCORSO CIVILE	1.841.463,14	1.814.463,14	1.814.463,14
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	71.044.954,64	44.174.950,04	47.183.801,08
13	TUTELA DELLA SALUTE	1.082.900,00	1.183.900,00	423.900,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' L	4.339.811,36	4.061.036,02	4.061.036,02
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	119.400,00	109.400,00	109.400,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	79.639.084,71	59.742.813,12	63.323.512,74
50	DEBITO PUBBLICO	11.059.877,47	10.480.582,96	9.838.204,40
	TOTALE	801.764.478,31	706.271.918,83	707.237.811,47

SPESA INVESTIMENTO PER MISSIONE

Si riporta di seguito la previsione di SPESA corrente nel triennio 2016/2018:

Missione	Descrizione Missione	2016	2017	2018
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	24.414.562,49	29.358.464,74	22.067.693,71
2	GIUSTIZIA	4.293,71	3.293,71	3.293,71
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	610.000,00	600.000,00	600.000,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6.774.456,97	719.492,79	19.492,79
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2.478.995,02	2.505.084,24	5.084,24
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	714.000,00	2.606.333,19	4.491.409,65
7	TURISMO	320.000,00	320.000,00	320.000,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	6.740.431,06	6.397.402,69	6.397.402,69
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	7.753.015,42	2.700.000,00	2.700.000,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' L	20.000,00	20.000,00	20.000,00
11	SOCCORSO CIVILE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.459.219,96	61.387,98	61.387,98
13	TUTELA DELLA SALUTE	-	-	-
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' L	545.000,00	60.000,00	60.000,00
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	-	-
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	16.604.520,45	9.242.982,45	7.342.982,45
	TOTALE	68.498.495,08	54.654.441,79	44.148.747,22

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Giunta Municipale n. 107 del 15/06/2016.

Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la

durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Giunta Municipale n. 62 del 08/04/2016.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Giunta Municipale n. 65 del 14/04/2016.

